



Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PARERE su Deliberazione di Giunta n. 152 del 10/4/2024 recante:
"Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione interna del Programma a norma del punto della Delibera CIPESS 10/2015"
relatore: A. MONTUORO

DATI DELL'ITER

NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	12/4/2024
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	12/4/2024
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	
PARERE PREVISTO	Il Comm.
NUMERO ARTICOLI	

ultimo aggiornamento: 18/04/2024

Normativa nazionale

Legge 16 aprile 1987, n. 183 (art. 5) pag. 4

Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari.

Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (commi 240, 241, 242, 243, 245) pag. 6

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014).

Normativa regionale

Legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30 pag. 10

Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione.

Documentazione citata

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA -Delibera n. 10/2015 pag. 19

Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - Delibera n. 7/2017 pag. 26

Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE -Delibera n. 14/2023 pag. 29

Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – REGIONE CALABRIA.

Deliberazione di Giunta regionale n. 448 del 14 novembre 2016 pag. 36

Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria.

Deliberazione di Giunta regionale n. 644 del 30 dicembre 2019 pag. 42

Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di coordinamento.

Deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 22 dicembre 2020 pag. 46

Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n. 447 del 14 settembre 2021 pag. 52

Programma azione e coesione (PAC) / Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n. 404 del 10 agosto 2023 pag. 71

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione

Deliberazione di Giunta regionale n. 513 del 29 settembre 2023 pag. 90

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 "Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria" e variazione dell'asse 7 "Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree": Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 6 ottobre 2023 pag. 97

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale n.404/2023 e n.513/2023. Asse 6: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile - Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione

Deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 13 ottobre 2023 pag. 116

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 7 "Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi". Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta regionale n. 607 del 9 novembre 2023 pag. 121

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale nn.404/2023, 542/2023 e 549/2023. Asse 7: "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile - Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione".

Deliberazione di Giunta regionale n. 609 del 9 novembre 2023 pag. 135

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile". Interventi a sostegno del sistema aeroportuale della Regione Calabria. Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta regionale n. 664 del 29 novembre 2023 pag. 141

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.607/2023. Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" - Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e qualità". Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.

L. 16 aprile 1987, n. 183 ⁽¹⁾ (art. 5).**Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ⁽²⁾.**

⁽¹⁾ Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 maggio 1987, n. 109, S.O.

⁽²⁾ Vedi, anche, l'art. 2, [D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396](#) e i commi da 240 a 245 dell'art. 1, [L. 27 dicembre 2013, n. 147](#).

5. Fondo di rotazione.

1. È istituito, nell'ambito del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, un fondo di rotazione con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'[articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041 ^{\(7\)}](#).

2. Il fondo di rotazione di cui al comma 1 si avvale di un apposito conto corrente infruttifero, aperto presso la tesoreria centrale dello Stato denominato «Ministero del tesoro - fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie», nel quale sono versate:

a) le disponibilità residue del fondo di cui alla [legge 3 ottobre 1977, n. 863](#), che viene soppresso a decorrere dalla data di inizio della operatività del fondo di cui al comma 1;

b) le somme erogate dalle istituzioni delle Comunità europee per contributi e sovvenzioni a favore dell'Italia;

c) le somme da individuare annualmente in sede di legge finanziaria, sulla base delle indicazioni del comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), nell'ambito delle autorizzazioni di spesa recate da disposizioni di legge aventi le stesse finalità di quelle previste dalle norme comunitarie da attuare;

d) le somme annualmente determinate con la legge di approvazione del bilancio dello Stato, sulla base dei dati di cui all'articolo 7.

3. Restano salvi i rapporti finanziari direttamente intrattenuti con le Comunità europee dalle amministrazioni e dagli organismi di cui all'[articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1971, n. 321](#), ed alla [legge 26 novembre 1975, n. 748 ^{\(8\)}](#).

⁽⁷⁾ Per la rideterminazione del fondo di cui al presente comma vedi l'art. 77, commi 5 e 10, lett. g), [D.L. 25 maggio 2021, n. 73](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 23 luglio 2021, n. 106](#).

(8) Vedi, anche, l'art. [2](#), [D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396](#), l'art. [74](#), [L. 19 febbraio 1992, n. 142](#), l'art. [65, comma 2](#), [L. 23 dicembre 2000, n. 388](#), l'art. [54](#), [L. 1° marzo 2002, n. 39](#) - Legge comunitaria 2001, l'art. [2-bis](#), [D.L. 14 marzo 2005, n. 35](#), nel testo integrato dalla relativa legge di conversione, il comma 378 dell'art. 2 e il comma 159 dell'art. [3](#), [L. 24 dicembre 2007, n. 244](#), i commi 6-*quater* e 6-*quinquies* dell'art. [41](#), [D.L. 30 dicembre 2008, n. 207](#), aggiunti dalla relativa legge di conversione, l'art. [23](#), [L. 12 novembre 2011, n. 183](#), gli artt. 9, comma 5, e 44, comma 2, [D.L. 21 giugno 2013, n. 69](#), l'art. [1, comma 13](#), [L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), l'art. [1, comma 122](#), [L. 23 dicembre 2014, n. 190](#), l'art. [1, comma 796](#), [L. 28 dicembre 2015, n. 208](#) e l'art. [47, comma 1](#), [L. 23 dicembre 2021, n. 238](#).

L. 27 dicembre 2013, n. 147 [\(1\)](#).

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014).

[\(1\)](#) Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2013, n. 302, S.O.

Comma 240

240. Alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla [legge 16 aprile 1987, n. 183](#), nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi.

Comma 241

241. Per gli interventi di cui al [comma 240](#), a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato, alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica si provvede, integralmente, con le disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla [legge 16 aprile 1987, n. 183](#). Gli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica dei programmi dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea di cui al [regolamento \(UE\) n. 1299/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, di cui la Repubblica italiana è partner ufficiale, dei programmi dello Strumento europeo di vicinato di cui al [regolamento \(UE\) n. 232/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, con autorità di gestione italiana, nonché dei programmi di assistenza

alla preadesione - IPA II, di cui al [regolamento \(UE\) n. 231/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, con Autorità di gestione italiana, sono a carico del Fondo di rotazione di cui all'[articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183](#), nel limite del 25 per cento della spesa pubblica prevista dal piano finanziario di ciascun programma. ⁽¹⁰³⁾

⁽¹⁰³⁾ Comma così modificato dall' [art. 1, comma 672, L. 23 dicembre 2014, n. 190](#), a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Comma 242

242. Il Fondo di rotazione di cui alla [legge 16 aprile 1987, n. 183](#), concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea. Al fine di massimizzare le risorse destinabili agli interventi complementari di cui al presente comma, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono concorrere al finanziamento degli stessi con risorse a carico dei propri bilanci. ⁽¹⁰⁴⁾ ⁽¹⁰⁵⁾

⁽¹⁰⁴⁾ Comma così modificato dall' [art. 1, comma 668, L. 23 dicembre 2014, n. 190](#), a decorrere dal 1° gennaio 2015.

⁽¹⁰⁵⁾ Vedi, anche, il [Decreto 28 gennaio 2015, n. 1/2015](#).

Comma 243

243. Il Fondo di rotazione di cui alla [legge 16 aprile 1987, n. 183](#), è autorizzato, nel limite di 1 miliardo di euro all'anno a valere sulle proprie disponibilità, a concedere anticipazioni delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle

Amministrazioni centrali dello Stato nonché delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP ovvero con altre linee del bilancio dell'Unione europea, nonché dei programmi complementari di cui al [comma 242](#). Le risorse così anticipate vengono reintegrate al Fondo, per la parte comunitaria, a valere sui successivi accrediti delle corrispondenti risorse dell'Unione europea in favore del programma interessato. Per la parte nazionale, le anticipazioni sono reintegrate al Fondo a valere sulle quote di cofinanziamento nazionale riconosciute per lo stesso programma a seguito delle relative rendicontazioni di spesa. Per i programmi complementari, le anticipazioni sono reintegrate al Fondo a valere sulle quote riconosciute per ciascun programma a seguito delle relative rendicontazioni di spesa. ⁽¹⁰⁶⁾

[\(106\)](#) Comma così modificato dall' [art. 1, comma 669, L. 23 dicembre 2014, n. 190](#), a decorrere dal 1° gennaio 2015, dall' [art. 1, comma 802, L. 28 dicembre 2015, n. 208](#), a decorrere dal 1° gennaio 2016, e, successivamente, dall' [art. 1, comma 628, L. 11 dicembre 2016, n. 232](#), a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Comma 245

245. Il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla [legge 16 aprile 1987, n. 183](#), ai sensi del [comma 242](#), è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo. A tal fine, le Amministrazioni centrali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto, secondo le specifiche tecniche definite congiuntamente tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e le Amministrazioni centrali dello Stato responsabili del coordinamento per i singoli fondi. Alla messa in opera del sistema informatico di supporto alle attività di monitoraggio di cui

al presente comma, anche in relazione alle attività di previsione, gestione finanziaria, controllo e valutazione di impatto economico e finanziario degli interventi, ivi compreso lo scambio elettronico dei dati con il sistema dell'Unione europea e con altri sistemi nazionali, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, il fondo di rotazione di cui all'[articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183](#). ⁽¹⁰⁷⁾

[\(107\)](#) Comma così modificato dall' [art. 1, comma 670, L. 23 dicembre 2014, n. 190](#), a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30

Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione.

(BURC n. 100 del 13 ottobre 2016)

(Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alle seguenti leggi regionali: 27 dicembre 2016, n. 43; 21 ottobre 2022, n. 36)

CAPO I

Disposizioni generali

Art. 1

(Finalità)

1. La presente legge, nel rispetto della [Costituzione](#), delle disposizioni statali vigenti e dello Statuto regionale, disciplina le modalità di partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, sulla base dei principi di attribuzione, sussidiarietà, proporzionalità, leale collaborazione, efficienza, trasparenza e partecipazione democratica.

Art. 2

(Cooperazione interistituzionale e obblighi di informazione)

1. La Regione Calabria, al fine di rappresentare le proprie istanze nei rapporti con l'Unione europea, lo Stato e le altre Regioni, partecipa con i propri organi nell'ambito delle rispettive competenze, alle sedi di concertazione, collaborazione e cooperazione interistituzionale.
2. Il Consiglio regionale e la Giunta si informano reciprocamente e tempestivamente sulle attività svolte, al fine di consentire l'espressione di una posizione unitaria della Regione Calabria sugli atti europei di cui all'articolo 6 delle [legge 24 dicembre 2012, n. 234](#) (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

CAPO II

Partecipazione della Regione
al processo di formazione degli atti e delle politiche europee

Art. 3

(Partecipazione della Regione alla fase ascendente della normativa dell'UE)

1. Il Consiglio regionale e la Giunta, in un quadro di leale collaborazione istituzionale, elaborano osservazioni sui progetti di atti normativi dell'Unione europea, sugli atti preordinati alla formulazione degli stessi e sulle loro modifiche, se essi riguardano

materie di competenza regionale, nel rispetto della normativa statale vigente e, in particolare, dell'articolo 24 della [legge 234/2012](#).

2. Le osservazioni di cui al comma 1 sono trasmesse al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei, dandone contestuale comunicazione alle Camere, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, nel termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento dei progetti e degli atti europei, inoltrati dalle conferenze medesime ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della [legge 234/2012](#).
3. Il Consiglio regionale e la Giunta, per consentire la formazione di una posizione unitaria della Regione Calabria, definiscono d'intesa le osservazioni di cui al comma 1. A tal fine, la Giunta, entro dieci giorni dal ricevimento dei progetti e degli atti europei, può proporre al Consiglio regionale di adottare una deliberazione in merito alla posizione della Regione. Decorsi dieci giorni dal ricevimento della proposta senza che sia formalizzata un'intesa, la Giunta può comunque trasmettere ai soggetti istituzionali indicati al comma 2 le proprie osservazioni, comunicandole tempestivamente al Consiglio regionale.
4. In assenza della proposta di cui al comma 3, il Consiglio regionale, per il tramite della commissione consiliare competente per gli affari europei, può, in ogni caso, formulare le proprie osservazioni con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2 e 3. Le osservazioni sono trasmesse ai soggetti istituzionali indicati e nei termini previsti al comma 2.
5. Il Presidente del Consiglio regionale dà comunicazione delle osservazioni all'assemblea legislativa nella prima seduta utile.

Art. 4

(Verifica del rispetto del principio di sussidiarietà)

1. Il Consiglio regionale, per il tramite della commissione consiliare competente in materia di affari europei, effettua il controllo di sussidiarietà in merito ai progetti di atti legislativi europei, per come previsto dall'articolo 25 della [legge 234/2012](#).
2. La commissione consiliare competente in materia di affari europei inserisce all'ordine del giorno i progetti di atti legislativi dell'Unione europea ovvero le proposte di atti previsti dall'articolo 352 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri e di eventuali contributi da parte del partenariato istituzionale ed economico sociale.
3. Le osservazioni di cui al comma 2 sono approvate con risoluzione della commissione consiliare competente in materia di affari europei.
4. La risoluzione di cui al comma 3 è trasmessa alle Camere, alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, al Comitato delle Regioni – Rete di controllo della sussidiarietà e alla Conferenza delle assemblee legislative regionali europee; è, altresì, inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della posizione regionale da assumere nelle sedi di competenza.

Art. 5

(Partecipazione della Regione al dialogo politico tra le Camere e le istituzioni europee)

1. Fatto salvo quanto previsto agli articoli 3 e 4, il Consiglio regionale e la Giunta partecipano alle iniziative assunte dalle Camere nell'ambito del dialogo politico disciplinato dall'articolo 9 della [legge 234/2012](#).
2. La partecipazione del Consiglio regionale al dialogo politico avviene con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2, 3 e 4.

3. La partecipazione della Giunta regionale al dialogo politico si svolge con le modalità stabilite in un apposito regolamento regionale da emanarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5-bis¹

(Ufficio di collegamento della Regione Calabria a Bruxelles)

1. *La Regione Calabria, al fine di realizzare un efficace sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea nelle materie di competenza regionale, si avvale del proprio ufficio di collegamento a Bruxelles. L'ufficio è funzionale alle attività poste in capo alle Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo regionale (FEASR), che se ne avvalgono per la cura delle relazioni con le Direzioni Generali di riferimento e con i relativi Servizi della Commissione. L'ufficio è, altresì, funzionale alla migliore attuazione delle politiche di cooperazione messe in atto dalla Regione nell'ambito delle misure di Cooperazione Territoriale Europea (CTE).*
2. *Al personale regionale assegnato e in servizio presso l'ufficio di cui al comma 1 è corrisposta una indennità forfettaria e omnicomprensiva, non pensionabile, destinata a sostenere le spese di soggiorno, di entità non superiore al 65 per cento di quelle corrisposte agli esperti nazionali distaccati presso l'Unione europea, di cui all'articolo 32, comma 3-bis, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).*
3. *Il dipartimento competente, nei limiti delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, individua le risorse umane e le modalità organizzative per dare attuazione alle disposizioni di cui ai commi precedenti.*
4. *Al personale assegnato e in servizio presso l'ufficio di cui al comma 1 sono corrisposti altresì:*
 - a) *se di qualifica dirigenziale, la retribuzione di posizione nell'importo correlato al livello di graduazione delle funzioni della struttura della cui responsabilità è incaricato, e la retribuzione di risultato se spettante;*
 - b) *se di categoria, i compensi di produttività previsti dal CCNL del personale non dirigente.*

Art. 6

(Riserva di esame)

1. Il Presidente della Giunta regionale, se un progetto di atto normativo dell'Unione europea riguarda materie di competenza legislativa regionale, può richiedere, anche su proposta del Consiglio regionale, la convocazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della [legge 234/2012](#).
2. Il Presidente della Giunta regionale, anche su proposta del Consiglio regionale, può invitare la Conferenza Stato-Regioni a richiedere al Governo di apporre la riserva di esame in sede di Consiglio dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della [legge 234/2012](#).

¹ **Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

3. La Regione partecipa ai gruppi di lavoro di cui all'articolo 24, comma 7, della [legge 234/2012](#) con propri rappresentanti designati dal Presidente della Giunta, che ne informa il Presidente del Consiglio regionale.

CAPO III

Partecipazione della Regione
all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea

Art. 7

(Verifica di conformità)

1. La Giunta regionale effettua una verifica costante della normativa europea nelle materie di propria competenza al fine di garantire lo stato di conformità dell'ordinamento regionale con gli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 3, della [legge 234/2012](#).
2. La relazione sullo stato di conformità è trasmessa dalla Giunta regionale, entro il 15 gennaio di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 29 della [legge 234/2012](#).
3. Nell'ambito della sessione regionale europea di cui all'articolo 8, la Giunta riferisce al Consiglio regionale sulle risultanze di tale verifica.

Art. 8

(Sessione regionale europea)

1. Entro il mese di maggio di ogni anno, il Consiglio regionale è convocato, per una o più sedute, in sessione europea al fine di esaminare:
 - a) il disegno di legge regionale europea, di cui all' articolo 10;
 - b) il programma legislativo annuale della Commissione europea;
 - c) la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale a quello dell'Unione europea, di cui all'articolo 7;
 - d) il rapporto sugli affari europei, di cui all' articolo 9.
2. Nell'ambito della sessione europea, possono essere consultati, in merito ad aspetti di propria competenza, gli enti locali, anche per il tramite del Consiglio delle autonomie locali (CAL), le università e le parti sociali ed economiche al fine di garantire la più ampia partecipazione all'attività europea regionale.
3. Il Consiglio regionale conclude la sessione europea approvando apposita risoluzione.

Art. 9

(Rapporto della Giunta regionale sugli affari europei)

1. Entro il mese di aprile di ogni anno, la Giunta trasmette al Consiglio regionale un rapporto sulle attività svolte ai fini della partecipazione alle politiche dell'Unione europea, che indica:
 - a) lo stato di avanzamento degli interventi regionali cofinanziati dall'Unione europea, i risultati conseguiti, le criticità riscontrate, nonché le eventuali modifiche apportate

- agli atti di programmazione di cui all' articolo 15, non soggette ad approvazione da parte della Commissione europea;
- b) le iniziative che si intendono adottare nell'anno in corso con riferimento alle politiche dell'Unione europea d'interesse regionale, tenendo conto del programma legislativo e di lavoro approvato annualmente dalla Commissione europea e degli altri strumenti di programmazione delle istituzioni europee;
 - c) le posizioni sostenute nell'anno precedente dalla Giunta regionale nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;
 - d) le risultanze dei lavori in seno al Comitato delle Regioni e al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE);
 - e) i bandi elaborati per dare attuazione a programmi europei;
 - f) l'elenco dei progetti presentati dalla Regione, a valere sui bandi dell'Unione europea, limitatamente a quelli approvati;
 - g) le eventuali procedure di infrazione a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

Art. 10

(Legge regionale europea)

1. La legge regionale europea è la legge con cui la Regione persegue l'adeguamento dell'ordinamento regionale alla normativa europea sulla base della verifica di conformità di cui all'articolo 7 e tenendo conto degli indirizzi formulati dal Consiglio regionale durante i lavori della sessione europea ai sensi dell'articolo 8.
2. In particolare la legge regionale europea:
 - a) recepisce gli atti normativi emanati dall'Unione europea nelle materie di competenza regionale, con particolare riguardo alle direttive, e dispone quanto necessario per l'attuazione dei regolamenti ovvero per prevenire o per porre fine a procedure di infrazione avviate nei confronti dell'Italia che comportano obblighi di adeguamento in capo alla Regione;
 - b) detta disposizioni attuative delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea e delle decisioni della Commissione europea che comportano obbligo di adeguamento;
 - c) contiene le modifiche o le abrogazioni della legislazione regionale conseguenti agli adempimenti di cui alle lettere a) e b);
 - d) individua gli atti dell'Unione europea alla cui attuazione ed esecuzione la Regione può provvedere in via regolamentare o amministrativa, dettando i relativi principi e criteri direttivi.
3. La legge regionale europea reca nel titolo gli elementi identificativi dell'atto recepito ed è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, mediante posta certificata. La legge medesima contiene, inoltre, l'indicazione dell'anno di riferimento e stabilisce il termine per l'adozione di ogni ulteriore atto regionale di attuazione cui la legge stessa rimandi.
4. Entro il mese di aprile di ogni anno, la Giunta regionale presenta il disegno di legge regionale europea, accompagnato da una relazione che elenca le direttive europee di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa, nonché quelle che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione in quanto:
 - a) direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente specifico;
 - b) l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;

- c) lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione.
- 5. Alla legge regionale europea è allegata la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo di cui all'articolo 7.
- 6. L'adeguamento dell'ordinamento regionale a quello europeo deve comunque avvenire tramite legge regionale europea se esso comporta:
 - a) nuove spese o minori entrate;
 - b) l'istituzione di nuovi organi amministrativi.

Art. 11

(Misure urgenti)

- 1. A fronte di atti normativi o di sentenze degli organi dell'Unione europea, che comportano obblighi di adempimento e scadono prima della data di presunta entrata in vigore della legge regionale europea per l'anno in corso, la Giunta presenta al Consiglio regionale il relativo disegno di legge, indicando nella relazione la data entro la quale il provvedimento deve essere approvato.
- 2. Nei casi di particolare urgenza, il Presidente della Giunta o il Consiglio regionale attivano gli strumenti previsti dal regolamento interno in materia di proposte prioritarie e di procedura redigente per l'esame del provvedimento da parte della commissione consiliare competente.

Art. 12

(Impugnazione di atti dell'Unione europea)

- 1. Nelle materie di competenza regionale, il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, anche su proposta del CAL, dandone comunicazione al Consiglio regionale:
 - a) può chiedere al Governo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della [legge 5 giugno 2003, n. 131](#) (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), di proporre ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea per l'impugnazione di un atto normativo dell'Unione europea ritenuto illegittimo, anche per il tramite della Conferenza Stato-Regioni;
 - b) può proporre ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea avverso gli atti dell'Unione europea ritenuti illegittimi, nei casi in cui la Regione è titolare della relativa legittimazione ai sensi dell'articolo 263, paragrafo quarto, del TFUE.
- 2. Il Consiglio regionale, anche per il tramite della commissione consiliare competente in materia di affari europei, può invitare il Presidente della Regione a valutare l'opportunità di promuovere i ricorsi di cui al comma 1, in particolare nei casi in cui il Consiglio si è già espresso sull'atto da impugnare in fase di formazione del diritto dell'Unione europea e, specificatamente, nella verifica del rispetto del principio di sussidiarietà.

Art. 13

(Aiuti di Stato)

- 1. Il Consiglio regionale e la Giunta, in relazione alle rispettive competenze, notificano alla Commissione europea i progetti di legge e le proposte di regolamento e di atto

amministrativo che istituiscono o modificano aiuti di Stato soggetti ad obbligo di notifica in base agli articoli 107 e 108 del TFUE.

2. La notifica di cui al comma 1 è effettuata dalla Giunta regionale secondo le modalità previste dalle disposizioni europee e dall'articolo 45 della [legge 234/2012](#). Per gli atti di competenza consiliare la notifica è effettuata dalla Giunta, su richiesta del Presidente del Consiglio, previa proposta della Commissione consiliare competente in materia di affari europei. La Commissione consiliare competente per l'istruttoria licenzia definitivamente gli atti di cui al comma 1 per l'approvazione da parte del Consiglio regionale, dopo aver acquisito l'autorizzazione all'aiuto da parte della Commissione europea.
3. Per motivi di urgenza, gli atti di cui al comma 1 possono essere approvati dal Consiglio regionale senza il visto dell'Unione europea. In questo caso, la legge regionale reca una clausola di sospensione dell'efficacia fino alla comunicazione della compatibilità dell'aiuto da parte della Commissione europea; alla relativa notifica provvede il Presidente della Giunta regionale.
4. Se il Consiglio regionale, in sede di approvazione, apporta modifiche al progetto di legge, introducendo o modificando disposizioni che prevedono aiuti di Stato, si applica quanto previsto dal comma 3.

CAPO IV

Programmazione europea e nazionale per le
politiche di sviluppo e coesione

Art. 14

(Programmazione regionale sulle politiche europee)

1. La Regione Calabria, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee, partecipa ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea, ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto regionale.
 2. Il Consiglio regionale delibera gli atti di indirizzo, di programmazione, di piano e di programma operativo regionale concernenti l'attuazione delle politiche euro unitarie.
 3. Al fine di porre in essere una rapida procedura di approvazione da parte del Consiglio regionale, la Giunta assicura a quest'ultimo un'adeguata informazione sull'elaborazione delle proposte relative agli atti di cui al comma 2.
 4. La deliberazione con la quale il Consiglio regionale approva le proposte di atto di cui al comma 2 contiene gli indirizzi da seguire nel corso dell'attività di negoziato tra la Giunta regionale, lo Stato e la Commissione europea, nonché l'autorizzazione a concordare gli adeguamenti necessari per la concessione del cofinanziamento.
 5. La Giunta riferisce al Consiglio regionale sull'andamento delle procedure di negoziato con lo Stato e con la Commissione europea.
 6. Al termine del negoziato, gli atti di cui al comma 2 sono ritrasmessi al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva.
 7. Le proposte di programma regionale relative a forme di finanziamento diretto dell'Unione europea, attivate mediante bandi di gara o inviti a presentare proposte, sono approvate dalla Giunta regionale, sentito il parere della competente commissione consiliare.
- 7-bis. Le quote di risorse dei fondi strutturali destinate all'incentivazione di prestazioni, funzioni, risultati individuali o di gruppo, miglioramenti di servizi, all'implementazione delle*

*procedure di spesa e di controllo sono utilizzate nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e contrattuali vigenti.*²

Art. 15

(Modifiche agli atti di programmazione europea)

1. Le proposte di modifica sostanziale agli atti di programmazione di cui all'articolo 14, comma 2, *sono trasmesse alla competente commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole.*³
2. Per modifiche sostanziali si intendono:
 - a) le modifiche al piano finanziario che comportano una destinazione delle risorse per priorità strategiche interne al programma diversa da quella originaria *che devono essere approvate dai competenti organismi istituzionali sovraregionali;*⁴
 - b) le modifiche di programmazione che comportano la previsione di nuove operazioni⁵ *che devono essere approvate dai competenti organismi istituzionali sovraregionali.*⁶
3. *Le proposte di modifica diverse da quelle elencate al comma 2 sono trasmesse alla competente Commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole.*⁷

Art. 16

(Programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione)

1. Quando la programmazione riguarda le risorse nazionali destinate a politiche di sviluppo economico e coesione sociale di cui all'articolo 119 della [Costituzione](#), si applica quanto previsto agli articoli 14 e 15.

CAPO V

Disposizioni finali

Art. 17

(Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale)

1. Il Consiglio regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, adegua il proprio Regolamento interno alle prescrizioni in essa contenute, definendo, in particolare, i termini e le modalità di svolgimento della sessione europea.

² **Comma inserito dall'art. 11, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43.**

³ **L'art. 2, comma 1, lettera a), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36, sostituisce le parole "sono approvate dal Consiglio regionale" con le parole "sono trasmesse alla competente commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole".**

⁴ **Parole aggiunte dall'art. 2, comma 1, lettera b), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

⁵ **L'art. 2, comma 1, lettera c), numero 2), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36, sopprime le parole "o la soppressione di operazioni esistenti".**

⁶ **Parole aggiunte dall'art. 2, comma 1, lettera c), numero 1), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

⁷ **Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera d), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

Art. 18*(Clausola valutativa)*

1. Decorsi due anni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente con cadenza biennale, la Giunta regionale e la commissione consiliare competente in materia di affari europei, per le parti di rispettiva competenza, presentano al Consiglio regionale una relazione sull'attuazione della legge.

Art. 19*(Clausola di neutralità finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.

Art. 20*(Disposizioni di rinvio)*

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni di cui alla [legge 234/2012](#).

Art. 21*(Abrogazioni)*

1. La [legge regionale 5 gennaio 2007, n. 3](#) (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie) è abrogata.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 28 gennaio 2015.

Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle Amministrazioni a essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni e integrazioni, recante il regolamento sull'organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della richiamata legge n. 183/1987;

Vista la delibera di questo Comitato 6 agosto 1999, n. 141 (*G.U.* n. 257/1999), concernente il riordino delle competenze del Comitato stesso che trasferisce, tra l'altro, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze) la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti e altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, relative alla programmazione economica e finanziaria, al coordinamento e alla verifica degli interventi per lo sviluppo economico territoriale e settoriale e delle politiche di coesione, esercitando a tal fine le funzioni attribuite dalla legge in materia di strumenti di programmazione negoziata e di programmazione dell'utilizzo dei fondi strutturali comunitari, prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato si avvalgano, per l'esercizio di tali funzioni, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di cui all'art. 119, quinto comma, della Costituzione e rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito denominata «Agenzia», sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, prevedendo tra l'altro che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la citata Agenzia;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);

Visti in particolare i commi 240, 241, 242 e 245 dell'art. 1 della predetta legge n. 147/2013, i quali disciplinano i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;

Considerato in particolare che il predetto comma 240 stabilisce che, alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014-2020 a valere sulle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei, nei programmi operativi a titolarità delle Regioni e delle Province autonome, concorre il Fondo di rotazione di cui alla richiamata legge n. 183/1987, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi regionali, mentre la restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi;

Considerato inoltre che il successivo comma 241 prevede che il detto Fondo di rotazione concorra integralmente per gli interventi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato;

Considerato altresì che il comma 242 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013 prevede, tra l'altro, che il Fondo di rotazione concorra, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020, prevedendo anche - al fine di massimizzare le risorse destinabili agli interventi complementari - che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possano concorrere al finanziamento degli stessi con risorse a carico dei rispettivi bilanci;



Visto il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio dell'Unione europea del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1299, n. 1301, n. 1303, n. 1304 e n. 1305 del 17 dicembre 2013 e il Regolamento (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, recanti disposizioni comuni e specifiche sui Fondi strutturali e di investimento europei - Fondi SIE;

Visto il Regolamento (CE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

Vista la nota ARES(2013) n. 3779289 del 20 dicembre 2013 e vista altresì la conseguente decisione di esecuzione della Commissione del 3 aprile 2014 (2014/190/UE), notificata con il numero C(2014) 2082, che fissa, tra l'altro, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, nonché l'elenco delle regioni ammissibili, gli importi da trasferire dalle dotazioni dei Fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 (2014/366/EU), come modificata dalla decisione di esecuzione della Commissione del 17 novembre 2014 (2014/805/EU), che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014/2020;

Vista l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 16 aprile 2014 - repertorio atti n. 44/CU - sulla proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014/2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 2014 (G.U. n. 122/2014), che conferisce al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del Consiglio dei ministri, la delega a esercitare le funzioni di cui al richiamato art. 7 del decreto-legge n. 78/2010, come convertito dalla citata legge n. 122/2010, prevedendo che, ai fini dell'esercizio delle predette funzioni, lo stesso Sottosegretario si avvalga del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n. 15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

Visto l'Accordo di partenariato Italia adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, concernente la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo

2014-2020, che - ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - contiene, tra l'altro, la dotazione annuale indicativa di ciascun Fondo per programma;

Considerato che nell'odierna seduta questo Comitato ha preso atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera 18 aprile 2014, n. 18 (G.U. n. 209/2014) - dell'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerata l'esigenza di definire i criteri per la determinazione del cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), dal Fondo sociale europeo (FSE), dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), dei programmi cofinanziati nell'ambito della «Cooperazione Territoriale Europea», compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II), del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti (FEAD) e della Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (YED);

Tenuto conto degli obblighi in materia di addizionalità previsti dall'art. 95 del più volte citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

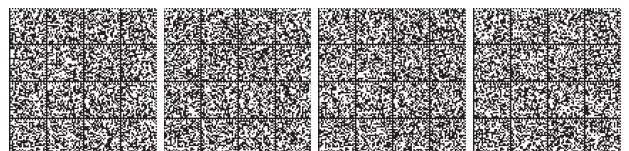
Considerata la necessità di assicurare l'efficace monitoraggio sull'attuazione degli interventi strutturali comunitari 2014-2020 e sull'utilizzo delle relative risorse finanziarie, nonché di prevedere idonei meccanismi di coordinamento, impulso e vigilanza sull'attivazione, a cura delle Autorità competenti, di efficaci sistemi di gestione e di controllo compatibili con la normativa comunitaria;

Viste le note del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale n. 4459 del 16 ottobre 2014 e n. 4710 del 27 ottobre 2014 e la relativa documentazione allegata predisposta dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, concernenti la proposta di delibera per la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei relativi al periodo 2014-2020 e la programmazione degli interventi complementari di cui al richiamato art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato;

Tenuto conto che nella seduta del 10 novembre 2014 questo Comitato ha approvato la suddetta proposta, subordinando - in considerazione della materia trattata - la formalizzazione della relativa delibera all'acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni;

Considerato che, nella seduta del 13 novembre 2014, la Conferenza Stato-Regioni ha espresso il proprio parere favorevole sulla citata proposta di delibera, condizionandolo al recepimento di alcune osservazioni e istanze emendative presentate nel corso della seduta stessa;

Considerato che, tra l'altro, la Conferenza Stato-Regioni ha condizionato il proprio parere favorevole a che il Fondo di rotazione assicurati per la regione Campania un



importo di 320 milioni di euro, quale riequilibrio finanziario delle risorse riprogrammate nell'ambito del Piano di Azione e coesione dai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze 7 agosto 2013, numeri 47 e 48 (G.U. n. 195/2013);

Vista la successiva nota n. 5333 del 25 novembre 2014 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alla coesione territoriale ha pertanto presentato un aggiornamento della suddetta proposta, che recepisce gran parte delle istanze emendative formulate dalla Conferenza Stato-Regioni, e in particolare la previsione che il Fondo di rotazione assicuri la copertura per il riequilibrio finanziario della Regione Campania;

Vista altresì la nota n. 5700 del 10 dicembre 2014, in cui il citato Sottosegretario con delega alla coesione territoriale ha espresso l'opportunità di sottoporre la proposta aggiornata all'esame del Comitato, in considerazione delle modifiche - anche di carattere sostanziale - formulate dalla Conferenza Stato-Regioni e recepite nella proposta stessa;

Ritenuto di poter accogliere la suddetta proposta aggiornata, nei termini ivi indicati, che recepisce parzialmente le istanze espresse nel parere della Conferenza Stato-Regioni;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota n. 4749 del 10 novembre 2014, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, con le relative osservazioni e prescrizioni;

Vista la odierna nota n. 422, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla coesione territoriale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Criteri di cofinanziamento nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2014-2020

In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione europea nell'ambito degli «Investimenti per la crescita e l'occupazione» per il ciclo di programmazione 2014-2020 ai Fondi FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e FSE (Fondo sociale europeo), al FEAD (Fondo europeo di aiuti agli indigeni), al Fondo per la YEI (Iniziativa per

l'occupazione dei giovani), ai Programmi per la «Cooperazione territoriale europea», compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II), il cofinanziamento pubblico di parte nazionale è assicurato, ai sensi dell'art. 1, commi 240 e 241, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) richiamata in premessa, mediante il ricorso al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 (di seguito denominato Fondo di rotazione), nei limiti della dotazione del Fondo stesso, come stabilita nella tabella E allegata alla citata legge n. 147/2013, e alle risorse attivabili nell'ambito dei bilanci delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

All'assegnazione degli importi a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183/1987 in favore di ciascun programma si provvede in sede di decreto direttoriale assunto ai sensi del vigente decreto del Ministro del tesoro, bilancio e programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze) del 15 maggio 2000 (G.U. n. 129/2000).

Eventuali riduzioni degli importi di finanziamento comunitario, per effetto dell'applicazione della clausola del disimpegno automatico di cui all'art. 86 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nonché delle altre fattispecie di riduzione ovvero di soppressione dei contributi previste dallo stesso Regolamento (UE) n. 1303/2013, comportano corrispondenti riduzioni degli importi di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione, stabilite con decreti direttoriali della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (RGS, IGRUE), con conseguente recupero dei finanziamenti erogati in eccedenza.

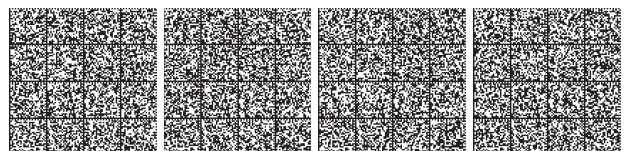
Le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli altri enti pubblici partecipanti ai programmi assicurano, per i programmi di rispettiva competenza, l'effettività degli oneri di cofinanziamento a proprio carico, mediante l'attivazione, nei rispettivi bilanci, di specifiche risorse finanziarie.

1.1 Programmazione FESR e FSE (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo sociale europeo)

Il cofinanziamento nazionale a carico delle predette fonti è stabilito, per distinte aree territoriali e in coerenza con quanto definito nell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata nella seduta del 16 aprile 2014 sulla proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, come di seguito indicato:

Regioni meno sviluppate (territori della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia):

per i Programmi operativi nazionali, cofinanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pub-



blico è stabilito nella misura massima del 45 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) ed è modulato nel rispetto delle soglie minime fissate dai regolamenti comunitari, comunque non inferiori al 25% della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, cofinanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale) ed è modulato nel rispetto delle soglie minime fissate dai regolamenti comunitari, comunque non inferiori al 25% della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle regioni e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

Per far fronte ad alcune specificità regionali nell'area delle Regioni meno sviluppate, il Fondo di rotazione assicura la copertura delle risorse necessarie per il riequilibrio finanziario per la regione Campania di cui ai decreti del Ministero dell'economia e delle finanze numeri 47 e 48 del 2013, nei limiti dell'importo di 320 milioni di euro. All'assegnazione di tali risorse in favore della Regione Campania si provvede in sede di decreto direttoriale, assunto ai sensi del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 15 maggio 2000, sulla base di apposita richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche di coesione. Le risorse per il riequilibrio finanziario potranno essere utilizzate, per i programmi operativi della regione Campania, in aggiunta alla quota di cofinanziamento nazionale ovvero per ridurre l'apporto del bilancio regionale alla quota di cofinanziamento nazionale.

Regioni in transizione (territori dell'Abruzzo, Molise e Sardegna):

per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

Regioni più sviluppate (territori della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Province autonome di Trento e di Bolzano):

per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è indicativamente pari al 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione;

per i Programmi operativi regionali, finanziati dal FESR e dal FSE, il cofinanziamento nazionale pubblico è indicativamente pari al 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi.

1.2 Programmazione FEASR

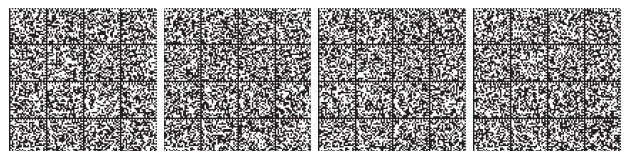
Per i Programmi operativi nazionali, finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 55 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente tale percentuale è posta a carico del bilancio dell'Amministrazione titolare del programma.

Regioni meno sviluppate (territori della Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 39,50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento fa carico ai bilanci delle Regioni. L'eventuale quota nazionale pubblica eccedente la percentuale del 39,50 per cento della spesa pubblica totale è posta a carico dei bilanci delle medesime Regioni.

Regioni in transizione (territori dell'Abruzzo, Molise e Sardegna):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 52 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni. L'even-



tuale quota pubblica nazionale eccedente la percentuale del 52 per cento della spesa pubblica totale, è posta a carico dei bilanci delle predette Regioni.

Regioni più sviluppate (territori della Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Province autonome di Trento e di Bolzano):

per i Programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), finanziati dal FEASR, il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 56,88 per cento della spesa pubblica totale, ad eccezione della Liguria e della Provincia Autonoma di Trento, per le quali il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 57,02 per cento della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nella misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica. La restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente il 56,88 per cento della spesa pubblica totale (e il 57,02 per cento della spesa pubblica totale limitatamente alla Regione Liguria e alla Provincia Autonoma di Trento), è posta a carico dei bilanci delle predette Regioni e Province Autonome.

1.3 Programmazione FEAMP

Per il Programma operativo nazionale, finanziato dal FEAMP, il cofinanziamento nazionale pubblico è così definito:

per le misure relative allo sviluppo sostenibile della pesca, dell'acquacoltura delle zone di pesca, nonché per le misure relative alla commercializzazione e alla trasformazione e all'assistenza tecnica di cui ai capi I, II, III, IV e VII del titolo V del Reg. UE n. 508/2014 citato in premessa, ad eccezione dell'art. 67, e per le misure relative alla piccola e media impresa (PMI) di cui al capo VIII del titolo V del predetto Regolamento il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per le misure gestite dallo Stato, mentre per le misure a gestione regionale il 70 per cento è a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente la percentuale del 50 per cento della spesa pubblica totale è posta a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure di controllo ed esecuzione di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 508/2014 il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 10 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale), ad eccezione della misura di cui alla

lettera e) della predetta norma, per la quale il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 30 per cento della spesa pubblica totale. La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente le predette percentuali è a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure relative alla raccolta dati di cui art. 77 del Regolamento UE n. 508/2014 il cofinanziamento nazionale pubblico è pari al 20 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione. L'eventuale quota pubblica nazionale eccedente tale misura è a carico al bilancio dell'Amministrazione titolare del programma;

per le misure relative al sostegno dell'aiuto di magazzinaggio di cui all'art. 67 del Regolamento UE n. 508/2014 non è previsto cofinanziamento nazionale pubblico.

1.4 Programmi per gli aiuti europei agli indigenti - Fondo FEAD

Per il Programma operativo nazionale, finanziato dal FEAD (Fondo di aiuti europei in favore degli indigenti), il cofinanziamento nazionale pubblico è stabilito nella misura massima del 15 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione.

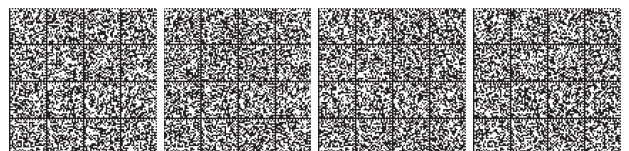
1.5 Iniziativa per l'occupazione Giovanile - Fondi YEI ed FSE

Per il Programma operativo nazionale YEI (Iniziativa per l'Occupazione Giovani), la spesa pubblica totale è finanziata nella misura del 37,5 per cento dal Fondo YEI e nella misura del 37,5 per cento dal Fondo sociale europeo (FSE). Il restante 25 per cento di cofinanziamento nazionale pubblico è posto a totale carico del Fondo di rotazione.

1.6 Programmi della Cooperazione territoriale europea

Per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, compresi quelli finanziati con lo strumento europeo di vicinato (ENI) e di assistenza alla preadesione (IPA II) con autorità di gestione italiana, il cofinanziamento nazionale è indicativamente pari al 15 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati, nei programmi in cui viene prevista.

Per i programmi di cooperazione territoriale, la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE nomina il rappresen-



tante italiano nei gruppi di controllori che verranno istituiti per assistere le Autorità di audit, in base all'art. 25 del Regolamento (CE) n. 1299/2013.

1.7 Riepilogo delle dotazioni finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva del cofinanziamento nazionale dei Programmi europei 2014-2020, con la relativa ripartizione per programmi e per aree territoriali è indicata nella tabella allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

2. Programmi di azione e coesione

Al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge n. 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.

Tali interventi, che includono anche quanto in tema previsto dall'Accordo di partenariato, sono previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale. I Programmi di azione e coesione sono adottati con delibera di questo Comitato, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze.

I programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del più volte citato Fondo di rotazione, nei limiti della dotazione del Fondo stesso, come stabilita nella tabella E allegata al bilancio dello Stato per il periodo di programmazione 2014-2020, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale degli interventi di politica comunitaria.

Le risorse del Fondo di rotazione resesi disponibili a seguito dell'adozione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di Programmi operativi con un tasso di cofinanziamento nazionale inferiore al 50 per cento (per le Regioni) e al 45 per cento (per le Amministrazioni centrali), concorrono al finanziamento dei programmi di azione e coesione destinati ai medesimi territori.

Le Amministrazioni interessate possono integrare la dotazione finanziaria dei programmi di azione e coesione come sopra definita, con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci.

Appositi programmi di azione e coesione a titolarità di Amministrazioni centrali dello Stato sono adottati per la messa in opera di interventi di assistenza tecnica finalizzati all'attivazione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari 2014/2020, nonché per lo svolgimento delle attività a sostegno della governance di quelli dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea. Ulteriori programmi, nei limiti complessivi della dotazione del Fondo, potranno essere definiti nel rispetto delle finalità di cui al presente paragrafo.

L'esecuzione dei programmi di azione e coesione si basa su sistemi di gestione e controllo affidabili, in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate. A tal fine, i programmi di azione e coesione includono un allegato che riporta la descrizione analitica del relativo sistema di gestione e controllo.

Le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE.

I programmi di azione e coesione adottati dovranno comunque concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai Regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020.

Le eventuali modifiche ai programmi di azione e coesione approvati, consistenti in variazioni della dotazione finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi comprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle azioni, sono approvate con delibera di questo Comitato, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Alle rimodulazioni interne ai programmi stessi, che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento.

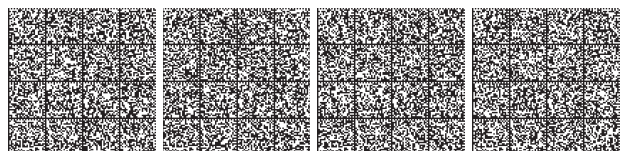
Roma, 28 gennaio 2015

*Il Ministro
dell'economia e delle finanze
con funzioni di presidente*
PADOAN

Il segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 1136



Cofinanziamento con risorse nazionali dei Programmi europei 2014-2020:

FESR/FSE (incluso YEI), CTE e FEAD

importi in milioni di euro

Programmi operativi	Risorse del Fondo di rotazione	Risorse regionali
POR Regioni meno sviluppate	5.106,66	2.188,57
POR Regioni in transizione	666,19	285,51
POR Regioni più sviluppate	4.493,26	1.925,68
PON Regioni meno sviluppate	3.983,86	-
PON Regioni in transizione	386,17	-
PON Regioni più sviluppate	1.049,43	-
PO FEAD	118,76	-
PO CTE	200,61	-
Totale PO cofinanziati (a)	16.004,94	4.399,76
POR complementari	4.447,69	-
PON complementari	2.977,65	-
Totale PO complementari (b)	7.425,34	-
Totale cofinanziamento (a+b)	23.430,28	4.399,76
Riequilibrio finanziario Regione Campania	320,00	-
Totale risorse finalizzate	23.750,28	4.399,76
Risorse residue a disposizione	249,72	-
Totale generale	24.000,00	4.399,76

15A03556

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Pubblicazione sul sito istituzionale del nuovo regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'AIFA.

Si comunica che l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), con sede in Roma, Via del Tritone n. 181, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale, all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it, il nuovo regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell'AIFA, definitivamente adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con delibera n. 7 del 25 marzo 2015 e approvato dai Ministeri vigilanti, che modifica il precedente Regolamento pubblicato sulla *G.U.* n. 67 del 20 marzo 2012.

15A03703

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Buprenodale» multidose 0,3 mg/ml.

Decreto n. 67 del 4 maggio 2015

Procedura decentrata n. UK/V/0475/001/DC.

Medicinale veterinario BUPRENODALE multidose 0,3 mg/ml soluzione iniettabile per cani, gatti e cavalli.

Titolare A.I.C.: società Dechra Limited, con sede in Snaygill Industrial Estate, Keighley Road Skipton, North Yorkshire, BD23 2RW -UK.

Produttore responsabile rilascio lotti: la società Dales Pharmaceuticals nello stabilimento sito in Snaygill Industrial Estate, Keighley Road Skipton, North Yorkshire, BD23 2RW - UK.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: flacone da 10 ml - A.I.C. n. 104561016.



DELIBERA 3 marzo 2017.

Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria. (Delibera n. 7/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, che, agli articoli 2 e 3, specifica le competenze del Comitato interministeriale della programmazione economica in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni a essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014), che ai commi 240, 241, 242 e 245 dell'art. 1 disciplina i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali;

Visto, in particolare, il comma 242 dell'art. 1 della sopracitata legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015), che ha previsto il finanziamento dei programmi di azione e coesione a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020 dalla Tabella E allegata al bilancio dello Stato, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale ai programmi operativi nazionali e regionali finanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, il comma 245 della legge n. 147/2013, che prevede che il monitoraggio degli in-

terventi complementari sia assicurato attraverso le funzionalità del sistema informativo MEF-RGS secondo le specifiche tecniche che sono state successivamente diramate con la circolare MEF-RGS n. 18 del 30 aprile 2015;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per la attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e sue successive modificazioni e integrazioni;

Visti l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e gli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di Codice unico di progetto (CUP) e le relative delibere attuative di questo Comitato (n. 143/2002 e n. 24/2004);

Viste le delibere di questo Comitato n. 8/2015 e n. 10/2015 relative all'Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 ed alla definizione dei relativi criteri di cofinanziamento pubblico nazionale adottate in accordo con quanto disposto dalla legge 16 aprile 1987, n. 183;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, concernente la nomina dei Ministri senza portafoglio e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 12 dicembre 2016 recante il conferimento dell'incarico di Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno al prof. Claudio De Vincenti;

Vista la nota del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 236-P del 23 febbraio 2017 e l'allegata nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione, concernente la proposta di adozione del Programma di azione coesione - Programma operativo complementare 2014-2020 presentato dalla Regione Calabria, unitamente al relativo Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e al quadro finanziario per Obiettivo specifico/Azione, che si pone in funzione strettamente complementare rispetto all'omologo Programma operativo regionale FESR/FSE 2014-2020 e, in particolare, ne integra e rafforza gli interventi, al fine di assicurare un maggiore impatto e una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, nel quadro della programmazione regionale unitaria 2014-2020;

Considerato che nella nota informativa allegata alla proposta, predisposta dal DPCoe - cui compete il coordinamento dei Fondi SIE per quanto concerne la relativa programmazione - vengono illustrati l'impostazione, l'articolazione e i principali contenuti del programma complementare in esame;

Considerato che il valore complessivo del Programma della Regione Calabria è posto a valere sulle risorse del Fondo di rotazione, la cui disponibilità (pari alla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofi-



nanziamento effettivo nazionale del Programma operativo regionale FESR e FSE) ammonta a 720,81 milioni di euro, al netto dell'importo di 111,83 milioni di euro già accantonato per il completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007-2013 non conclusi alla data del 31 dicembre 2015 - ai sensi del comma 804 della legge di stabilità 2016, ed è articolato per assi tematici;

Considerato altresì che nel «Quadro finanziario indicativo per Obiettivo specifico/Azione» sono riportati i valori finanziari che, in prima istanza, la Regione intende attribuire alle singole azioni, specificando, per quelle non valorizzate, che la relativa indicazione è stata dettata dall'eventualità futura di dover procedere alla loro implementazione attraverso rimodulazioni finanziarie interne all'Asse cui appartengono o tra Assi;

Considerato che la Regione Calabria esclude l'assoggettabilità del Programma alla Valutazione ambientale strategica (VAS), in quanto le azioni individuate nel PAC sono comprese in piani/programmi di settore già assoggettati a VAS;

Considerato che, in attuazione della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sul citato programma della Regione Calabria la Conferenza Stato-Regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 23 febbraio 2017;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista l'odierna nota n. 1068-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera con le osservazioni e le prescrizioni da recepire nella presente delibera;

Su proposta del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Calabria» e assegnazione di risorse.

In attuazione del punto 2 della delibera di questo Comitato n. 10/2015 è approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Calabria, che viene allegato alla presente delibera e ne costituisce parte integrante.

Il valore complessivo del Programma è pari a 720,81 milioni di euro, articolato secondo gli assi tematici di cui alla successiva tabella 1:

TABELLA 1

Assi	Milioni di euro
Promozione ricerca e innovazione	6.000.000,00
Sviluppo Agenda digitale	17.862.301,84
Competitività sistemi produttivi	90.333.081,98
Efficienza energetica e mobilità sostenibile	119.130.178,02
Prevenzione dei rischi	7.000.000,00
Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	130.278.196,00
Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	131.201.661,00
Promozione occupazione sostenibile e di qualità	60.000.000,00
Inclusione sociale (Ob OT 9 FESR)	42.470.646,05
Inclusione sociale (Ob OT 9 FSE)	19.193.926,00
Istruzione e formazione (Ob OT 10 FESR)	13.911.164,50
Istruzione e formazione (Ob OT 10 FSE)	22.250.000,00
Capacità istituzionale	43.176.399,72
Assistenza tecnica	18.000.000,00
TOTALE	720.807.555,11

2. Erogazione delle risorse

Le risorse assegnate al programma complementare oggetto della presente delibera sono erogate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, secondo le seguenti modalità:

erogazione iniziale pari al 20 per cento delle risorse assegnate al Programma;

pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90 per cento delle risorse assegnate all'intervento, sulla base di apposite domande di pagamento inoltrate tramite il sistema informativo RGS-IGRUE;

pagamento del saldo finale nella misura del 10 per cento della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento sulla base di apposita domanda di pagamento finale attestante la positiva conclusione dell'intervento.

3. Disposizioni attuative e monitoraggio

La Regione Calabria, in linea con gli adempimenti previsti dalla citata delibera n. 10/2015, assicurerà il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile agli



19-6-2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 140

interventi del Programma e la regolarità delle spese da rendicontare.

La Regione Calabria assicura la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invia al Sistema unitario di monitoraggio presso la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE utilizzando le funzionalità del sistema di monitoraggio dei fondi SIE 2014-2020.

L'Amministrazione titolare del Programma assicura la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, essa è responsabile del recupero e della restituzione delle corrispondenti somme erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo, al Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987. Ai sensi della normativa vigente, si provvede al recupero di tali risorse anche mediante compensazione con altri importi spettanti alla medesima Amministrazione, sia per lo stesso che per altri interventi, a carico delle disponibilità del Fondo stesso.

Il citato Programma dovrà concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020.

Il DPCoe riferirà almeno annualmente, e in ogni caso su specifica richiesta, a questo Comitato sull'attuazione della presente delibera.

In conformità con quanto disposto dalla delibera n. 10/2015, in caso di eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva, provvedono congiuntamente l'Amministrazione titolare del Programma, e il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento.

Roma, 3 marzo 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrata alla Corte dei conti il 6 giugno 2017
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg. prev. n. 775

AVVERTENZA:

L'allegato 1, denominato «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Calabria», che forma parte integrante della delibera, è consultabile sul sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2017/04/06/allegati-non-pubblicati-in-g-u/>

17A04106

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DECRETO RETTORALE 5 giugno 2017.

Modifiche allo statuto.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168 «Istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica» e, in particolare, l'art. 6 comma 9;

Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e, in particolare, l'art. 2;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Vista la delibera del senato accademico in data 24 gennaio 2017 con cui sono state approvate in via definitiva le proposte di modifica allo Statuto;

Vista la nota prot. n. 6665 del 3 febbraio 2017, assunta a protocollo ministeriale con n. 1756 del 7 febbraio 2017, con la quale le modifiche allo Statuto di Ateneo sono state trasmesse al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca al fine di consentire il controllo di legittimità e di merito ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge n. 168/1989;

Vista la nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 4398 del 6 aprile 2017, contenente i rilievi e le osservazioni allo Statuto adottato dagli organi di governo in data 24 gennaio 2017;

Visti la delibera assunta in via preliminare dal senato accademico nella seduta del 26 aprile 2017, il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2017 e la delibera assunta dal senato accademico in data 30 maggio 2017 con la quale sono state approvate in via definitiva le proposte di modifica allo Statuto di Ateneo;

Ritenuto che sia utilmente compiuto il procedimento previsto per la modifica di Statuto ai sensi dell'art. 3 dello Statuto medesimo;

Decreta:

Art. 1.

Sono emanate le modifiche allo Statuto dell'Università degli studi di Genova secondo il testo di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2.

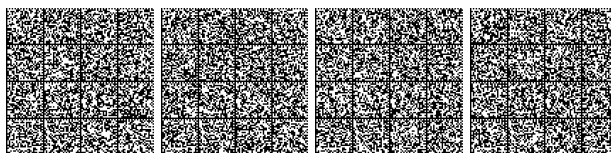
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Art. 3.

Il documento informatico originale sottoscritto con firma digitale è conservato presso l'Area legale e generale ed è altresì pubblicato nell'Albo-Web di Ateneo, nonché sul relativo sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente».

Genova, 5 giugno 2017

Il rettore: COMANDUCCI



2.1.19 Sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. «complessi traino» e, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal decreto ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990. (Ministero della difesa)

2.1.20 Sia osservato il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio» con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare. (Ministero della difesa)

3 PRESCRIZIONI PER LE SUCCESSIVE FASI PROGETTUALI

3.1 Prescrizioni da recepire nella fase progettuale esecutiva.

Le prescrizioni di cui ai punti:

1.1.2.1; 1.1.2.2; 1.1.2.3; 1.1.2.4; 1.1.2.5; 1.1.2.7; 1.1.2.8; 1.1.2.9; 1.2.2; 1.3.1.1; 1.3.1.2; 1.3.1.3; 1.3.1.5; 1.3.1.6; 1.3.1.7; 1.3.2.2; 1.3.2.3; 1.3.2.10; 1.3.2.11; 1.3.2.13; 1.4.1; 1.4.2; 1.4.3; 1.4.4; 1.4.5; 1.4.6; 1.5.1; 1.1.2.10; 1.1.2.11; 1.1.2.12; 1.1.2.13; 1.1.14; 1.1.2.15; 1.3.1.8; 1.3.1.9; 1.1.2.16;

3.2 Prescrizioni da recepire prima dell'avvio della fase di cantiere.

Le prescrizioni di cui ai punti:

1. 2. 1; 1.2.7; 1.2.11; 1.2.12; 1.2.21; 1.3.1.4; 1.3.2.1; 1.3.2.9; 1.5.3;

3.3 Prescrizioni da recepire in fase di cantiere.

Le prescrizioni di cui ai punti:

1.2.5; 1.2.6; 1.2.8; 1.2.9; 1.2.13; 1.2.14; 1.2.15; 1.2.16; 1.2.17; 1.2.18; 1.2.19; 1.2.20;

1.3.2.4; 1.3.2.5; 1.3.2.6; 1.3.2.7; 1.3.2.8; 1.3.2.14; 1.3.2.15; 1.3.2.16; 1.3.2.17; 1.5.2

3.4 Prescrizioni da recepire prima dell'entrata in esercizio dell'opera.

Le prescrizioni di cui ai punti:

1.1.2.6; 1.2.3; 1.2.4; 1.2.10; 1.3.2.12.

23A04743

DELIBERA 20 luglio 2023.

Riprogrammazione del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) - Regione Calabria. (Delibera n. 14/2023).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NELLA SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2023

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l'art. 16, concernente l'istituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, ed in particolare il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-bis ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento

delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile», di seguito CIPESS, e che «a decorrere dalla medesima data (...) in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni;

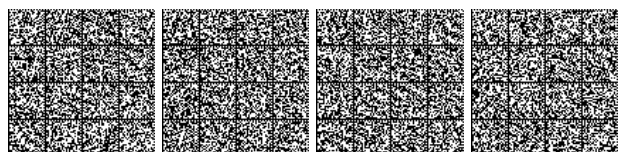
Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;

Visto il regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 introducendo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, (di seguito Fondi SIE), in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013, introducendo misure specifiche volte a fornire risorse aggiuntive agli Stati membri e a definirne le modalità di attuazione, con l'obiettivo di superare gli effetti della crisi derivante dall'epidemia COVID-19 e promuovere una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (cosiddetto «regolamento React-EU») e, in particolare, l'art. 92-ter che prevede la possibilità di richiedere l'applicazione di un tasso di cofinanziamento dell'Unione europea fino al 100 per cento a valere sulle risorse React-EU per sostenere operazioni che promuovono il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparano una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, stabilendo, altresì, l'ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute nel quadro dell'obiettivo tematico delle risorse React-EU a decorrere dal 1° febbraio 2020;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari», e, in particolare, gli articoli 2 e 3 che specificano le compe-



tenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria, per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni a essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7 che, ai commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, commi 240, 241, 242 e 245, che disciplina i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 242, della citata legge n. 147 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», che ha previsto il finanziamento dei Programmi di azione e coesione a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge n. 183 del 1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020 dalla tabella E allegata al bilancio dello Stato, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale ai Programmi operativi nazionali e regionali finanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 245, della citata legge n. 147 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 670, della citata legge n. 190 del 2014, il quale ha previsto che il monitoraggio degli interventi complementari finanziati dal citato Fondo di rotazione, sia assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (MEF-RGS), attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo, come successivamente specificate dalla circolare MEF-RGS del 30 aprile 2015, n. 18;

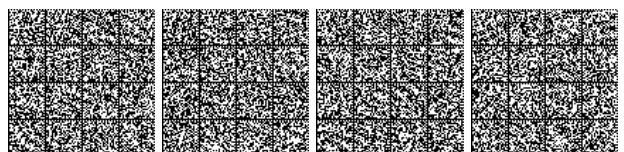
Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;

Visto, in particolare, il comma 1 dell'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, secondo cui «Al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, nonché di accelerarne la spesa, per ciascuna amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, l'Agenzia per la coesione territoriale procede, sentite le amministrazioni interessate, ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio»;

Visto, inoltre, il comma 2 del citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 e successive modificazioni, in base al quale, per simmetria con i Programmi operativi europei, ciascun Piano sviluppo e coesione (di seguito anche *PSC*) è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-2020;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto, in particolare, l'art. 241 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse del Fondo sviluppo e coesione (di seguito *FSC*) rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, possono essere destinate, in via eccezionale, ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia di COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020; inoltre, nel caso si proceda attraverso riprogrammazioni di risorse FSC già assegnate, la relativa proposta è approvata dalla Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della citata legge n. 190 del 2014, dandone successiva informativa al CIPE, secondo le regole e le modalità di riprogrammazione, previste per il ciclo di programmazione 2014-2020;



Visto, inoltre, l'art. 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, che disciplina la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali già anticipate a carico del bilancio dello Stato, prevedendo, tra l'altro, che le risorse rimborsate dall'Unione europea, a seguito della rendicontazione delle spese emergenziali, già anticipate a carico del bilancio dello Stato, sono riassegnate alle stesse amministrazioni che abbiano proceduto alla relativa rendicontazione sui propri Programmi operativi dei Fondi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi e tenuto conto che, ai sensi dello medesimo art. 242 e in attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato e che «Ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di rotazione all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1»;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto, in particolare, l'art. 48 del citato decreto-legge n. 50 del 2022 che disciplina la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali già anticipate a carico del bilancio dello Stato, prevedendo, tra l'altro, che «Le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei e del Fondo europeo per gli aiuti agli indigeni di cui al regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022, ivi comprese le spese emergenziali sostenute per far fronte alle sfide migratorie conseguenti alla crisi ucraina» e, al comma 2, prevedendo che «Le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che si rendono disponibili per effetto dell'applicazione del tasso di cofinanziamento di cui al comma 1, sono riassegnate in favore delle stesse amministrazioni titolari, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate ad integrare la dotazione finanziaria dei programmi operativi complementari 2014-2020. Per i programmi operativi che hanno già presentato domande di pagamento nell'anno contabile dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 e che beneficiano del rimborso fino al 100 per cento del contributo europeo, il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 provvede a compensare, anche a valere sui successivi rimborsi europei, eventuali quote di risorse già erogate a proprio carico»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e, in particolare, l'art. 50 recante «Disposizioni per il potenziamento delle politiche di coesione e per l'integrazione con il PNRR»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per la attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Raffaele Fitto è stato nominato Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Raffaele Fitto, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, concernente la delega di funzioni al Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

Vista la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 8, concernente la presa d'atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera 18 aprile 2014, n. 18 - dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014, dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;

Vista, altresì, la delibera di questo Comitato 28 gennaio 2015, n. 10, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e, in particolare, il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità



politica delegata per le politiche di coesione territoriale, prevedendo, inoltre, che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera di questo Comitato, sentita la Conferenza stato-regioni, su proposta dell'amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la delibera di questo Comitato 3 marzo 2017, n. 7, con la quale è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Calabria del valore complessivo di euro 720.807.555,11;

Vista la delibera di questo Comitato 25 ottobre 2018, n. 51, che, modificando la citata delibera CIPE n. 10 del 2015, ha previsto la possibilità per le amministrazioni titolari di Programmi operativi europei di ridurre il tasso di cofinanziamento nazionale, nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 120 del regolamento (UE) n. 1303 del 2013;

Visto l'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione Calabria del 27 luglio 2020, relativo alla riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020;

Vista la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 2, recante «Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano e sviluppo e coesione» che, ai sensi dell'art. 44, comma 14, del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce la disciplina ordinamentale dei PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti in un quadro unitario;

Considerato che la citata delibera n. 2 del 2021, nel determinare lo schema di PSC, prevede che siano indicate nella sezione speciale 2 («tavola 4 - PSC sezioni speciali: risorse da riprogrammazione e nuove assegnazioni») le risorse FSC poste a copertura di progetti già nella programmazione di Piani operativi 2014-2020 ma sostituiti, in sede di riprogrammazione di tali Piani operativi, da interventi di contrasto agli effetti della pandemia Covid-19 ai sensi dell'art. 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020;

Vista la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 14, che ha approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Calabria avente un valore complessivo di 3.878,16 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, la cui sezione ordinaria si compone di:

risorse ex art. 44, comma 7, lettera a) del citato decreto-legge n. 34 del 2019, per 2.521,55 milioni di euro;

risorse ex art. 44, comma 7, lettera b) del citato decreto-legge n. 34 del 2019, per 1.028,31 milioni di euro;

risorse oggetto di disciplina speciale per il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) Salerno - Reggio Calabria - quota Calabria, pari a 40,00 milioni di euro;

le sezioni speciali si compongono di:

«risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a 0,00 (sezione speciale 1);

«risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) pari a 288,30 milioni di euro;

Vista la delibera CIPESS 9 giugno 2021, n. 41 che, in attuazione di quanto previsto dal già citato art. 242 del

decreto-legge n. 34 del 2020 e per le finalità ivi indicate, ha istituito - nel caso di programmi non ancora adottati - o incrementato - nel caso di programmi vigenti - i programmi complementari, per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi siglati nel 2020 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014-2020;

Tenuto conto che la citata delibera n. 41 del 2021 ha indicato per ogni amministrazione titolare del Programma operativo complementare (di seguito anche POC) un importo indicativo programmatico, ha previsto che le amministrazioni titolari siano autorizzate ad attivare le risorse programmatiche indicate nella delibera nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del Programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato, ha previsto altresì che nei programmi suddetti confluiscono ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, che si rendano disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;

Tenuto conto che la citata delibera CIPESS n. 41 del 2021 ha previsto, tra l'altro, l'incremento del Programma operativo complementare della Regione Calabria con un importo indicativo programmatico pari a 10,00 milioni di euro;

Vista la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 79, che nel disporre l'assegnazione dell'importo complessivo di 2.606,81 milioni di euro nell'ambito delle disponibilità FSC in favore di regioni e province autonome, ha assegnato 44,38 milioni di euro nell'ambito delle disponibilità FSC 2014-2020 alla Regione Calabria il cui PSC della raggiunge, pertanto, un valore complessivo pari a 3.922,54 milioni di euro;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR, acquisita con nota prot. DIPE n. 3432-A del 31 marzo 2023 e l'allegata nota informativa per il CIPESS predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente la proposta di riprogrammazione del Programma operativo complementare 2014-2020 e la proposta di riprogrammazione del PSC della Regione Calabria;

Tenuto conto che nella citata nota informativa per il CIPESS viene richiesta la riprogrammazione del POC 2014-2020, adottato con delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 7, adeguandolo alla nuova dotazione finanziaria del Piano operativo regionale (POR) per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE) - intervenuta con decisione della Commissione C(2020) 8355/2020 ed integrato con le risorse rese disponibili in attuazione di quanto previsto dal citato art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e dal citato art. 48 del decreto-legge n. 50 del 2022;

Tenuto conto, in particolare, che l'attuale dotazione del POR FESR FSE è pari a euro 2.260.531.679,00 di cui la quota nazionale di cofinanziamento, imputata a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari a euro 274.452.971,80 per la parte FESR e ad euro 58.966.861,80 per la parte FSE;



Tenuto conto, altresì, che l'originale dotazione del POC pari ad euro 720.807.555,11, può essere aumentata complessivamente di euro 240.163.543,89 per un valore complessivo di euro 960.971.099,00 - di cui 925.443.550,40 di risorse nazionali e 35.527.548,60 di cofinanziamento regionale così suddivise:

euro 118.425.162,00 (di cui euro 82.897.613,40 a valere sul fondo rotazione nazionale di cui alla citata legge n. 183 del 1987 ed euro 35.527.548,60 di cofinanziamento regionale) derivanti dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del POR FESR FSE, a seguito della diminuzione su tutti gli assi del Programma operativo (di seguito anche *PO*) del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20% - approvata con decisione della Commissione C(2020) 8355/2020;

euro 121.738.381,89 (di cui euro 76.888.313,99 a valere su FSE e euro 44.850.067,90 a valere sul FESR) derivanti dalla applicazione del citato art. 242, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 34 del 2020, e del citato art. 48 del decreto-legge n. 50 del 2022;

Tenuto conto, inoltre, che nella citata nota informativa per il CIPESS è stato rappresentato che qualora in vista della predisposizione delle operazioni di chiusura del POR FESR FSE dovesse emergere l'esigenza di reintegrare la disponibilità finanziaria del suddetto POR, l'Autorità di gestione del programma inoltrerà apposita richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (MEF-IGRUE) che provvederà alle conseguenti operazioni contabili e che all'esito delle suddette operazioni contabili ovvero a seguito della chiusura definitiva del POR FESR FSE, la dotazione finanziaria del POC sarà rideterminata con successiva delibera del CIPESS, ferma restando la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 del POR FESR FSE;

Tenuto conto che nella citata nota informativa per il CIPESS è stato proposto che, in applicazione del citato art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, contestualmente alla riprogrammazione del POC della Regione Calabria, si proceda alla riprogrammazione del PSC della Regione Calabria, con la riduzione della Sezione speciale 2 del PSC per un importo di 10,00 milioni di euro, pari all'importo indicato nella citata delibera CIPESS n. 41 del 2021 sulla base dell'accordo siglato il 27 luglio 2020 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione Calabria a seguito della quale la dotazione finanziaria complessiva del PSC della Regione Calabria, approvato dalla citata delibera CIPESS n. 14 del 2021 ed integrato dalla citata delibera CIPESS n. 79 del 2021, passerebbe da 3.922,54 milioni di euro a 3.912,54 milioni di euro;

Considerato che sulla citata proposta di riprogrammazione del POC della Regione Calabria la Conferenza Stato-regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 19 aprile 2023;

Considerato che la citata proposta di riprogrammazione del PSC della Regione Calabria è stata sottoposta alla Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della citata legge n. 190 del 2014, in data 6 giugno 2023;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82 recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del CIPESS»;

Vista la nota, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Considerato che ai sensi dell'art. 16, terzo comma, della legge 27 febbraio 1967, n. 48, e successive modificazioni e integrazioni, «In caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, il Comitato è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di vice presidente del Comitato stesso. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche di quest'ultimo, le relative funzioni sono svolte dal Ministro presente più anziano per età»;

Considerato che il Ministro dell'economia e delle finanze ha rilasciato nel corso della seduta odierna di questo Comitato il nulla osta sull'ulteriore corso della presente delibera e che, pertanto, la stessa viene sottoposta direttamente in seduta alla firma del segretario e del presidente per il successivo, tempestivo inoltra alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità;

Acquisita la prescritta intesa da parte del Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. DIPE n. 5643-A del 9 giugno 2023 del Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Riprogrammazione del Programma operativo complementare di azione e coesione 2014-2020 della Regione Calabria e assegnazione di risorse

1.1 È approvata la riprogrammazione del Programma operativo complementare di azione e coesione 2014-2020 di competenza della Regione Calabria, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

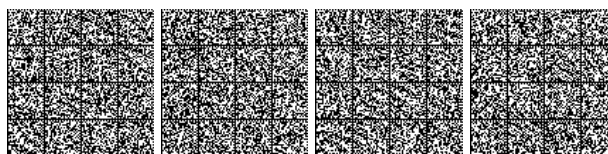
1.2 La dotazione finanziaria del POC originariamente pari ad euro 720.807.555,11 viene integrata con euro 240.163.543,89 così suddivisi:

euro 118.425.162,00 (di cui euro 82.897.613,40 a valere sul fondo rotazione nazionale di cui alla citata legge n. 183 del 1987 e euro 35.527.548,60 di cofinanziamento regionale) derivanti dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del POR FESR FSE, a seguito della diminuzione su tutti gli Assi del PO del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20% - approvata con Decisione della Commissione C(2020) 8355/2020;

euro 121.738.381,89 (di cui euro 76.888.313,99 a valere su FSE e euro 44.850.067,90 a valere sul FESR) derivanti dalla applicazione del citato articolo 242, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 34 del 2020, e del citato art. 48 del decreto-legge n. 50 del 2022;

per un valore complessivo del Programma pari a euro 960.971.099,00.

1.3 Il valore complessivo del Programma risulta articolato come di seguito indicato:



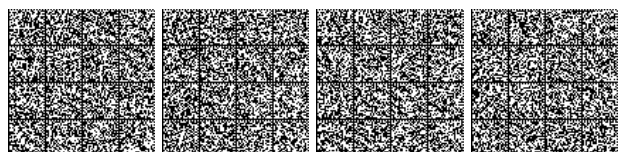
Piano finanziario del POC per Asse: dotazione iniziale, rimodulazioni ed integrazioni						
ASSI	Dotazione iniziale (Delibera CIPE n.7/2017)	Dotazione vigente (ultima rimodulazione approvata 15 feb 22)	Risorse da rideeterminazione e tassi POR Dec. C(2020) 8355 (quota bilancio regionale)	Risorse da rideeterminazione e tassi POR Dec. C(2020) 8355 (quota Fondo di rotazione)	Risorse ex art.242, comma 2 e 3 DL34/20	TOTALE
1 Promozione della ricerca e dell'innovazione (OT 1)	6 000 000,00	6 900 000,00			6 000 000,00	12 900 000,00
2 Sviluppo dell'Agenda Digitale (OT 2)	17 862 301,84	24 764 357,28			6 000 000,00	30 764 357,28
3 Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)	90 333 081,98	62 165 996,73			5 700 000,00	67 865 996,73
4 Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4)	119 130 178,02	117 000 000,00				117 000 000,00
5 Prevenzione dei rischi (OT 5)	7 000 000,00	34 300 000,00			18 000 000,00	52 300 000,00
6 Tutela e valorizzazione patrimonio ambientale e culturale (OT 6)	130 278 196,00	151 278 196,00			27 000 000,00	178 278 196,00
7 Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7)	131 201 661,00	93 401 661,00	29 040 000,00	67 760 000,00	13 000 000,00	203 201 661,00
8 Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)	60 000 000,00	73 270 817,34			26 000 000,00	99 270 817,34
9 Inclusione sociale (OT 9 FESR)	42 470 646,05	39 436 436,26	6 487 548,60	15 137 613,40	8 000 000,00	69 061 598,26
10 Inclusione sociale (OT 9 FSE)	19 193 926,00	41 193 926,00				41 193 926,00
11 Istruzione e formazione (OT10 FESR)	13 911 164,50	5 046 164,50				5 046 164,50
12 Istruzione e formazione (OT 10 FSE)	22 250 000,00	20 750 000,00			10 000 000,00	30 750 000,00
13 Capacità istituzionale (OT11 FSE)	43 176 399,72	24 800 000,00				24 800 000,00
14 Assistenza tecnica	18 000 000,00	26 500 000,00			2 038 381,89	28 538 381,89
TOTALE	720.807.555,11	720.807.555,11	35.527.548,60	82.897.613,40	121.738.381,89	960.971.099,00

1.4 Nel programma sono definite le strategie, gli obiettivi, gli assi, le azioni e gli indicatori, nonché la *governance* e le modalità attuative del Programma, il piano finanziario ed il cronoprogramma. La struttura originaria del programma è articolata in n. 13 «Assi prioritari» (corrispondenti agli assi prioritari dei programmi operativi finanziati a valere sui Fondi *SIE*) e n. 1 asse relativo all'assistenza tecnica. La proposta di riprogrammazione mantiene la suddetta struttura in n. 14 assi, prevedendo l'introduzione di n. 2 nuove azioni (9.3.8 e 9.3.6bis) a seguito delle recenti rimodulazioni.

1.5 La Regione Calabria, in vista della predisposizione delle operazioni di chiusura del POR FESR FSE, inoltrerà apposita richiesta al MEF-IGRUE qualora dovesse emergere l'esigenza di reintegrare la disponibilità finanziaria del suddetto POR. Il MEF-IGRUE provvederà alle conseguenti operazioni contabili e, all'esito delle suddette operazioni ovvero a seguito della chiusura definitiva del POR FESR FSE, la dotazione finanziaria del POC sarà rideeterminata con successiva delibera del CIPESS, ferma restando la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 del POR FESR FSE.

1.6 L'ammontare delle risorse previste per l'asse assistenza tecnica costituisce limite di spesa; l'amministrazione titolare del programma avrà cura di assicurare che l'utilizzo delle risorse sia contenuto entro i limiti strettamente necessari alle esigenze funzionali alla gestione del programma.

1.7 La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, ai sensi del comma 7, art. 242 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, è fissata al 31 dicembre 2026.



1.8 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera CIPE n. 10 del 2015 e successive modifiche e integrazioni e dalla citata delibera CIPESS n. 41 del 2021.

1.9 La Regione Calabria, entro il 15 marzo di ciascun anno, trasmetterà una relazione di attuazione del POC al Dipartimento per le politiche di coesione, aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente.

2. Riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria

2.1 Il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria, approvato dalla delibera CIPESS n. 14 del 2021 ed integrato dalla delibera CIPESS n. 79 del 2021, è ridotto, per un valore di 10,00 milioni di euro, da 3.922,54 milioni di euro a 3.912,54 milioni di euro. La riduzione è riferita alla sezione speciale 2 del PSC che passa da 288,30 milioni di euro a 278,30 milioni di euro, come rappresentato dalla seguente tabella:

PSC Regione Calabria - Dotazione finanziaria (milioni di euro)				
Dotazione finanziaria	Sezione ordinaria	Sezione speciale 1: risorse FSC contrasto effetti COVID	Sezione speciale 2: risorse FSC copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020	Risorse totali
Delibera CIPESS 14/2021	3.589,86		288,3	3.878,16
Delibera CIPESS 79/2021		44,38		44,38
Presente Delibera			- 10,00	-10,00
TOTALE	3.589,86	44,38	278,3	3.912,54

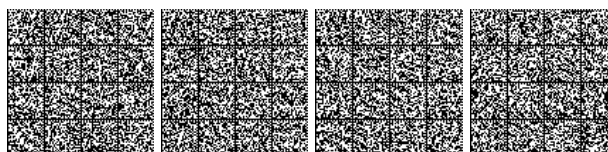
2.2 Il piano, così come aggiornato dalla presente delibera, è soggetto alle regole di *governance*, alle modalità di attuazione, alle prescrizioni e agli adempimenti disposti con la citata delibera CIPESS n. 14 del 2021 di approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria.

2.3 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera CIPESS n. 2 del 2021.

Il Vice Presidente: GIORGETTI

Il segretario: MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 2023
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1110





REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 448 della seduta del 14.11.2016.

Oggetto: Approvazione del Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: __Dott. Paolo Praticò__

Dirigente/i Settore/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Carmela BARBALACE	Componente		
4	Roberto MUSMANNO	Componente		
5	Antonietta RIZZO	Componente		
6	Federica ROCCISANO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		
8	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __6__ pagine compreso il frontespizio e di n. __1__ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
 Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
 _____ *timbro e firma* _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il comma 242 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014-2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014-2020 siglato con le autorità dell'Unione europea;
- la delibera CIPE n. 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014-2020" che stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della citata legge 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.

PRESO ATTO CHE

- gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242 della legge n. 147/2013, sono previsti nell'ambito di Programmi di Azione Coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi la responsabilità dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale;
- l'importo complessivo derivante dal calcolo delle risorse che la delibera CIPE n. 10/2015 ha destinato all'attuazione dei Programmi di Azione Coesione complementari alla programmazione comunitaria 2014-2020, a seguito di riduzioni del tasso di cofinanziamento nazionale inizialmente programmato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la programmazione degli interventi complementari ammonta, per la Regione Calabria, ad € 832.634.894,00.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 804 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) stabilisce che al fine di assicurare il completamento dei fondi strutturali europei 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, sentita l'Agenzia per la Coesione Territoriale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di stabilità, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;
- pertanto, con la Deliberazione n. 41 del 24.02.2016 la Regione Calabria ha:
 - approvato una prima proposta per l'utilizzo delle risorse del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020 comprensiva delle azioni riguardanti:

- a) la realizzazione e/o il completamento delle azioni inizialmente previste nel Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e la realizzazione di nuovi interventi, inizialmente previsti nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 defianziati per garantire la copertura finanziaria a ulteriori oneri di legge, derivanti dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 46, comma 6;
 - b) il completamento dei progetti inseriti nel POR FESR Calabria 2007-2013 non conclusi alla data del 31.12.2015 che dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso, entro la data di presentazione dei documenti di chiusura prevista dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 final del 30.04.2015, nella misura che verrà definita sulla base delle rilevazioni in corso relative al POR nonché sulla base della disponibilità di altre fonti di finanziamento;
 - c) la realizzazione di azioni di rafforzamento complementari alla strategia del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell'importo complessivo del Programma di Azione e Coesione;
- demandato al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione degli strumenti di governance del Programma di Azione e Coesione complementare alla programmazione europea 2014-2020, secondo le indicazioni fornite dagli Organi nazionali competenti.

RITENUTO, pertanto, di

- approvare il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020, redatto a partire dalla medesima struttura del POR 14-20, composto da 14 Assi Prioritari articolati in Obiettivi Specifici e Azioni, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- dare atto che il Piano di Azione Coesione 2014/2020 ricomprende:
 - le operazioni individuate con la succitata DGR n. 41/2016 per un importo pari a € 263.559.627,00, al netto dell'intervento relativo al completamento dell'Avviso Pubblico "Contratti Locali di Sicurezza" di € 7.564.640,88, che non viene confermato in quanto nel POR Calabria FESR FSE 14/20 è previsto uno stanziamento finanziario per le medesime tipologie di intervento;
 - le operazioni del POR Calabria FESR 2007/2013 da completare ai sensi della DGR n. 159/2016, come modificata e integrata dalla DGR n.380/2016, per un importo stimato pari a € 168.316.700,00;
 - le operazioni relative a progetti stradali che sono state espunte dal quadro di attuazione del POR Calabria FESR 2007/2013, in quanto l'incidenza percentuale della spesa relativa a tale modalità di trasporto è superiore a quella prevista dal Programma medesimo, per un importo pari a € 60.569.661,00;
 - la realizzazione di azioni di rafforzamento complementari alla strategia del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell'importo complessivo del Programma di Azione e Coesione;
- demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria di definire gli atti successivi al fine dell'approvazione del Piano di Azione Coesione 2014/2020, ivi comprese le attività negoziali nell'ambito dell'istruttoria del Piano stesso da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione;

RILEVATO che l'approvazione del suddetto Piano rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 14 della Legge Regionale n.30/2016;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- gli Orientamenti per la chiusura dei programmi approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) 1573 del 20.03.2013, modificata con Decisione C(2015) 2771 del 30.04.2015
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 1.12.2015 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 73 del 2.03.2016, con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 24.02.2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 13.05.2016- Patto per la Calabria;

VISTI, altresì:

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante *"Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione"*;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 5.02.2015 recante “*Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 12.06.2015 recante “*Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale. Approvazione organigramma provvisorio*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della G.R. e la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l’organigramma amministrativo della Regione Calabria;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 25.05.2015, con la quale è stato affidato l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente generale del Dipartimento proponente – Programmazione Nazionale e Comunitaria - attesta che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento troverà copertura sulle risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE n. 10/2015;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale

1. di approvare il Piano di Azione Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n. 10/2015 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano di Azione Coesione 2014/2020 ricomprende
 - le operazioni individuate con la succitata DGR n. 41/2016 per un importo pari a € 263.559.627,00, al netto dell’intervento relativo al completamento dell’Avviso Pubblico “Contratti Locali di Sicurezza” di € 7.564.640,88, che non viene confermato in quanto nel POR Calabria FESR FSE 14/20 è previsto uno stanziamento finanziario per le medesime tipologie di intervento;
 - le operazioni del POR Calabria FESR 2007/2013 da completare ai sensi della DGR n. 159/2016, come modificata e integrata dalla DGR n.380/2016, per un importo stimato pari a € 168.316.700,00;
 - le operazioni relative a progetti stradali che sono state espunte dal quadro di attuazione del POR Calabria FESR 2007/2013, in quanto l’incidenza percentuale della spesa relativa a tale modalità di trasporto è superiore a quella prevista dal Programma medesimo, per un importo pari a € 60.569.661,00;
 - la realizzazione di azioni di rafforzamento complementari alla strategia del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell’importo complessivo del Programma di Azione e Coesione;

- gli interventi individuati con la DGR n. 41/2016 e quelli del POR Calabria FESR 2007/2013 da completare ai sensi della DGR n. 159/2016, come modificata e integrata dalla DGR n.380/2016;
- 3. di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria di definire gli atti successivi al fine dell'approvazione del Piano di Azione Coesione 2014/2020, ivi comprese le attività negoziali nell'ambito dell'istruttoria del Piano stesso da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- 4. di demandare al Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze gli adempimenti di competenza;
- 5. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale per gli adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 30/2016, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
- 6. di notificare la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione – e al Presidente del Gruppo di Azione Coesione, Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
- 7. di notificare la presente deliberazione ai Dipartimenti responsabili dell'attuazione a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- 8. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul BURC ai ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 644 della seduta del 30 dicembre 2019.

Oggetto: Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di coordinamento.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Prof. Francesco Russo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Avv. Paola Rizzo

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente		
5	Roberto MUSMANNO	Componente		
6	Antonietta RIZZO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- l'art. 5 della Legge n. 183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge del 27/12/2013, n. 147 <<Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)>> e, in particolare, i commi 240,241, 242 2 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE del 28/01/2015, n. 10 di <<Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020>>;
- la D.G.R. del 14/11/2016, n. 448 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;
- il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n. 10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE del 03/03/2017, n. 7 con la quale è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria;
- la D.G.R. del 25/07/2017, n. 320 recante "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la D.C.R. del 26/10/2017, n. 245 recante "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la D.G.R. del 31/10/2017, n. 491 recante "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione";
- la D.G.R. n. 202 del 21/05/2019 recante ""Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario";
- la D.G.R. del 21/06/2019, n. 258 recante "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario";
- la D.G.R. del 27/09/2019 n. 432 recante "Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 – Approvazione manuale SI.GE.CO"

RITENUTO, ad integrazione delle previsioni del Si.Ge.Co., di:

- istituire il Comitato di coordinamento del Programma di Azione Coesione 2014/2020, composto da:
 - il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale con funzioni di presidenza;
 - i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali responsabili degli Assi del PAC;
 - l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - il Responsabile Regionale del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
 - il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
- stabilire che detto Comitato ha il compito di garantire l'efficace attuazione del PAC 2014/2020, assicurando l'unitarietà di orientamento del complesso delle attività e delle azioni da porre in essere e a tal fine:

- approva i criteri di selezione delle operazioni per ciascuna Linea di Azione del PAC;
- approva le proposte di modifica del piano finanziario del PAC, le proposte di riprogrammazione e di modifica delle Linee di Azione del PAC;
- esamina i progressi compiuti nell'attuazione del PAC e condivide le eventuali misure per l'accelerazione della spesa;

VISTI

- il D.lgs del 30/03/2001, n. 165 <<Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche>> e ss.mm.ii.;
- la L.R. del 13/05/1996, n. 7 <<Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale>> e ss.mm.i.;
- il D.P.G.R. del 24/06/1999, n. 354 <<Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione>>;
- la L.R. del 04/02/2002, n. 8 <<Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria>>;
- la D.G.R. del 15/02/2019, n. 63 <<Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.>> con la quale è stato, altresì, istituito il Dipartimento “Programmazione Nazionale”;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Nazionale” – Autorità di Coordinamento del PAC 2014/2020 attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Nazionale” – Autorità di Coordinamento del PAC 2014/2020 attesta, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Nazionale” attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla programmazione nazionale e comunitaria, prof. Francesco Russo, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

DELIBERA

1. di istituire il Comitato di coordinamento del Programma di Azione Coesione 14/20 composto da
 - il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale – Organismo di Coordinamento del PAC con funzioni di presidenza;
 - i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali responsabili degli Assi del PAC;
 - l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
 - il Responsabile Regionale del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
 - il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
2. di stabilire che detto Comitato ha il compito di garantire l'efficace attuazione del PAC 14/20, assicurando l'unitarietà di orientamento del complesso delle attività e delle azioni da porre in essere e a tal fine:
 - approva i criteri di selezione delle operazioni per ciascuna Linea di Azione del PAC;

- approva le proposte di modifica del piano finanziario del PAC, le proposte di riprogrammazione e di modifica dei contenuti delle Linee di Azione del PAC;
 - esamina i progressi compiuti nell'attuazione del PAC e condivide le eventuali misure per l'accelerazione della spesa;
3. di demandare al dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale gli adempimenti per dare attuazione alla presente deliberazione;
 4. di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

On. Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 2 gennaio 2020 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. _488_ della seduta del _22 Dic. 2020_.

Oggetto: Programma azione e coesione (PAC) / Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: ____ (timbro e firma) __**Spirli**__

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) __**Nicolai**__

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) __**Merante**_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente		X
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __4__ pagine compreso il frontespizio e di n. __2__ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
 conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
 con nota n° 421332 del 21/12/2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’ art. 1 , comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell’ Accordo di Partenariato 2014/2020”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a *governance e modalità di attuazione* del Programma medesimo;
- il parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *“Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *“Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *“Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *“Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario – Asse 3 “Competitività dei sistemi produttivi” ed Asse 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *“Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;

- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *“Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* e gli ulteriori provvedimenti normativi relativi alla emergenza sanitaria in atto

CONSIDERATO CHE

- nel mese di Novembre u.s., il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, quale Autorità di coordinamento del *PAC 2014/2020*, ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri la necessità di provvedere ad una rimodulazione del *(PAC) 2014/2020 della Regione Calabria* evidenziando:
 - la necessità di ampliare la dotazione dell’Asse 2 *“Sviluppo dell’Agenda digitale”* per dare risposta alle nuove esigenze emerse con la pandemia, legate in parte all’incremento del lavoro in forma agile e in altra parte a nuovi fabbisogni connessi;
 - l’esigenza di predisporre una dotazione idonea per la gestione della fase post-pandemica a favore delle attività produttive regionali, con riferimento all’Asse 3 *“Competitività dei sistemi produttivi”*;
- nell’ambito delle medesime note è stato altresì proposto il Piano finanziario rimodulato secondo quanto riportato in allegato alla presente Delibera;
- il suddetto Piano finanziario rimodulato rende evidenza del fatto che la copertura finanziaria delle maggiori dotazioni sugli Assi 2 e 3 può essere garantita da corrispondente riduzione a valere sulle dotazioni di altri Assi;
- il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n.4652 del 7/12/2020, ha espresso assenso sulla rimodulazione proposta;
- nell’ambito della medesima nota di cui al punto precedente è altresì dato atto che *“... la rimodulazione proposta non comporta la modifica degli obiettivi strategici né la variazione della dotazione finanziaria complessiva, pertanto, la modifica del POC, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n.10/2015, non necessita di approvazione da parte del CIPE e si intende approvata di comune accordo tra la Regione Calabria, in qualità di Amministrazione titolare del programma, e il Dipartimento per le politiche di Coesione, in qualità di Amministrazione responsabile del coordinamento dei Fondi SIE...”*
- la rimodulazione in argomento è stata sottoposta, mediante procedura di consultazione scritta, al Comitato di coordinamento di cui alla richiamata Delibera di Giunta Regionale n.644/2019. La suddetta procedura è stata conclusa favorevolmente e senza osservazioni da parte dei soggetti interpellati con nota 418840 del 18.12.2020

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n.17/2020;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano Azione e Coesione (*PAC*) 2014/2020 della Regione Calabria, così come riportato in allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- di notificare il presente provvedimento al Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze per gli adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirli

ALLEGATO

Programma Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 - Quadro finanziario				
Asse		Dotazione originaria	Variazione	Dotazione a seguito della rimodulazione
1	Promozione della Ricerca e dell'Innovazione (OT 1)	7.000.000,00	- 100.000,00	6.900.000,00
2	Sviluppo dell'Agenda Digitale (OT 2)	17.862.301,84	10.000.000,00	27.862.301,84
3	Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)	53.333.081,98	10.000.000,00	63.333.081,98
4	Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4)	117.000.000,00		117.000.000,00
5	Prevenzione dei rischi (OT 5)	37.000.000,00		37.000.000,00
6	Tutela e valorizzazione patrimonio ambientale e culturale (OT 6)	151.278.196,00		151.278.196,00
7	Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7)	116.201.661,00	- 10.000.000,00	106.201.661,00
8	Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8)	60.000.000,00	- 15.000,00	59.985.000,00
9	Inclusione sociale (OT 9 - FESR)	42.470.646,05	- 2.213.422,26	40.257.223,79
10	Inclusione sociale (T 9 - FSE)	19.193.926,00		19.193.926,00
11	Istruzione e formazione (OT 10 - FESR)	13.911.164,50	- 1.365.000,00	12.546.164,50
12	Istruzione e formazione (OT 10 - FSE)	22.250.000,00		22.250.000,00
13	Capacità istituzionale (OT 11)	35.306.577,74	- 6.306.577,74	29.000.000,00
14	Assistenza tecnica	28.000.000,00		28.000.000,00
		720.807.555,11		720.807.555,11

**REGIONE CALABRIA****Dipartimento Economia e Finanze****Il Dirigente Generale****Protocollo Generale - SIAR n° 421332 del 21/12/2020**Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generalesegretariatogenerale@pec.regione.calabria.itdott. Maurizio Nicolai
Dirigente generaledel dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteria giunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirli
Presidente f.f. Giunta Regionalepresidente@pec.regione.calabria.itdott. Luciano Vigna
Capo di gabinettocapogabinettopresidenza@regione.calabria.it**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Programma Azione e Coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario". Riscontro nota prot. 420904 del 21/12/2020**

A riscontro della nota prot. 420904 del 21/12/2020, relativa alla proposta deliberativa "Programma Azione e Coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De CelloDE CELLO
FILIPPO
21.12
.2020
17:14:50
UTC



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 447 della seduta del 14 Set. 2021.

Oggetto: Programma azione e coesione (PAC) / Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: ____ (timbro e firma) **SPIRLI'**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) **NICOLAI**

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) **MERANTE**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;
- il parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 "Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria";
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione";
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale";
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 "Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento";

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e gli ulteriori provvedimenti normativi relativi alla emergenza sanitaria in atto;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 22 dicembre 2020 “Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano *Finanziario*”.

CONSIDERATO CHE

- con nota n.318236 del 14 luglio 2021, il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, quale Autorità di coordinamento del *PAC 2014/2020*, ha avviato procedura di consultazione scritta al Comitato di Coordinamento relativa alla variazione del piano finanziario del PAC Regione Calabria 2014-2020 evidenziando:
 - la necessità di ampliare la dotazione dell’Asse 8 “*Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)*” sia per dare continuità alla positiva esperienza dell’utilizzo dei soggetti provenienti dal bacino degli ex percettori di mobilità in deroga sia per dare supporto all’insieme degli emendamenti approvati in sede Parlamentare con i quali vengono destinati *60 milioni di euro* alla risoluzione del problema tirocinanti calabresi;
 - la necessità di ampliare la dotazione dell’Asse 9 “*Inclusione sociale (OT 9 FESR)*” mediante l’introduzione in *Programma PAC 2014/2020* dell’Azione 9.3.8 al fine di predisporre una dotazione idonea per la gestione della fase postpandemica a favore delle strutture di medicina territoriale. La suddetta *Azione 9.3.8* garantisce la coerenza con gli investimenti “*Case della Salute*” in quanto prevede il “*... finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi epidemiologica, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d’accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio*”;
- con successiva nota n.319893 del 15 luglio 2021, il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, quale Autorità di coordinamento del *PAC 2014/2020*, ha comunicato al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri la necessità di provvedere alla rimodulazione del (*PAC*) *2014/2020 della Regione Calabria* secondo le esigenze già evidenziate al punto precedente;
- con successiva nota n.350781 del 5 agosto 2021 sono state prodotte le integrazioni richieste dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- nell’ambito delle note di cui sopra è stato altresì proposto il Piano finanziario rimodulato secondo quanto riportato in **Allegato 1** alla presente Delibera;
- il suddetto Piano finanziario rimodulato rende evidenza del fatto che la copertura finanziaria delle maggiori dotazioni sugli Assi 8 e 9 può essere garantita da corrispondente riduzione a valere sulle dotazioni di altri Assi;
- il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 0005973 del 13 settembre 2021, ha espresso assenso sulla rimodulazione proposta;
- nell’ambito della medesima nota di cui al punto precedente è altresì dato atto che “*la rimodulazione proposta non comporta variazioni sostanziali al PAC che determinino uno scostamento o una modifica rilevante delle priorità strategiche e delle risorse ad esse collegate né, tantomeno, determina modifiche sostanziali sugli impatti sociali/economici dal momento che gli interventi tengono in considerazione dell’integrazione tra i diversi programmi e strumenti*”

finanziari. La suddetta proposta di variazione non modifica gli obiettivi strategici e garantisce il rispetto del vincolo complessivo di spesa previsto dalla iniziale assegnazione di somme al programma”;

- con nota 391849 del 14/09/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, quale Autorità di coordinamento del PAC 2014/2020, ha concluso la procedura avviata con la richiamata nota n.318236 del 14 luglio 2021, con le motivazioni ivi riportate (**Allegato 2**);

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria, così come riportato in **Allegato 1** alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
- di notificare il presente provvedimento al Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze per gli adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirti



REGIONE CALABRIA

ALLEGATO 1

PAC 2014/2020 - Quadro finanziario			
	Quadro finanziario vigente	Variazione	Nuovo quadro finanziario
ASSE 1	6.900.000,00		6.900.000,00
ASSE 2	27.862.301,84	- 3.097.944,56	24.764.357,28
ASSE 3	63.333.081,98	- 1.167.085,25	62.165.996,73
ASSE 4	117.000.000,00		117.000.000,00
ASSE 5	37.000.000,00	- 2.700.000,00	34.300.000,00
ASSE 6	151.278.196,00		151.278.196,00
ASSE 7	106.201.661,00	- 13.500.000,00	92.701.661,00
ASSE 8	59.985.000,00	13.285.817,34	73.270.817,34
ASSE 9	40.257.223,79	21.679.212,47	61.936.436,26
ASSE 10	19.193.926,00	-	19.193.926,00
ASSE 11	12.546.164,50	- 7.500.000,00	5.046.164,50
ASSE 12	22.250.000,00	- 1.500.000,00	20.750.000,00
ASSE 13	29.000.000,00	- 4.000.000,00	25.000.000,00
ASSE 14	28.000.000,00	- 1.500.000,00	26.500.000,00
	720.807.555,11	0,00	720.807.555,11

Cittadella Regionale "Jole Santelli" - Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro
telefono: +39 0961-853405 PEC: *dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it*



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Dirigente Generale
Segretariato Generale

Dirigente Generale
Dipartimento Presidenza

Dirigente Generale
Dipartimento Infrastrutture Lavori
Pubblici e Mobilità

Dirigente Generale
Dipartimento Tutela dell'Ambiente

Dirigente Generale
Dipartimento Urbanistica

Dirigente Generale
Dipartimento Lavoro, Sviluppo
Economico, Attività Produttive e
Turismo

Dirigente Generale
Dipartimento Istruzione e Cultura

Dirigente Generale
Dipartimento Organizzazione e
Personale

Dirigente Generale
Agricoltura e risorse agroalimentari

Dirigente Generale
Dipartimento Economia e Finanze

Responsabile PRA
Dipartimento Presidenza

REGIONE CALABRIA
*Dipartimento Programmazione Unitaria**Il Dirigente Generale*

E p.c. Dirigente NRVVIP

LORO SEDI

Oggetto: Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria – rimodulazione ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015. Rif. Nota prot. n. 318236 del 14/07/2021.

Si fa seguito alla nota prot. n. 318236 del 14/07/2021, con cui è stata attivata la procedura di consultazione per iscritto dei componenti del Comitato di Coordinamento per la rimodulazione del piano finanziario del Programma operativo complementare 2014-2020, per comunicare alle SS.LL. che con nota 5973 del 13/09/2021 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha espresso formale assenso alla proposta di riprogrammazione (All. A).

Risultano inoltre pervenute, oltre a quelle non formulanti osservazioni, la nota n. 320588 del 15/07/2021 dal Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità, la nota a mezzo PEC del 14/07/2021 dal Dipartimento Istruzione e Cultura e quella n. 348495 del 04/08/2021 dal Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Sociosanitari. Le note medesime si allegano alla presente (All. B).

Atteso che nella procedura di riprogrammazione delle risorse si è operato prendendo in considerazione esclusivamente somme non iscritte in alcun capitolo e che, pertanto, non hanno incidenza su procedure avviate e/o in programmazione, fermo restando che sarà posta puntuale attenzione alla possibilità di ripristinare per effetto di economie e/o nuove dotazioni quanto rappresentato nelle suddette note, la consultazione medesima si ritiene conclusa positivamente e le modifiche del piano finanziario del Programma operativo complementare 2014-2020 si intendono approvate.

Si allega (All. C) il documento consolidato relativo piano finanziario del Programma operativo complementare 2014-2020.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Si evidenzia che la proposta di rimodulazione, per come esplicitato nella nota n. 319893 del 15/7/2021 propone l'inserimento di una nuova azione, la 9.3. che garantisce la coerenza con gli investimenti "Case della Salute" in quanto prevede *"il finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi epidemiologica, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio"*. Per le attività amministrative relative all'attuazione dell'azione e al suo effettivo inserimento nel programma si avvieranno le ulteriori necessarie procedure.

Maurizio Nicolai

A11. A



Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento per le Politiche di Coesione

Regione Calabria
 Dipartimento Programmazione unitaria
 Dirigente Generale Dott. Maurizio Nicolai
maurizio.nicolai@regione.calabria.it
programmazione@regione.calabria.it

e pc
 ANPAL
 Dott.ssa Marianna D'Angelo
marianna.dangelo@anpal.gov.it

Oggetto: Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria – rimodulazione ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015

In riscontro alla vostra nota n. 319893 del 15 luglio 2021, integrata con la nota n.350781 del 5 agosto 2021, con la quale si esprime la necessità di una rimodulazione del piano finanziario del Programma operativo complementare 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 7/2017, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta da questo Dipartimento e acquisito il parere positivo dell'ANPAL, si concorda con le modifiche proposte.

La richiesta di rimodulazione finanziaria proposta dalla Regione è volta a sostenere la introduzione di azioni e attività necessarie alla prevenzione sanitaria e alla riattivazione di politiche attive per il lavoro volte a contrastare la pandemia COVID 19, ovvero la realizzazione delle Case della Salute ed il sostegno nella permanenza presso gli Enti Locali della fascia dei lavoratori precari ex tirocinanti in deroga, per garantire il proseguo dei servizi offerti dalle amministrazioni locali.

In particolare, la Regione prevede la rimodulazione finanziaria tra assi del PAC 2014/2020 per ampliare la dotazione dell'Asse 9 Inclusione Sociale (OT 9 FESR) di complessivi 21.679.212,47 euro, al fine di attivare la Misura 9.3.8 nell'ambito dell'Asse 9, per realizzare il Progetto "Case della salute" a cui sono destinati 22.821.000,00 euro. Con il Progetto la Regione intende rispondere alla necessità di attuare gli investimenti per rafforzare la sanità territoriale e di prossimità, per garantire una nuova normalità ai servizi di sanità territoriale in particolare nella fase post COVID.



Inoltre la Regione, attraverso la rimodulazione finanziaria proposta, prevede di rafforzare delle misure di politiche attive del lavoro, da incardinare nella misura 8.5.1 del PAC, Obiettivo specifico 8.5, incrementando l'Asse 8 del Programma (Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità) per complessivi euro 13.285.817,34. Con tale rimodulazione, come precisato dalla Regione nella nota integrativa soprarichiamata, si intende incrementare le risorse destinate alla prosecuzione dei tirocini di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga, con l'obiettivo di fornire sostegno a persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. A tale proposito, come condiviso con ANPAL, si raccomanda la predisposizione di idonee misure di inserimento alla conclusione dell'ulteriore periodo di tirocinio al fine di promuovere le competenze acquisite dai partecipanti all'uscita dal percorso di tirocinio di inclusione sociale.

La copertura finanziaria di tali maggiori dotazioni sarà garantita da corrispondente riduzione a valere sulle dotazioni degli altri Assi, in particolare degli assi 2, 3, 5, 7, 11, 12, 13 e 14, tenendo conto della disponibilità finanziaria maturata sulle risorse degli altri programmi e strumenti finanziari, e degli effettivi impegni presenti sugli assi.

La rimodulazione proposta non comporta variazioni sostanziali al PAC che determinino uno scostamento o una modifica rilevante delle priorità strategiche e delle risorse ad esse collegate né, tantomeno, determina modifiche sostanziali sugli impatti sociali/economici dal momento che gli interventi tengono in considerazione dell'integrazione tra i diversi programmi e strumenti finanziari. La suddetta proposta di variazione non modifica gli obiettivi strategici e garantisce il rispetto del vincolo complessivo di spesa previsto dalla iniziale assegnazione di somme al programma.



Secondo la rimodulazione concordata, il nuovo piano finanziario approvato è il seguente:

Piano PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020	
QUADRO FINANZIARIO	
ASSI	Dotazione finanziaria
ASSE 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione (OT 1)	€ 6.900.000,00
ASSE 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale(OT 2)	€ 24.764.357,28
ASSE 3 - Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)	€ 62.165.996,73
ASSE 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile(OT 4)	€ 117.000.000,00
ASSE 5 - Prevenzione dei rischi (OT 5)	€ 34.300.000,00
ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT 6)	€ 151.278.196,00
ASSE 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT 7)	€ 92.701.661,00
ASSE 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 - FSE)	€ 73.270.817,34
ASSE 9 - Inclusione sociale.(OT 9 - FESR)	€ 61.936.436,26
ASSE 10 - Inclusione sociale (OT 9 - FSE)	€ 19.193.926,00
ASSE 11 - Istruzione e formazione (OT 10 - FESR)	€ 5.046.164,50
ASSE 12 - Istruzione e formazione (OT 10 - FSE)	€ 20.750.000,00
ASSE 13 - Capacità istituzionale (OT 11)	€ 25.000.000,00
ASSE 14 - Assistenza Tecnica	€ 26.500.000,00
TOTALE	€ 720.807.555,11

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Cons. ~~Ferdinando~~ FERRARA)

All. B



Regione Calabria

Dipartimento
Infrastrutture - LL.PP. - Mobilità
DIRIGENTE GENERALE

Dipartimento Programmazione Unitaria
 Dirigente Generale
 Dott. Maurizio Nicolai
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

e p.c. Assessore alle Infrastrutture, Pianificazione e sviluppo
 territoriale, Pari Opportunità
domenica.catalfamo@regione.calabria.it

Oggetto: PAC 14/20 – Asse 7 Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile. DGR 191/2020 – V/S nota n. 318236 del 14/07/2021 – Riscontro e ri - richiesta di risorse Euro 18.980.000,00 porti e Euro 15.636.024,34 strade.

Con riferimento alla richiesta avanzata con la nota in epigrafe si rappresenta quanto di seguito riportato.

Le motivazioni addotte per la rimodulazione proposta attengono a scelte prettamente politiche per cui residue sono le possibilità di poter incidere, da parte nostra (nella qualità di Dirigenti Generali) in un'eventuale, per come richiesto, parere.

Si rammenta, infatti, che:

- con nota prot. 423392 del 09.12.2019 lo scrivente Dipartimento ha chiesto la copertura finanziaria per più interventi stradali, per un importo complessivo di circa 45,4 MEuro;
- con D.G.R. n. 191 del 14.07.2020 è stato conferito mandato a questo Dipartimento per la elaborazione di un atto di programmazione relativamente ai porti di rilevanza economica regionale ed interregionale, articolato secondo livelli di priorità. In attuazione di detta Delibera con nota prot. n. 90340 del 25/02/2021 è stato trasmesso a codesto Dipartimento l'atto di programmazione previsto, che ha individuato una fascia di priorità medio-alta, che comprende: a) l'intervento dei lavori di messa in sicurezza del molo di sopraflutto del porto Bagnara, per l'importo di Euro 9.300.000; b) l'intervento dei lavori di modifica dell'imboccatura del Canale degli Stombi, per l'importo di Euro 9.680.000. Per un importo complessivo, quindi, di Euro 18.980.000.

Per entrambe le esigenze la copertura veniva assicurata a valere sull'asse 7 del PAC 14/20, che presentava, all'epoca, una dotazione residua pari a Euro 52.707.082,09.

In seguito alla comunicazione di codesto Dipartimento n°192257 del 27.04.2021 e ai successivi incontri intercorsi, per via di vari atti di rimodulazione susseguitisì l'attuale dotazione finanziaria residua sull'Asse 7 del PAC 14/20 è scesa a circa 34,8 MEuro.

Tale riduzione, per quanto aderente alle finalità di riprogrammazione delle risorse che la Giunta regionale ha inteso attuare, ha chiaramente inciso, ed in maniera negativa, sugli obiettivi e sulle azioni che questo Dipartimento, giusta volontà dell'assessore, si era proposto e si propone ancora di attuare.

Oggi, a seguito della rimodulazione proposta, ai 34,8 Milioni disponibili dovranno sottrarsi ulteriori 13,5 Milioni rendendo vana l'imprescindibile necessità delle risorse necessarie (da allocare in bilancio) per gli interventi individuati a priorità medio-alta nel programma di cui alla nota prot. n. 90340/2021, pari a **Euro 18.980.000,00**, nonché la necessità delle risorse necessarie (da allocare in bilancio) di un importo complessivo pari a **Euro 15.636.024,34**, per gli interventi stradali di seguito riportati cui dare prioritaria copertura sull'Azione 7.4.1 del PAC 14/20:

INTERVENTO	Beneficiario	IMPORTI DA ALLOCARE SUL PAC 14/20
86994 - ANASREGCS1 - Adeguamento della SS. 660 di Acri - A3 (Svincolo Rose - Montalto Uffugo) - I Lotto Acri - Attraversamento Fiume Mucone - 206552 - ANASREGCS1C - Completamento lavori di ammodernamento S.S. 660 di Acri - Tratto funzionale Acri - Chianette	Provincia di Cosenza	2.480.009,13
90000 REG-SKR02a - Realizzazione strada provinciale dalla SS 106 per Cutro alla SS 109 in contrada Lenza	Provincia di Crotone	3.212.690,76
90985 Strada di collegamento Castrolibero-Rende-Università	Comune di Castrolibero	814.253,06
90996 MSCS5 - Strada di collegamento Commenda-Saporito-Centro Storico di Rende (II Lotto funzionale)	Comune di Rende	38.000,00
90997 Collegamento viario svincolo autostradale-Serra Spiga-Castrolibero.	Comune di Cosenza	663.199,63
96847 II Atto Integrativo all' APQ "Infrastrutture di Trasporto"- "Lavori di adeguamento SP. Ramundo-Cagno-Colle dei Fiori- Ceretti-Trepidò"	Provincia di Cosenza	733.008,90
200278 - MS/VV1 - Lavori di risanamento ambientale per la riqualificazione urbana della frazione Marina nel Comune di Vibo Valentia - Costruzione di un sottopasso F.S.	Comune di Vibo Valentia	45.369,54
200279 - MSCS1 - Realizzazione collegamento sistemi viari delle aree industriali dei comuni di Rende e Montalto Uffugo (CS)	Comune di Montalto Uffugo	48.977,14
CZ UP103. Interventi per la messa in sicurezza SS 106 Jonica tra Km 219+000 e 278+000, con particolare riferimento agli svincoli di Cutro, Le Castella, Crotone, T. Melissa, Cirò, Cirò M., Crucoli, Cariati, Mandatoriccio, M. Crosia, Rossano, Crotone Aeroporto - (S2C-L2LF1) CUP: F61B07000230001	ANAS SPA	7.600.516,18
TOTALE		15.636.024,34

Senza contare che resta ancora da definire la copertura finanziaria complessiva di Euro 29.413.752,28 per i seguenti interventi stradali già realizzati da ANAS, a cui devono essere rimborsate le somme anticipate per l'esecuzione dei lavori:

INTERVENTO	Beneficiario	IMPORTI PER CUI OCCORRE DEFINIRE LA COPERTURA FINANZIARIA
206431 - "S.S. 182 "Trasversale Delle Serre" - Tronco 1° - Lotto 2° dalla A3 Svincolo Serre alla S.P. Fondovalle del Mesima - Tronco 1° - Lotto 1° Stralcio 2° della S.P. Fondovalle del Mesima al Viadotto Scornari - Tronco 3° - Lotto 2° Dalla Località Cimbello a bivio Montecucco"- CUP: F21B07000310001	ANAS SPA	21.186.253,79
CZ UP 104. Interventi per la messa in sicurezza SS 106 Jonica tra Km 219+000 e 278+000, con particolare riferimento agli svincoli di Cutro, Le Castella, Crotone, T. Melissa, Cirò, Cirò M., Crucoli, Cariati, Mandatoriccio, M. Crosia, Rossano, Crotone Aeroporto - (S2C-L2LF2) CUP: F41B07000340001	ANAS SPA	5.948.953,91
MS/ANAS/01. Razionalizzazione della viabilità della SS 106 in corrispondenza dei torrenti Ponzo, Vodà, Munita, Galipari, Alaco. CUP: F27H13000990007	ANAS SPA	2.278.544,58
TOTALE		29.413.752,28

Quanto sopra riportato non consentirebbe, pertanto, di esprimere un parere positivo alla rimodulazione prevista confermando la necessità assoluta relativa al finanziamento di tutti gli interventi nel settore stradale e ritenendo di dover aderire prioritariamente agli indirizzi della sopra richiamata DGR 191/2020.

A meno che, ovviamente, non ci si impegna al ripristino delle somme a valere su economie rinvenibili e/o risorse premiali. All'uopo si rammenta anche quanto contenuto al punto 7 della DGR n. 88/2021 relativamente al recupero, sull'asse 9, dei 10 Milioni di Euro.

A disposizione per qualsivoglia chiarimento o delucidazione .

Distinti ossequi.

Ing. Domenico Pallaria

Regione Calabria
 ++ Aoo REGCAL
 Prot. N. 348495 del 04/08/2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Il Dirigente Generale

Al Dirigente Generale

Dipartimento Programmazione Unitaria SEDE

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

 e p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
a.spirli@regione.calabria.it


All'Assessore al Welfare

Gianluca.gallo@regione.calabria.it

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 della Regione Calabria. Proposta di rimodulazione – Riscontro

Con riferimento alla proposta di rimodulazione del Programma Operativo Complementare (POC 2014-2020) pervenuto con nota prot. 318236 del 14 luglio scorso, si fa presente quanto segue.

- Con precedente nota diretta a codesto Dipartimento (prot. n. 255232 del 4 giugno 2021), si è evidenziata la necessità urgente della somma di **euro 2.025.000,00** al fine di garantire il cofinanziamento regionale disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017, concernente il **Fondo per le non autosufficienze annualità 2017**.
 Per la copertura di tale importo è stata chiesta la possibilità di utilizzare le somme residue sulle azioni del Fondo PAC **ASSE 10 – Azioni 9.1.2 e 9.4**, mediante gli opportuni spostamenti dai capitoli di bilancio 2021 nn. U9121002601 e U9121002701 al capitolo n. **U9121002602 dell'Asse 10 OS 9.1 Azione 9.1.2** "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multi-problematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione".
- Con nota prot. n. 98603 del 2 marzo 2021, diretta a codesto Dipartimento Programmazione Unitaria, è stato chiesto di aumentare la disponibilità sui fondi PAC 2014/2020 Asse 10 Misura 9.3.4 al fine di far fronte alle necessità relative alla copertura del cofinanziamento regionale delle due annualità **2019 e 2020**, per il Sistema integrato di educazione e di istruzione. Ai sensi del D.M. 1160 del 16.11.2019, in relazione alla quota Ministeriale anno 2019 pari ad euro 8.584.349,40, è prevista una quota a carico della Regione Calabria del 30 % (art. 2 c. 5) di **euro 2.575.304,82**. Ai sensi del D.M. 53 del 30 giugno 2020, in relazione alla quota Ministeriale anno 2020 pari ad euro 10.309.105,67, è prevista una quota a carico della Regione Calabria del 25 % (art. 2 c. 4) di **euro 2.577.276,42**.
 Complessivamente per la copertura delle due annualità risulta necessaria, quindi, una somma di euro 5.152.581,24.
 Con la DGR 317/2020 si è proceduto all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per l'iscrizione di risorse relative ad azioni ricomprese nell'Asse 10 – Obiettivo Specifico 9.3 - Azione 9.3.4 del Piano di Azione e Coesione per l'importo di **euro 3.960.211,08**. Tale importo è stato già accertato ed impegnato dal competente Settore nella misura di euro 2.577.276,41 per la necessaria copertura dell'annualità 2020. Di conseguenza si rileva un residuo di **euro 1.382.934,67** che può essere utilizzato per coprire parte della somma necessaria per l'anno 2019.
 Da evidenziare che il cofinanziamento regionale per l'anno **2018**, è stato garantito con fondi del Ministero


 Regione Calabria
 Aoo REGCAL
 Prot. N. 348495 del 04/08/2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Il Dirigente Generale

delle Economia e Finanze (*"Programma Royalties Calabria"*) con un residuo di **euro 244.881,60**, utilizzabile per coprire la necessità per l'anno 2019.

Ciò premesso, considerato che:

- l'esigenza per la copertura anno 2019 è pari ad euro 2.575.304,82;
 - la disponibilità residua sull'azione 9.3.4 è pari ad euro 1.382.934,67;
 - la disponibilità residua sul fondo Royalties è pari ad euro 244.881,60;
rimane una necessità di euro 947.488,55.
3. Con lo schema di Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attuativa dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dell'Intesa della Conferenza Unificata inerente al Piano di azione pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, il Ministero della Pubblica istruzione ha in corso di approvazione il riparto delle risorse del Fondo nazionale per l'esercizio finanziario annualità **2021** la quale prevede un finanziamento a carico del Ministero di euro 10.309.105,67 e un cofinanziamento del 25 % a carico della regione Calabria per **euro 2.577.276,42**.
Per tale somma occorre individuare l'intera copertura.

La riprogrammazione di cui alla nota prot. 318236 del 14 luglio scorso non prevede alcun aumento delle azioni a valere sull'Asse 10. Inoltre, con nota prot. n. 341658 del 30/07/2021, è stata evidenziata l'impossibilità di dar seguito allo spostamento delle somme all'interno dell'Asse 10 per poter garantire il cofinanziamento regionale al FNA 2017, in considerazione delle previsioni di cui alla DGR 88/2021 secondo la quale: *l'accertamento di eventuali economie nell'ambito delle originarie destinazioni delle somme già stanziata a valere sull'Asse 10 del pac 2014/2020, siano prioritariamente destinate alle necessità di cui alla presente Delibera*". Nella medesima nota prot. n. 341658 del 30/07/2021 si chiede *"di riformulare la richiesta tenendo conto degli indirizzi forniti nella dgr 88/2021"*.

In base a tutto quanto sopra, vista l'impossibilità di poter destinare le somme attualmente disponibili sull'Asse 10 ad azioni diverse da quelle di cui alla DGR 88/2021 ed in considerazione dell'estrema importanza e del valore sociale che rivestono le attività da porre in essere da parte di questo Dipartimento, si richiede un aumento della dotazione finanziaria dell'Asse 10 attraverso lo spostamento di risorse da parte di Assi diversi, pur nel rispetto delle urgenze e delle priorità insistenti sulle varie azioni.

Confidando in un riscontro positivo per le motivazioni già espresse, di seguito un breve quadro di sintesi del fabbisogno finanziario del Dipartimento sull'Asse 10:

- Asse 10 OS 9.1 Azione 9.1.2 **aumento della dotazione finanziaria per un importo pari ad € 2.025.000,00;**
- Asse 10 OS 9.3 – Azione 9.3.4 **aumento della dotazione finanziaria per un importo pari ad € 3.524.764,97.**

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore

Saveria Cristiano


 SAVERIA
 CRISTIANO
 REGIONE CALABRIA
 30.07.2021
 17:22:36 UTC

Giacomino Brancati

09/09/21, 11:46

Print PEC

Data: 14/07/2021 17:05:51
Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: URGENTE: Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Proposta di rimodulazione.
DA: "Regione Calabria - Dipartimento IAC" dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it
A: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it
CC: capogabinetto presidenza@pec.regione.calabria.it
Allegati: non ci sono allegati

Messaggio:

Si riscontra la pec in calce evidenziando che la proposta di rimodulazione *de qua* non tiene conto delle esigenze di implementazione delle risorse finanziarie, espresse in numerosi incontri e successivamente formalizzate da questo Dipartimento, in coerenza con l'indirizzo politico. Specificatamente, si ribadisce l'esigenza di incrementare la dotazione finanziaria dell'asse 6 Azioni 6.7.1, 6.7.2 e 6.8.3 per le attività di propria competenza. Si resta in attesa di un cortese riscontro. Cordiali saluti.

La Direzione Generale
Dipartimento Istruzione e Cultura - Regione Calabria
IV Piano - Zona Greco, Cittadella Regionale

"Informativa Privacy - Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Privacy Information - This message, for the Regulation (UE) 2016/679, may contain confidential and/or privileged information. If you are not the addressee or authorized to receive this for the addressee, you must not use, copy, disclose or take any action based on this message or any information herein. If you have received this message in error, please advise the sender immediately by reply e-mail and delete this message. Thank you for your cooperation."

Data: 14/07/2021 13:10
Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: URGENTE: Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Proposta di rimodulazione.
DA: "Per conto di: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it; dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it; dipartimento.organizzazione@pec.regione.calabria.it

1/2

<https://webpec.regione.calabria.it/activeapp/PrintPEC2.aspx?emilPath=06132B882E7FAC3EC103945064F289C2EDCE85FAA7D0BC87D787A251F51933B5F0BF2F64397F14A25F1C7B04F177B6640306689DE12...>

CC:a.spiriti@regione.calabria.it;presidente@pec.regione.calabria.it

Con riferimento all' oggetto, si trasmette la nota prot. n. 318236 del 14/07/2021.

Si invitano codesti Dipartimenti a volere trasmettere, indifferibilmente **entro e non oltre le ore 10 di giovedì 15 p.v. eventuali osservazioni.**

Cordiali Saluti

La Segreteria

Dip. Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione POR FESR-FSE Calabria 14-20



REGIONE CALABRIA
 Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

ALL. C

PAC 2014/2020 - Quadro finanziario			
	Quadro finanziario vigente	Variazione	Nuovo quadro finanziario
ASSE 1	6.900.000,00		6.900.000,00
ASSE 2	27.862.301,84	- 3.097.944,56	24.764.357,28
ASSE 3	63.333.081,98	- 1.167.085,25	62.165.996,73
ASSE 4	117.000.000,00		117.000.000,00
ASSE 5	37.000.000,00	- 2.700.000,00	34.300.000,00
ASSE 6	151.278.196,00		151.278.196,00
ASSE 7	106.201.661,00	- 13.500.000,00	92.701.661,00
ASSE 8	59.985.000,00	13.285.817,34	73.270.817,34
ASSE 9	40.257.223,79	21.679.212,47	61.936.436,26
ASSE 10	19.193.926,00	-	19.193.926,00
ASSE 11	12.546.164,50	- 7.500.000,00	5.046.164,50
ASSE 12	22.250.000,00	- 1.500.000,00	20.750.000,00
ASSE 13	29.000.000,00	- 4.000.000,00	25.000.000,00
ASSE 14	28.000.000,00	- 1.500.000,00	26.500.000,00
	720.807.555,11	0,00	720.807.555,11



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 404 della seduta del 10 Ago. 2023.

Oggetto: *Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione.*

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Nicolai

Dirigente di Settore: Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente		X
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"* con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *"Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento"*;

- il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 “*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 “*Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 “*Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 “*Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
- la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma*”.
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022*”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022*”.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 14/10/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022*”;

CONSIDERATO CHE:

- le richiamate disposizioni di cui all'art.242 del Decreto Legge 34/2020 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19* hanno dettato norme in materia di:
 - rideterminazione dei tassi di cofinanziamento comunitario dei Programmi Operativi finanziati con i fondi strutturali europei (*PO*) anche per le spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 (*cf. comma 1*);
 - riassegnazione ai Programmi Operativi Complementari (*POC*) delle risorse erogate dall'Unione Europea a rimborso delle spese di cui al punto precedente (*cf. comma 2*);
 - destinazione ai *POC* delle risorse relative alla quota di cofinanziamento nazionale dei *PO* resasi disponibile per effetto della corrispondente integrazione del tasso di cofinanziamento comunitario dei medesimi *PO* (*cf. comma 3*);
- in linea con le suddette disposizioni di legge:
 - per effetto della rideterminazione dei tassi di cofinanziamento comunitario del *PO Calabria 2014-2020*, la dotazione del *POC Calabria 2014-2020* è stata incrementata di Euro 118.425.162,00 (di cui Euro 82.897.613,40 a carico del Fondo di Rotazione e Euro 35.527.548,60 a carico del bilancio regionale). Quanto precede è stato sancito nel testo di revisione del *PO* di cui alla richiamata Delibera di Giunta

- Regionale n.320/2020, approvato con *decisione C(2020) nr. 8335 final del 24 novembre 2020*;
- giusta comunicazione in atti del *Ministero Economia e Finanze – Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)*, la dotazione del *POC Calabria 2014-2020* è stata ulteriormente incrementata di *Euro 121.738.381,89*;
 - l'aumento complessivo della dotazione del *POC Calabria 2014-2020* è pari a *Euro 240.163.543,89* con evoluzione di importo complessivo del programma dal valore iniziale pari a *Euro 720.807.555,11* al valore incrementato ad *Euro 960.971.099,00*;
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.490/2022 è stata approvata la proposta regionale di modifica del *POC Calabria 2014-2020* - comprensiva di *piano finanziario* assestato ad *Euro 960.971.099,00* articolato per Assi del programma – ai fini della trasmissione al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*DPCOE*), per esame e approvazione da parte del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (*CIPRESS*);
- per come risulta dal portale istituzionale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *CIPRESS*, nella seduta del 20/07/2023, ha approvato la proposta di cui al punto precedente con Delibera n.14/2023, in fase di *controllo di legittimità*;
- le indicazioni operative rese dal *DPCOE* alle Amministrazioni titolari dei *POC 2014-2020* prevedono che la struttura programmatica dei medesimi *POC* sia articolata per Assi e Linee di Azione, con dotazione finanziaria esposta a livello di Linea di Azione;
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.644/2019 è stato istituito il *Comitato di Coordinamento del POC 2014/2020 (Comitato)* cui, tra l'altro, compete l'approvazione delle proposte di modifica del piano finanziario del programma;
- per quanto precede, l'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020*, con nota n.344134 del 28/07/2023, ha avviato la consultazione mediante procedura scritta del *Comitato*, rispetto alla **proposta di piano finanziario del programma declinato per Linee di Azione**;
- **la proposta di piano finanziario** posto all'esame del *Comitato* è stato strutturato come segue:
- in *colonna "A"* è riportata l'articolazione per Linee di Azione della dotazione del *PAC 2014/2020* per come risultante dalle destinazioni già disposte dalla Giunta Regionale con evidenza, in *colonna "B"*, della proposta di allocazione per Linee di Azione delle somme allo stato non destinate;
 - in *colonne "C" e D"* sono riportate le proposte di allocazione per Azione delle dotazioni aggiuntive deliberate dal *CIPRESS* nel corso della seduta del 20.7 u.s. In particolare:
 - ✓ in *colonna "C"* è riportata la proposta di allocazione per Linee di Azione della dotazione aggiuntiva di **Euro 118.425.162,00** di cui alla **seconda alinea primo punto** del CONSIDERATO, conformemente a quanto già disposto dalla Giunta Regionale con Delibera n.320/2020;
 - ✓ in *colonna "D"* è riportata la proposta di allocazione per Linee di Azione della dotazione aggiuntiva di **Euro 121.738.381,89** di cui alla **seconda alinea secondo punto** del CONSIDERATO;
 - in *colonna "E"* è riportata la risultante del **piano finanziario** del *POC 2014-2020* declinato per Linee di Azione.

- la procedura di consultazione scritta si è conclusa con l'approvazione da parte del *Comitato* della proposta di **piano finanziario** del *POC 2014-2020* declinato per Linee di Azione, nei termini di cui alla nota n. 360473 del 09/08/2023 dell'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020* (cfr. **Allegato 1**);
- la **proposta di piano finanziario** approvata dal *Comitato* (cfr. **Allegato 2**) si configura quale articolazione per Linee di Azione della proposta di *piano finanziario* del programma già approvata, nella strutturazione per Assi, con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.490/2022;

RITENUTO:

- di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato*, l'articolazione per Linee di Azione della proposta di **piano finanziario del POC Calabria 2014-2020** già approvata, nella strutturazione per Assi, con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.490/2022 (cfr. **Allegato 2**);
- di rinviare a successivo atto, da adottarsi all'acquisita efficacia del provvedimento di approvazione del *CIPRESS* della modifica del *POC Calabria 2014-2020* di importo complessivo pari a *Euro 960.971.099,00*, l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie aggiuntive rispetto alla dotazione già iscritta a bilancio pari a *Euro 716.249.948,79*

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che le occorrenze aggiuntive rispetto a quelle già iscritte in bilancio di cui al piano finanziario oggetto del presente provvedimento, saranno coperte con le risorse di cui alla Delibera *CIPRESS* n.14/2023, in fase di perfezionamento

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato*, l'articolazione per Linee di Azione della proposta di **piano finanziario del POC Calabria 2014-2020** già approvata, nella strutturazione per Assi, con la Delibera di Giunta Regionale n.490/2022 (cfr. **Allegato 2**).
2. Di rinviare a successivo atto, da adottarsi all'acquisita efficacia del provvedimento di approvazione del *CIPRESS* della modifica del *POC Calabria 2014-2020* di importo

complessivo pari a *Euro 960.971.099,00*, l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie aggiuntive rispetto alla dotazione già iscritta a bilancio pari a *Euro 716.249.948,79*.

3. Di trasmettere la presente Delibera alla competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n.30 per come modificato ed integrato dalla legge regionale 21 ottobre 2022, n. 36;
4. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Occhiuto

ALLEGATO 1



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Ai componenti del Comitato di Coordinamento
del *Programma Operativo Complementare (POC) Regione Calabria 2014-2020*

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Regione Calabria
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Lavoro e Welfare Regione Calabria
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali Regione Calabria
dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità Regione Calabria
dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione Regione Calabria
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Sociali e Socio-Sanitari Regione Calabria
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

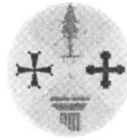
Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità Regione Calabria
dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente Regione Calabria
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Protezione Civile Regione Calabria
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Regione Calabria
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Transizione digitale e attività strategiche
dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Dipartimento Economia e Finanze Regione Calabria
dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

e p.c.

Al Dirigente Generale del **Dipartimento Segretariato**
Generale Regione Calabria
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Chiusura procedura scritta dei membri del Comitato di Coordinamento Programma Operativo Complementare della Regione Calabria 2014-2020 (POC 2014-2020) avviata con nota Prot. 344134 del 28/07/2023

Si fa riferimento alla procedura di consultazione per iscritto dei Componenti del *Comitato di Coordinamento del POC 2014-2020* (di seguito *Comitato*), ai sensi dell'articolo 6 del *Regolamento Interno del Comitato*, attivata con nota n. 344134 del 28/07/2023.

La suddetta procedura è stata finalizzata all'approvazione dell'allocazione delle risorse del Piano finanziario del *POC 2014-2020* per Linee di Azione, sulla base della proposta di questa Autorità di coordinamento (AC) in allegato alla predetta nota n. 344134/2023.

In esito alla suddetta consultazione sono pervenute le osservazioni da parte dei membri del *Comitato* riportate in **Allegato 1**, unitamente alle correlate osservazioni di questa AC e alle conseguenti azioni sulla proposta di cui alla nota n. 344134/2023.

A norma del regolamento di funzionamento del *Comitato*, si considera favorevolmente reso il parere dei Dipartimenti consultati che non hanno prodotto osservazioni e dunque non sono ricompresi nella tabella in **Allegato 1**.

Per quanto sopra, a norma dell'art.6 del Regolamento di funzionamento interno, si dà atto che il *Comitato* ha approvato la proposta di allocazione delle risorse finanziarie del *POC 2014-2020* per Linee di Azione riportata in **Allegato 2**.

Si dà atto che l'**Allegato 2**, rispetto al quadro trasmesso con nota n. 344134/2023, è stato rettificato tenendo in conto le più recenti Delibere di Giunta Regionale di iscrizione/modifica di risorse finanziarie, comunque prive di impatto sull'oggetto della consultazione attivata.

Questa AC formulerà alla Giunta Regionale conforme proposta di approvazione del piano finanziario approvato dal *Comitato*, ferma la possibilità di attivare ulteriori successive rimodulazioni del Programma con le previste procedure.

Maurizio Nicolai



PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) REGIONE CALABRIA 2014-2020
(procedura di consultazione per iscritto del *Comitato* di Coordinamento attivata con nota n.344134 del 28.07.2023)

La procedura di consultazione per iscritto del *Comitato* ha per oggetto la declinazione per Linee di Azione (LdA) del Piano Finanziario del *POC 14-20* la cui dotazione finanziaria è stata incrementata per effetto del D.L. 19/05/2020 n. 34, articolo 242.

A seguito di una preventiva interlocuzione con i Dipartimenti regionali titolari dell'attuazione delle misure programmatiche, l'Autorità di coordinamento del *POC 2014/2020 (AC)* ha sottoposto all'esame del *Comitato* una proposta di piano finanziario declinato per Linee di Azione allegata alla nota di attivazione della procedura n.344134/2023.

Di seguito si riportano in forma tabellare e sintetica:

- le osservazioni formulate da parte dei Componenti del *Comitato*
- le correlate osservazioni di *AC*
- la conseguente azione di *AC* rispetto alla proposta formulata.

Osservazioni Componenti del <i>Comitato</i>	Riferimento	Osservazioni AC	Azione AC
<p>Dipartimento Turismo. Marketing territoriale e Mobilità Parere espresso: favorevole <i>E' allegata nota di UOA Trasporti e Mobilità Sostenibile indirizzata al DG del Dipartimento Turismo, nella quale è esposto un quadro di esigenze di utilizzo delle risorse finanziarie aggiuntive afferenti all'Asse 7</i></p>	<p>pec del 2.8.2023 hh. 13.18 e 18.15</p>	<p>Si prende atto del parere favorevole espresso. Il quadro di esigenze UOA non attiene alla consultazione attivata</p>	<p>Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023</p>

Osservazioni Componenti del Comitato	Riferimento	Osservazioni AC	Azione AC
<p>Dipartimento Turismo. Marketing territoriale e Mobilità</p> <p>Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici:</p> <p>a) <i>è proposta la modifica dell'allocazione per Assi del Piano finanziario con spostamento di risorse dall'Asse 4 all'Asse 7</i></p>	<p>nota a firma congiunta n.356092 del 04.08.2023</p>	<p>La modifica all'allocazione per Assi del Programma non attiene alla consultazione attivata</p>	<p>Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023</p>
<p>b) <i>sono esposte criticità di copertura finanziaria relativamente ad interventi finanziati con strumenti di programmazione diversi dal POC 2014/2020</i></p>		<p>Le situazioni esposte non attengono alla consultazione attivata</p>	
<p>c) <i>è proposta una diversa allocazione per Linee di Azione dell'Asse 7 rispetto a quella riportata nella nota n.344134/2023. Tale proposta, nella parte in cui richiede una diversa distribuzione delle risorse a valere sull'Azione 7.3.2, modifica le destinazioni già disposte dalla Giunta Regionale con DGR 320/2020 (cfr. colonna C della proposta di Piano finanziario allegato alla nota n. n.344134/2023). La medesima proposta è motivata dalla necessità di garantire copertura finanziaria aggiuntiva a specifiche iniziative progettuali finanziate con strumenti di programmazione diversi dal POC 2014/2020 (cfr. interventi nel settore stradale). Ad ulteriore supporto di motivazione è specificato che le iniziative di cui alla DGR 320/2020 che in esito alla proposta risulterebbero private della copertura finanziaria sarebbero comunque coperte "...a seguito di altri finanziamenti intervenuti nel contempo..."</i></p>		<p>La consultazione attivata non riguarda la selezione di specifiche iniziative progettuali, per la quale occorre avviare i relativi procedimenti secondo le modalità previste dal SiGeCo POC 2014/2020. Peraltro non si rinviene nella proposta di modifica delle destinazioni per Linee di Azione già disposte dalla Giunta Regionale con DGR 320/2020 il puntuale riferimento (cfr. programmi di spesa approvati, estremi di atti convenzionali, indicazione di capitoli di bilancio etc.) dei finanziamenti intervenuti nel contempo a sostegno delle suddette destinazioni.</p>	

Osservazioni Componenti del Comitato	Riferimento	Osservazioni AC	Azione AC
<p>Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari: <i>E' richiesta la suddivisione del budget relativo all'Azione 3.4.2 che il Dipartimento condivide con il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali</i></p>	<p>nota n.351955 del 02.08.2023</p>	<p>La richiesta non attiene alla consultazione attivata</p>	<p>Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023</p>
<p>Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità: <i>E' evidenziato che le risorse esposte nella proposta formulata con la nota di attivazione della procedura di consultazione "... risultano essere insufficienti a soddisfare il fabbisogno del settore cultura ..."</i></p>	<p>nota n.350447 del 02.08.2023</p>	<p>Nella proposta allegata alla nota n.344134/2023 si è tenuta in considerazione la necessità di preservare un equilibrato rapporto tra le dotazioni associate agli Obiettivi del Programma. Per ciò che attiene all'Asse 6 gli obiettivi riguardano sia la tutela ambientale (cfr. LdA 6.1.1-6.2.2-6.1.3-6.2.1-6.3.1-6.3.3-6.4.2-6.5.A.1) sia la valorizzazione e promozione turistica delle risorse culturali (cfr. LdA 6.7.1-6.7.2-6.8.3). Tenute in conto le pregresse assegnazioni nell'ambito del POC 2014/2020 alle LdA relative alla valorizzazione e promozione turistica delle risorse culturali, si perviene ad un quadro complessivo che conduce, per queste ultime, ad una destinazione complessiva pari a Euro 165.278.196,00. Le LdA relative alla tutela ambientale dispongono, sempre nel quadro complessivo, di una dotazione programmatica pari a Euro 13.000.000,00. Per quanto precede non si ritiene ulteriormente incrementabile la dotazione finalizzata alla promozione turistica delle risorse culturali</p>	<p>Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023</p>

Osservazioni Componenti del Comitato	Riferimento	Osservazioni AC	Azione AC
Dipartimento Protezione Civile: si esprime assenso all'approvazione dell'allocazione delle risorse del Piano Finanziario del Programma per Linee di Azione	nota n.353738 del 03.08.2023	Si prende atto del parere favorevole espresso.	Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023
Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali: si esprime parere favorevole sulla proposta di allocazione di € 5.700.000,00 sulla Linea di Azione 3.3.1	Nota n.355630 del 04/08/2023	Si prende atto del parere favorevole espresso.	Conferma proposta allegata alla nota n.344134/2023

Autorità di Coordinamento del POC

Maurizio Nicolaj

ALLEGATO 2

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 [A] - [B]		RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL POC 2014-2020 [C] + [D]		PIANO FINANZIARIO FINALE IN APPROVAZIONE [E] = [A] + [B] + [C] + [D]
			PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Somme iscritte in bilancio [A]	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Allocazione somme non iscritte in bilancio [B]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA RIDETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPRINAMMENTO COMUNITARIO E NAZIONALE [C] (Cfr. DGR 320/2020)	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA ART. 242, COMMI 2 E 3 D.L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 [D]	
1	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	- €	- €	- €	- €	- €
		1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.	- €	- €	- €	- €	- €
		1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precose dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.	- €	- €	- €	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	- €	- €	- €	- €	- €
		1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo (da realizzare anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione).	- €	- €	- €	- €	- €
	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	- €	- €	- €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €
		1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	- €	- €	- €	- €	- €
		1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	- €	- €	- €	- €	- €
	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con la Strategia di specializzazione intelligente	- €	- €	- €	- €	- €
	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	6.900.000,00 €	- €	- €	- €	6.900.000,00 €
Totale asse 1			6.900.000,00 €	- €	- €	6.000.000,00 €	12.900.000,00 €
2	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1 - Contributo all'attuazione di interventi per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria e promuovere la creazione di una BUI ad almeno 100 Mbps che raggiunga comunque i principali centri abitati e nuclei industriali, tenendo conto delle risorse disponibili nell'Asse e del contributo messo a disposizione dai privati in base alla consultazione attualmente in corso.	- €	- €	- €	- €	- €
		2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (Informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	21.164.357,28 €	- €	- €	5.700.000,00 €	26.864.357,28 €
	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	3.600.000,00 €	- €	- €	- €	3.600.000,00 €
		2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	- €	- €	- €	300.000,00 €	300.000,00 €
Totale asse 2			24.764.357,28 €	- €	- €	6.000.000,00 €	30.764.357,28 €
3	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	- €	- €	- €	- €	- €
		3.1.2 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	- €	- €	- €	- €	- €
		3.1.3 - Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	- €	- €	- €	- €	- €
	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	28.265.996,73 €	- €	- €	5.700.000,00 €	33.965.996,73 €
		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identici attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	4.000.000,00 €	- €	- €	- €	4.000.000,00 €
		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	- €	- €	- €	- €	- €
		3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	6.989.031,29 €	- €	- €	- €	6.989.031,29 €
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2 - Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	19.868.230,73 €	- €	- €	- €	19.868.230,73 €
	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	2.142.737,98 €	- €	- €	- €	2.142.737,98 €
		3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica	- €	- €	- €	- €	- €
3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese	3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei conti più efficienti ed efficaci	- €	- €	- €	- €	- €	
	3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	- €	- €	- €	- €	- €	
3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	600.000,00 €	- €	- €	- €	600.000,00 €	
	3.7.2 - Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	300.000,00 €	- €	- €	- €	300.000,00 €	
Totale asse 3			62.165.996,73 €	- €	- €	5.700.000,00 €	67.865.996,73 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 [A] + [B]		RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL POC 2014-2020 [C] + [D]		PIANO FINANZIARIO FINALE IN APPROVAZIONE [E] = [A] + [B] + [C] + [D]
			PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Somme iscritte in bilancio [A]	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Allocazione somme non iscritte in bilancio [B]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA RIDETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPRINANZIAMENTO COPUNTARIO E NAZIONALE (Cf. DGR 320/2020) [C]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA ART. 242, COMMI 2 E 3 D.L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 [D]	
4	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	- €	- €	- €	- €	- €
		4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	- €	- €	- €	- €	- €
		4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	- €	- €	- €	- €	- €
	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	102.000.000,00 €	- €	- €	- €	102.000.000,00 €
		4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	15.000.000,00 €	- €	- €	- €	15.000.000,00 €
Totale asse 4			117.000.000,00 €	- €	- €	- €	117.000.000,00 €
5	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché interventi di ripascimento e ricostituzione delle spiagge	32.300.000,00 €	- €	- €	18.000.000,00 €	50.300.000,00 €
		5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	- €	- €	- €	- €	- €
	5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio sismico.	2.000.000,00 €	- €	- €	- €	2.000.000,00 €
Totale asse 5			34.300.000,00 €	- €	- €	18.000.000,00 €	52.300.000,00 €
6	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali.	- €	- €	- €	- €	- €
		6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	- €	- €	- €	- €	- €
		6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	- €	- €	- €	- €	- €
	6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	6.2.1 - La Linea di Azione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni nelle aree inquinate individuate dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae.	- €	- €	- €	- €	- €
		6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	- €	- €	- €	13.000.000,00 €	13.000.000,00 €
	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.3 - Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	- €	- €	- €	- €	- €
		6.4 - Manutenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2 - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio delle risorse ambientali	- €	- €	- €	- €
	6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.1.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR - Focus Area 4.a)	- €	- €	- €	- €	- €
	6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- €	- €	- €	- €	- €
		6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	113.022.449,85 €	- €	- €	3.300.000,00 €
6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici* (Azione 3.3.2)	500.000,00 €		- €	- €	- €	500.000,00 €	
6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	37.755.746,15 €	- €	- €	10.700.000,00 €	48.455.746,15 €	
Totale asse 6			151.278.196,00 €	- €	- €	27.000.000,00 €	178.278.196,00 €
7	7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale	43.674.978,91 €	- €	- €	- €	43.674.978,91 €
		7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	4.513.600,00 €	- €	71.800.000,00 €	- €
	7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento.		- €	- €	25.000.000,00 €	- €	25.000.000,00 €
	7.3.3 - Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.)		8.651.200,00 €	- €	- €	- €	8.651.200,00 €
7.4 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1 - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese	36.484.462,07 €	77.420,02 €	- €	13.000.000,00 €	49.561.882,09 €	
Totale asse 7			93.324.240,98 €	77.420,02 €	96.800.000,00 €	13.000.000,00 €	203.201.661,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 [A] + [B]		RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL POC 2014-2020 [C] + [D]		PIANO FINANZIARIO FINALE IN APPROVAZIONE [E] = [A] + [B] + [C] + [D]
			PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Somme iscritte in bilancio [A]	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Allocazione somme non iscritte in bilancio [B]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA RIDETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPINANZIAMENTO COMUNITARIO E NAZIONALE [C] (Cfr. DGR 320/2020)	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA ART. 242, COMMI 2 E 3 D. L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 [D]	
8	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	- €	- €	- €	- €	- €
		8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precoduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	- €	- €	- €	- €	- €
		8.1.4 - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	- €	- €	- €	- €	- €
	8.2 - Aumentare l'occupazione femminile	8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	- €	- €	- €	- €	- €
		8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	- €	- €	- €	- €	- €
		8.2.4 - Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	- €	- €	- €	- €	- €
	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.2.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	- €	- €	- €	- €	- €
		8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	72.521.217,34 €	- €	- €	14.200.000,00 €	86.721.217,34 €
		8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	749.600,00 €	- €	- €	1.000.000,00 €	1.749.600,00 €
	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	- €	- €	- €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
		8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	- €	- €	- €	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €
	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	- €	- €	- €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €
		8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione del LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	- €	- €	- €	- €	- €
		8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.	- €	- €	- €	- €	- €
8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)		- €	- €	- €	- €	- €	
Totale asse 8			73.270.817,34 €	- €	- €	26.000.000,00 €	99.270.817,34 €
9	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €
		9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia (target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni)	- €	- €	- €	- €	- €
		9.3.5 - Piani di investimenti in infrastrutture e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	- €	- €	- €	- €	- €
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili	10.000.000,00 €	- €	21.625.162,00 €	- €	31.625.162,00 €
		9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	- €	- €	- €	- €	- €
	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.6 - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	- €	- €	- €	- €	- €
		9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali)	- €	- €	- €	- €	- €
	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.1 - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	- €	- €	- €	- €	- €
		9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	- €	- €	- €	- €	- €
		9.6.7 - Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento.	28.115.436,26 €	321.000,00 €	- €	8.000.000,00 €	36.436.436,26 €
Totale asse 9			39.115.436,26 €	321.000,00 €	21.625.162,00 €	8.000.000,00 €	69.061.598,26 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 [A] - [B]		RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL POC 2014-2020 [C] + [D]			PIANO FINANZIARIO FINALE IN APPROVAZIONI [E] = [A] + [B] + [C] + [D]
			PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Somme iscritte in bilancio [A]	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Allocazione somme non iscritte in bilancio [B]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA RIDETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPINANZIAMENTO COMUNITARIO E NAZIONALE [C] (Cf. DGR 320/2020)	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA ART. 242, COMMI 2 E 3 D. L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 [D]		
10	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	1.600.000,00 €	- €	- €	- €	1.600.000,00 €	
		9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	11.933.714,20 €	- €	- €	- €	11.933.714,20 €	
		9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	- €	- €	- €	- €	- €	
	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	- €	- €	- €	- €	- €	
		9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	200.000,00 €	- €	- €	- €	200.000,00 €	
	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi di prima infanzia	- €	- €	- €	- €	- €	
		9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura (nel rispetto degli standard fissati per tali servizi)	5.035.516,80 €	- €	- €	- €	5.035.516,80 €	
		9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	- €	- €	- €	- €	- €	
		9.3.6 BIS - Risposte all'emergenza epidemiologica COVID-19 (Preso d'atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19)	22.000.000,00 €	- €	- €	- €	22.000.000,00 €	
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	424.695,00 €	- €	- €	- €	424.695,00 €	
9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	- €	- €	- €	- €	- €		
	9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	- €	- €	- €	- €	- €		
	9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	- €	- €	- €	- €	- €		
Totale asse 10			41.193.926,00 €	- €	- €	- €	41.193.926,00 €	
11	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	- €	4.096.164,50 €	- €	- €	4.096.164,50 €	
	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	950.000,00 €	- €	- €	- €	950.000,00 €	
	10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	- €	- €	- €	- €	- €	
		10.8.5 - Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	- €	- €	- €	- €	- €	
	Totale asse 11			950.000,00 €	4.096.164,50 €	- €	- €	5.046.164,50 €
10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	- €	- €	- €	- €	- €		
	10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	- €	- €	- €	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €		
	10.1.7 - Percorsi formativi di ifg, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	200.000,00 €	- €	- €	- €	200.000,00 €		
10.5 - Innalzamento dei livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	- €	- €	- €	- €	- €		
	10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	10.000.000,00 €	- €	- €	- €	10.000.000,00 €		
	10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per il rafforzamento e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorati inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale della ricerca	300.000,00 €	- €	- €	- €	300.000,00 €		
	10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialization regionale	10.210.000,00 €	40.000,00 €	- €	4.000.000,00 €	14.250.000,00 €		
10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	- €	- €	- €	500.000,00 €	500.000,00 €		
	10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	- €	- €	- €	- €	- €		
	10.6.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	- €	- €	- €	- €	- €		
Totale asse 12			20.710.000,00 €	40.000,00 €	- €	10.000.000,00 €	30.750.000,00 €	

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 [A] + [B]		RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE ASSEGNATE AL POC 2014-2020 [C] + [D]		PIANO FINANZIARIO FINALE IN APPROVAZIONE [E] = [A] + [B] + [C] + [D]
			PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Somme iscritte in bilancio [A]	PIANO FINANZIARIO DGR 63/2022 Allocazione somme non iscritte in bilancio [B]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA RIDETERMINAZIONE DEI TASSI DI COPINANZIAMENTO COMUNITARIO E NAZIONALE (Cf. DGR 320/2020) [C]	ALLOCAZIONE SOMME DERIVANTI DA ART. 242, COMMI 2 E 3 D. L. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 [D]	
13	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici (anche attraverso modalità collaborative e online) e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	- €		- €		- €
		11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	503.712,88 €		- €		503.712,88 €
		11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	- €		- €		- €
	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	- €		- €		- €
		11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.640.669,31 €		- €		1.640.669,31 €
		11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	- €		- €		- €
	11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	22.632.596,01 €	23.021,80 €	- €		22.655.617,81 €
11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli apparati pubblici (con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti) e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	- €		- €		- €	
Totale asse 13			24.776.978,20 €	23.021,80 €	- €	- €	24.800.000,00 €
14	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	20.592.525,55 €		- €	2.038.381,89 €	23.049.292,98 €
		14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	1.857.474,45 €		- €		1.857.474,45 €
		14.1.3 - Valutazione e studi	- €		- €		- €
		14.1.5 Informazione e comunicazione	4.050.000,00 €		- €		4.050.000,00 €
		Totale asse 14			26.500.000,00 €	- €	- €
TOTALE PER TUTTI GLI ASSI			716.249.948,79 €	4.557.606,32 €	118.425.162,00 €	121.738.381,89 €	960.971.099,00 €
			TOTALE PIANO FINANZIARIO APPROVATO DGR 63/2022		€ 720.807.555,11		



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 513 della seduta del 29 SET 2023.

Oggetto: *Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 "Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria" e variazione dell'asse 7 "Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree": Atto di indirizzo.*

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: **Dott.ssa Giuseppina Princi**

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: **Dott. Maurizio Nicolai**

Dirigente di Settore: **Dott.ssa Matia Antonietta Cauteruccio**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente		X
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°425377 del 29 SET 2023.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 "*Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria*" con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.46 del 17/2/2017 "*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.131 del 7/4/2017 "*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse relative alle azioni di marketing finalizzate alla promozione turistica del sistema aeroportuale*" - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017*";
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di

- gestione e controllo (*Si.Ge.Co*) da applicare al Programma Azione Coesione (*PAC*) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (*PAC*) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 “*Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento*”;
 - il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 “*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 “*Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 “*Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 “*Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma*”.
 - la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022*”.
 - la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022*”;
 - la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (*GURI*) in data 24/08/2023 “*Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 “*Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale “*Descrizione del sistema di Gestione e Controllo*” del *PAC* 2007/2013 e *POC* 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, che sottoscrive la presente Delibera ha evidenziato, anche a seguito di corrispondenti interlocuzioni del Presidente della Giunta Regionale con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, l'esigenza di programmare un intervento strategico finalizzato ad attivare un piano di attività di marketing e co-marketing al fine di promuovere la “*destinazione turistica Calabria*” attraverso il coinvolgimento dei vettori aerei. Quanto precede in analogia con le iniziative di “*marketing*”

- finalizzate alla promozione turistica del sistema aeroportuale” già a suo tempo finanziate e realizzate nell’ambito dell’Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale - Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche del POC 2014_2020 (cfr. DGR nn.46/2017 e n.131/2017);*
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* ha altresì svolto un dimensionamento preliminare delle occorrenze finanziarie necessarie per dare corso al programma suddetto pervenendo, a tali fini, ad un importo presuntivo pari a *Euro 30.000.000,00*. E’ stato altresì evidenziato che occorre attivare nell’immediato le procedure aperte di selezione affinché le medesime procedure si concludano in tempi compatibili con l’avvio della programmazione “*SUMMER 2024*” dei vettori aerei che vi aderiranno;
 - nell’ambito delle somme già iscritte in bilancio regionale a valere sui capitoli di spesa corrispondenti alla richiamata *Azione 6.8.3 del POC 2014/2020* residua un importo non inferiore a *Euro 9.300.000,00* (cfr. capitoli di spesa *U9070200501 e U9070200504*) e comunque non sufficiente per garantire la completa copertura finanziaria delle occorrenze di cui al punto precedente;
 - al fine di conseguire l’occorrenza stimata in via preliminare dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* per la copertura delle attività in oggetto, occorre dunque attivare una rimodulazione delle risorse disponibili nell’ambito del richiamato *Asse 6 del POC 2014/2020* attingendo anche alle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* pari a *Euro 27.000.000,00* ed allocate, giusta *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*, come segue:
 - *Euro 13.000.000,00* su *Azione 6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili;*
 - *Euro 3.300.000,00* su *Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo;*
 - *Euro 10.700.000,00* su *Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.*

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- È stata notificata ai servizi della commissione una richiesta di autorizzazione ad aiuto di stato classificata “*SA.108978 - Start-up aid Regione Calabria*” relativa al sostegno finanziario di nuove rotte;
- in data 26 settembre 2023 è pervenuta richiesta delle finali integrazioni da apportare prima della notifica della decisione di aiuto da parte della DG Concorrenza;
- occorre attivare nell’immediato le procedure aperte di selezione delle proposte delle nuove rotte affinché le medesime si concludano in tempi compatibili con l’avvio della programmazione “*SUMMER 2024*” dei vettori aerei che vi aderiranno;
- il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità ha altresì svolto un dimensionamento preliminare delle occorrenze finanziarie necessarie per dare corso al programma suddetto pervenendo, a tali fini, ad un importo presuntivo pari a *Euro 20.000.000,00*.
- Che la misura 7.2.2 del PAC Calabria 2014-2020 consente il sostegno a favore di tratte aeree operanti in fallimento di mercato e mostra capienza finanziaria da destinare a tale finalità per € 13.000.000,00
- al fine di conseguire l’occorrenza stimata in via preliminare dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* per la copertura delle attività in oggetto, occorre dunque attivare una rimodulazione delle risorse disponibili nell’ambito del richiamato *Asse 7 del POC 2014/2020* attingendo anche alle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con

Delibera CIPESS 14/2023 pari a *Euro 109.800.000,00* ed allocate, giusta *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*, come segue:

- *Euro 13.000.000,00* su *Azione 7.4.1 – Integrazione, potenziamento, riqualificazione del sistema stradale calabrese*;
 - *Euro 25.000.000,00* su *Azione 7.3.2 – Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale “ultimo miglio” e migliorare i servizi di collegamento*;
 - *Euro 71.800.000,00* su *Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa*.
- è necessario fare riferimento, in decremento, alla azione 7.3.2 per determinare nella azione 7.2.2 una disponibilità di € 20.000.000 per fare fronte alle necessità emergenti dall’attuazione dell’aiuto “SA.108978 - Start-up aid Regione Calabria”

RITENUTO:

- in considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* rispetto all’occorrenza finanziaria necessaria e alla tempistica da rispettare, di rendere i seguenti indirizzi:
- al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - della *Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a *Euro 30.000.000,00*;
 - della *Azione 7.2.2 – Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell’integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a *Euro 20.000.000,00*;
 - Quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate, in ultimo, con *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*;
 - *al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, in esito alla rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014/2020* di cui al punto precedente, l’esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari per la finalizzazione delle iniziative in oggetto;

PRESO ATTO CHE:

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con *Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020*;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponente attestano che la presente *Delibera*, in quanto atto di indirizzo, non produce oneri a carico del bilancio regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria d.ssa Giuseppina Princi**DELIBERA**

1. In considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato in premessa, di rendere i seguenti indirizzi:
 - al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - i. della Azione 6.8.3 - *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a *Euro 30.000.000,00*;
 - ii. della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a *Euro 20.000.000,00*;
 - iii. Quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate, in ultimo, con *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*;
 - al Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, in esito alla rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014/2020* di cui al punto precedente, l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari per la finalizzazione delle iniziative in oggetto;
2. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE**F.to Montilla****IL VICE PRESIDENTE****F.to Princi**

**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi

Vice Presidente della Giunta

vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 "Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria" e variazione dell'asse 7 "Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree": Atto di indirizzo.". Riscontro nota prot. 425052 del 29/09/2023.

A riscontro della nota prot. 425052 del 29/09/2023, relativa alla proposta deliberativa "Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 "Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria" e variazione dell'asse 7 "Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree": Atto di indirizzo.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "in quanto atto di indirizzo, non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De CelloFilippo De Cello
Regione Calabria
29.09.2023
12:03:27
GMT+01:00



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 542 della seduta del 06 OTT. 2023.

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale n.404/2023 e n.513/2023. Asse 6: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile - Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Giuseppina Princi

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente/i Generale/i: Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente di Settore: Dott. Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°433147 del 04 OTT. 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"* con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *"Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento"*;

- il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 *“Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 *“Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 *“Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.439 del 21/09/2022 *“Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024 afferenti all'Asse 7 – Obiettivo Specifico 7.4 – Azione 7.4.1 del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020. (Note prot. nn. 411259-413456/2022)”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022”*;
- la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) in data 24/08/2023 *“Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale *“Descrizione del sistema di Gestione e Controllo”* del PAC 2007/2013 e POC 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 “Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria” e variazione dell'asse 7 “Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree”: Atto di indirizzo”*

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n.513/2023, richiamata in premessa, è stato, tra l'altro,

reso indirizzo al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:

- della Azione 6.8.3 - *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a Euro 30.000.000,00 per attività di marketing e co-marketing per promuovere la “*destinazione turistica Calabria*” attraverso il coinvolgimento dei vettori aerei;
 - della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a Euro 20.000.000,00 per attività di sostegno finanziario per l'avviamento di nuove rotte con origine/destinazione gli aeroporti della Regione Calabria;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.644/2019, pure richiamata in premessa, è stato istituito il *Comitato di Coordinamento del POC 2014/2020 (Comitato)* cui, tra l'altro, compete l'approvazione delle proposte di modifica del piano finanziario del *POC 2014/2020*;
- l'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020*, con nota n.425793 del 29/09/2023, ha avviato la consultazione mediante procedura scritta del *Comitato*, relativamente alla proposta di modifica del piano finanziario del *POC 2014_2020* elaborata conformemente agli indirizzi resi con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023;
- la *proposta* posta all'esame del *Comitato* è stata strutturata come segue:
- variazioni delle dotazioni delle Linee di Azione dell'Asse 6 -*Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del POC 2014-2020*, ferma restando la dotazione complessiva dell'Asse:
 - riduzione della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”* per Euro 10.000.000,00;
 - riduzione della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”* per Euro 2.000.000,00;
 - incremento della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche* per Euro 12.000.000,00;
 - variazioni delle dotazioni delle Linee di Azione dell'Asse 7- *Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile del POC 2014-2020*, ferma restando la dotazione complessiva dell'Asse:
 - riduzione della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale (“ultimo miglio”) e migliorare i servizi di collegamento* per Euro 7.000.000,00;
 - riduzione della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 7.4.1 Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese* per Euro 13.000.000,00;
 - incremento della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali,*

energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale per Euro 20.000.000,00;

- la procedura di consultazione scritta si è conclusa con l'approvazione da parte del *Comitato della proposta* nei termini di cui alla nota n. 432143 del 04/10/2023 dell'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020* (cfr. **Allegato 1**);
- nell'ambito della comunicazione di cui al punto precedente, è esposto il conseguimento delle coperture finanziarie corrispondenti agli indirizzi resi dalla richiamata *DGR 513/2023* come segue:

Attività di marketing e co-marketing per promuovere la "destinazione turistica Calabria"		
Azione	Copertura finanziaria	Importo
6.8.3	Risorse disponibili sui capitoli di bilancio U9070200501 - U9070200504 corrispondenti alla <i>LdA 6.8.3</i>	9.300.000,00 €
6.8.3	Risorse da iscrivere a bilancio allocate con DGR 404/2023 sulla <i>LdA 6.8.3</i> , quale ulteriore dotazione assegnata al <i>POC 2014_2020 ex DCIPESS 14/2023</i>	8.700.000,00 €
6.8.3	Incremento dotazione finanziaria <i>LdA 6.8.3</i>	+ 12.000.000,00 €
TOTALE		30.000.000,00 €
Azione	Riduzione delle dotazioni finanziarie delle LdA a copertura dell'incremento della LdA 6.8.3	Importo
6.3.1	Riduzione dell'importo allocato con DGR 404/2023 sulla <i>LdA 6.3.1</i> , quale ulteriore dotazione assegnata al <i>POC 2014_2020 ex DCIPESS 14/2023</i>	- 10.000.000,00 €
6.7.1	Riduzione dell'importo allocato con DGR 404/2023 sulla <i>LdA 6.7.1</i> , quale ulteriore dotazione assegnata al <i>POC 2014_2020 ex DCIPESS 14/2023</i>	- 2.000.000,00 €
TOTALE		12.000.000,00 €

Attività di sostegno finanziario per l'avviamento di nuove rotte con origine/destinazione gli aeroporti della Regione Calabria		
Azione	Copertura finanziaria	Importo
7.2.2	Incremento dotazione finanziaria <i>LdA 7.2.2</i>	+ 20.000.000,00 €
TOTALE		20.000.000,00 €
Azione	Riduzione delle dotazioni finanziarie delle LdA a copertura dell'incremento della LdA 7.2.2	Importo
7.3.2	Riduzione dell'importo allocato con DGR 404/2023 sulla <i>LdA 7.3.2</i> , quale ulteriore dotazione assegnata al <i>POC 2014_2020 ex DCIPESS 14/2023</i>	- 7.000.000,00 €
7.4.1	Risorse disponibili sul capitolo di bilancio U9100601305 corrispondente alla <i>LdA 7.4.1</i> destinate con DGR 439/2022 agli oneri di servizio per l'aeroporto di Reggio Calabria	- 13.000.000,00 €
TOTALE		20.000.000,00 €

RITENUTO:

- di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della Delibera di Giunta Regionale 404/2023, la modifica del *Piano Finanziario* del *POC Calabria 2014-2020* articolato per Linee di Azione, per come riportato in **Allegato 2**;
- di demandare ai Dipartimenti Regionali competenti le attività tecnico amministrative correlate alla presente Delibera ed in particolare:
 - al Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, l'esecuzione di tutti gli adempimenti per l'attuazione delle iniziative di cui alla *Delibera di Giunta Regionale 513/2023*, ivi inclusa la trasmissione al Dipartimento *Economia e Finanze* degli elementi necessari per le propedeutiche iscrizioni e/o variazioni di bilancio;
 - al Dipartimento *Economia e Finanze*, alla ricezione degli elementi di cui al punto precedente, l'esecuzione delle richieste iscrizioni e/o variazioni di bilancio;
 - al Dipartimento *Programmazione Unitaria*, la trasmissione alle competenti Amministrazioni nazionali di informativa relativamente alle modifiche apportate al *Piano Finanziario* del *POC 2014_2020* con la presente Delibera;

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che gli oneri derivanti dalla presente Delibera trovano copertura finanziaria come segue (cfr. *tabella in CONSIDERATO*):
 - Euro 9.300.000,00 a valere sulle somme disponibili in competenza ed in avanzo di amministrazione sui capitoli di spesa U9070200501 - U9070200504 corrispondenti all'*Azione 6.8.3* del *POC 2014_2020* secondo la seguente distribuzione:
 - Euro 8.724.719,63 a valere sul capitolo U9070200501;
 - Euro 575.280,37 a valere sul capitolo U9070200504;
 - Euro 13.000.000,00 a valere sulle somme disponibili in competenza sul capitolo di spesa U9100601305 corrispondente all' *Azione 7.4.1* del *POC 2014_2020*;
 - Euro 27.700.000,00 da iscrivere in bilancio regionale quale ulteriore dotazione assegnata al *POC 2014_2020* con *Delibera CIPESS n.14/2023*:
 - Euro 20.700.000,00 a valere sull'*Azione 6.8.3*;
 - Euro 7.000.000,00 a valere sull'*Azione 7.2.2*.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria dott.ssa Giuseppina Princi

DELIBERA

1. Di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della Delibera di Giunta Regionale n.404/2023, la modifica del *Piano Finanziario* del *POC Calabria 2014-2020* articolato per Linee di Azione, per come riportato in **Allegato 2**.
2. Di demandare ai Dipartimenti Regionali competenti le attività tecnico amministrative correlate alla presente Delibera ed in particolare:
 - al Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, l'esecuzione di tutti gli adempimenti per l'attuazione delle iniziative di cui alla Delibera di Giunta Regionale 513/2023, ivi inclusa la trasmissione al Dipartimento *Economia e Finanze* degli elementi necessari per le propedeutiche iscrizioni e/o variazioni di bilancio;
 - al Dipartimento *Economia e Finanze*, alla ricezione degli elementi di cui al punto precedente, l'esecuzione delle richieste iscrizioni e/o variazioni di bilancio;
 - al Dipartimento *Programmazione Unitaria*, la trasmissione alle competenti Amministrazioni nazionali di informativa relativamente alle modifiche apportate al Piano Finanziario del POC 2014_2020 con la presente Delibera.
3. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Occhiuto



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Ai componenti del Comitato di Coordinamento
del *Programma Operativo Complementare (POC)* Regione Calabria 2014-2020
Dirigenti Generali di:

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Lavoro e Welfare
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità
dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Sociali e Socio-Sanitari
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità
dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Protezione Civile
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Transizione digitale e attività strategiche
dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Dipartimento Economia e Finanze

dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

e p.c. Al Dirigente Generale del **Dipartimento Segretariato Generale**

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Chiusura procedura scritta dei membri del Comitato di Coordinamento Programma Operativo Complementare della Regione Calabria 2014-2020 (POC 2014-2020) avviata con nota prot.425793 del 29/09/2023

Si fa riferimento alla procedura di consultazione per iscritto dei Componenti del *Comitato di Coordinamento del POC 2014-2020* (di seguito *Comitato*), ai sensi dell'articolo 6 del *Regolamento Interno del Comitato*, attivata con nota n. 425793 del 29/09/2023.

La suddetta procedura - avviata da questa Autorità di coordinamento (AC) in attuazione degli indirizzi di cui alla *Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 (Allegato 1)* - è stata finalizzata all'approvazione della proposta di modifica del Piano finanziario del POC 2014-2020 approvato con *DGR 404/2023*, nella consistenza necessaria per garantire completa copertura finanziaria alle iniziative specificate nella medesima *DGR n.513/2019*.

In esito alla suddetta consultazione è pervenuto, con comunicazione pec in atti, parere favorevole da parte del Direttore Generale del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità.

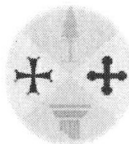
Tenuto conto che la mancata espressione per iscritto degli altri membri del *Comitato*, a norma dell'art.6 del Regolamento di funzionamento interno viene acquisita come assenso alla proposta, si dà atto che il *Comitato* ha approvato la proposta di riallocazione delle risorse finanziarie del POC 2014_2020 per come riportato in *Allegato 2*, limitatamente all'articolazione delle dotazioni delle *Linee di Azione* degli Assi 6 e 7.

Rimane ferma l'articolazione delle dotazioni per Linee di Azione degli Assi del programma non interessati dalla presente procedura, nonchè la dotazione complessiva degli Assi del Programma per come stabilita in *DGR 404/2023*.

A completa ricognizione del percorso concluso con la presente nota, si rimettono in *Allegato 3* i prospetti di conseguimento delle coperture corrispondenti agli indirizzi resi dalla richiamata *DGR 513/2023* per le iniziative ivi previste.

Si comunica che questa AC formulerà alla *Giunta Regionale* proposta di approvazione del piano finanziario rimodulato negli Assi 6 e 7 del POC 2014-2020 approvato dal *Comitato*, proponendo altresì, conformemente a quanto riportato nella nota di attivazione della presente procedura e riepilogato in *Allegato 3*, di destinare:

Cittadella Regionale "Jole Santelli" - Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro
telefono: +39 0961-853405PEC: dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

- alle attività di marketing e co-marketing per promuovere la "destinazione turistica Calabria" attraverso il coinvolgimento dei vettori aerei, la disponibilità di Euro 8.700.000,00 allocata con DGR 404/2023 nella Linea di Azione 6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche quale ulteriore dotazione assegnata al POC 2014_2020 ex DCIPESS 14/2023;
- alle attività di sostegno finanziario per l'avviamento di nuove rotte con origine/destinazione gli aeroporti della Regione Calabria, la disponibilità di Euro 13.000.000,00 sul capitolo di bilancio U9100601305 corrispondente alla Linea di Azione 7.4.1 - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese destinate con DGR 439/2022 agli oneri di servizio per l'aeroporto di Reggio Calabria.

Maurizio Nicolaj

ALLEGATO 2

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
1	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	- €			- €
		1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.	- €			- €
		1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precose dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.	1.500.000,00€			1.500.000,00€
	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	- €			- €
		1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo (da realizzare anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione).	- €			- €
	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	4.500.000,00€			4.500.000,00€
		1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	- €			- €
		1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	- €			- €
	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	- €			- €
	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	6.900.000,00€			6.900.000,00€
	Totale asse 1			12.900.000,00€	- €	- €
2	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1 - Contributo all'attuazione di interventi per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria e promuovere la creazione di una BUL ad almeno 100 Mbps che raggiunga comunque i principali centri abitati e nuclei industriali, tenendo conto delle risorse disponibili nell'Asse e del contributo messo a disposizione dai privati in base alla consultazione attualmente in corso.	- €			- €
	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	26.864.357,28€			26.864.357,28€
		2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)	3.600.000,00€			3.600.000,00€
	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	300.000,00€			300.000,00€
Totale asse 2			30.764.357,28€	- €	- €	30.764.357,28€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
3	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	- €			- €
		3.1.2 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	- €			- €
		3.1.3 - Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	- €			- €
	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	33.965.996,73€			33.965.996,73€
		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	4.000.000,00€			4.000.000,00€
		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	- €			- €
		3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	6.989.031,29€			6.989.031,29€
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2 - Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	19.868.230,73€			19.868.230,73€
	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	2.142.737,98€			2.142.737,98€
		3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica	- €			- €
	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese	3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	- €			- €
		3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	- €			- €
	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	600.000,00€			600.000,00€
		3.7.2 - Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	300.000,00€			300.000,00€
Totale asse 3			67.865.996,73€	- €	- €	67.865.996,73€
4	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	- €			- €
		4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	- €			- €
		4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	- €			- €
	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	102.000.000,00€			102.000.000,00€
		4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	15.000.000,00€			15.000.000,00€
Totale asse 4			117.000.000,00€	- €	- €	117.000.000,00€
5	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché interventi di ripascimento e ricostruzione delle spiagge	50.300.000,00€			50.300.000,00€
		5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	- €			- €
	5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio sismico.	2.000.000,00€			2.000.000,00€
Totale asse 5			52.300.000,00€	- €	- €	52.300.000,00€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
6	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali.	- €			- €
		6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	- €			- €
		6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	- €			- €
	6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	6.2.1 - La Linea di Azione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni nelle aree inquinate individuate dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae.	- €			- €
	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	13.000.000,00€	- 10.000.000,00€		3.000.000,00€
		6.3.3 - Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	- €			- €
	6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2 - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio delle risorse ambientali	- €			- €
	6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a)	- €			- €
	6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- €			- €
	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	116.322.449,85€	- 2.000.000,00€		114.322.449,85€
		6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici* (Azione 3.3.2)	500.000,00€			500.000,00€
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	48.455.746,15€		12.000.000,00€	60.455.746,15€
Totale asse 6			178.278.196,00€	- 12.000.000,00€	12.000.000,00€	178.278.196,00€
7	7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aeroportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali (infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale).	43.674.978,91€		20.000.000,00€	63.674.978,91€
	7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	76.313.600,00€			76.313.600,00€
		7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento	25.000.000,00€	- 7.000.000,00€		18.000.000,00€
		7.3.3 - Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.)	8.651.200,00€			8.651.200,00€
	7.4 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1 - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese	49.561.882,09€	- 13.000.000,00€		36.561.882,09€
Totale asse 7			203.201.661,00€	- 20.000.000,00€	20.000.000,00€	203.201.661,00€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
8	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	- €			- €
		8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	- €			- €
		8.1.4 - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	- €			- €
		8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	- €			- €
	8.2 - Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	- €			- €
		8.2.4 - Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	- €			- €
		8.2.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	- €			- €
	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	86.721.217,34€			86.721.217,34€
		8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	1.749.600,00€			1.749.600,00€
		8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	5.000.000,00€			5.000.000,00€
	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	4.000.000,00€			4.000.000,00€
		8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	1.800.000,00€			1.800.000,00€
	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	- €			- €
		8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.	- €			- €
		8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	- €			- €
Totale asse 8			99.270.817,34€	- €	- €	99.270.817,34€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
9	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	1.000.000,00€			1.000.000,00€
		9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	- €		- €	
		9.3.5 - Piani di investimenti in infrastrutture e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazione nell'autonomia	- €		- €	
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili	31.625.162,00€			31.625.162,00€
		9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	- €		- €	
	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.6 - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	- €		- €	
		9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	- €		- €	
	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.1 - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	- €		- €	
		9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	- €		- €	
		9.6.7 - Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento.	36.436.436,26€		36.436.436,26€	
Totale asse 9			69.061.598,26€	- €	- €	69.061.598,26€
10	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	1.600.000,00€			1.600.000,00€
		9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	11.933.714,20€		11.933.714,20€	
		9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	- €		- €	
	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	- €		- €	
		9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	200.000,00€		200.000,00€	
	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi di prima infanzia	- €		- €	
		9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]	5.035.516,80€		5.035.516,80€	
		9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	- €		- €	
		9.3.6 BIS - Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19. (Preso d'atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19)	22.000.000,00€		22.000.000,00€	
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	424.695,00€		424.695,00€	
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	- €		- €	
		9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	- €		- €	
		9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	- €		- €	
Totale asse 10			41.193.926,00€	- €	- €	41.193.926,00€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC
11	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	4.096.164,50€			4.096.164,50€
	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	950.000,00€			950.000,00€
	10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	- €			- €
		10.8.5 - Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	- €			- €
Totale asse 11			5.046.164,50€	- €	- €	5.046.164,50€
12	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	- €			- €
		10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	5.500.000,00€			5.500.000,00€
		10.1.7 - Percorsi formativi di ifp, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	200.000,00€			200.000,00€
	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	- €			- €
		10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	10.000.000,00€			10.000.000,00€
		10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per il rafforzamento e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorati inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale della ricerca	300.000,00€			300.000,00€
		10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	14.250.000,00€			14.250.000,00€
	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	500.000,00€			500.000,00€
		10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	- €			- €
		10.6.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	- €			- €
Totale asse 12			30.750.000,00€	- €	- €	30.750.000,00€

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 404/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO CDC	
13	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	- €			- €	
		11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	503.712,88€			503.712,88€	
		11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	- €			- €	
	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	- €			- €	
		11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.640.669,31€			1.640.669,31€	
		11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	- €			- €	
	11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	22.655.617,81€			22.655.617,81€	
	11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	- €			- €	
	Totale asse 13			24.800.000,00€	- €	- €	24.800.000,00€
	14	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	22.630.907,44€			22.630.907,44€
14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi			1.857.474,45€			1.857.474,45€	
14.1.3 - Valutazione e studi			- €			- €	
14.1.5 Informazione e comunicazione			4.050.000,00€			4.050.000,00€	
Totale asse 14			28.538.381,89€	- €	- €	28.538.381,89€	
TOTALE PER TUTTI GLI ASSI			960.971.099,00 €			960.971.099,00 €	

**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente GeneraleAvv. Eugenia Montilla
Segretario Generalesegretariatogenerale@pec.regione.calabria.itDott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi

Vice Presidente della Giunta

vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta regionale n. 404/2023. Asse 7 Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione e n. 513/2023. Asse 6: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale". Riscontro nota prot. 432486 del 04.10.2023.

A riscontro della nota prot. 432486 del 04.10.2023, relativa alla proposta deliberativa "Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta regionale n. 404/2023. Asse 7 Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione e n. 513/2023. Asse 6: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che "gli oneri derivanti dalla Delibera trovano copertura finanziaria come segue (cfr. tabella in CONSIDERATO):

- euro 9.300.000,00 a valere sulle somme disponibili in competenza ed in avanzo di amministrazione sui capitoli di spesa U9070200501 – U9070200504 corrispondenti all'Azione 6.8.3 del POC 2014_2020 secondo la seguente distribuzione:
 - euro 8.724.719,63 a valere sul capitolo U9070200501;
 - euro 575.280,37 a valere sul capitolo U9070200504;
- euro 13.000.000,00 a valere sulle somme disponibili in competenza sul capitolo di spesa U9100601305 corrispondente all'Azione 7.4.1 del POC 2014_2020;

- euro 27.700.00,00 da iscrivere in bilancio regionale quale ulteriore dotazione a 2014_2020 con delibera CIPESS n. 14/2023:
 - euro 20.700.000,00 a valere sull’Azione 6.8.3;
 - euro 7.000.000,00 a valere sull’Azione 7.2.2”

si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



Filippo De Cello
Regione Calabria
04.10.2023
12:27:18
GMT+01:00



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 549 della seduta del 13 OTT 2023.

Oggetto: *Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 7 "Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi". Atto di indirizzo.*

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: **D.ssa Giuseppina Princi**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: **dott. Maurizio Nicolai – D.ssa Maria Antonella Cauteruccio**

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. __//__ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 "*Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria*" con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.46 del 17/2/2017 "*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.131 del 7/4/2017 "*Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse relative alle azioni di marketing finalizzate alla promozione turistica del sistema aeroportuale*" - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017*";
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 "*Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di

- gestione e controllo (*Si.Ge.Co*) da applicare al Programma Azione Coesione (*PAC*) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (*PAC*) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 “*Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento*”;
 - il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 “*POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 “*Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 “*Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 “*Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario*”;
 - la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma*”.
 - la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 “*Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022*”.
 - la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 “*Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022*”;
 - la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (*GURI*) in data 24/08/2023 “*Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 “*Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione*”;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale “*Descrizione del sistema di Gestione e Controllo*” del *PAC* 2007/2013 e *POC* 2014/2020;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 “*Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'Asse 6 “Azioni di marketing e co-marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria” e variazione dell'Asse 7. Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree: Atto di indirizzo*”.

CONSIDERATO CHE:

- il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, che sottoscrive la presente Delibera ha evidenziato l'esigenza di programmare un intervento strategico finalizzato ad attivare un “*Piano di attività finalizzato al consolidamento e rafforzamento delle rotte aeree già*

- esistenti. Quanto precede in coerenza con le iniziative di “rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi”– previste dall’Azione 7.2.2 POC Calabria 2014-2020.*
- il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* ha altresì svolto un dimensionamento preliminare delle occorrenze finanziarie necessarie per dare corso al programma suddetto pervenendo, a tali fini, ad un importo presuntivo pari a *Euro 18.000.000,00*.
 - la misura 7.2.2 del PAC Calabria 2014-2020 consente il sostegno a favore di tratte aeree operanti in fallimento di mercato e attualmente non mostra capienza finanziaria da destinare a tale finalità;
 - al fine di conseguire l’occorrenza stimata in via preliminare dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* per la copertura delle attività in oggetto, occorre dunque attivare una rimodulazione delle risorse disponibili nell’ambito del richiamato *Asse 7 del POC 2014/2020* attingendo anche alle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* pari a *Euro 109.800.000,00* ed allocate, giusta *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*, come segue:
 - *Euro 13.000.000,00 su Azione 7.4.1 – Integrazione, potenziamento, riqualificazione del sistema stradale calabrese;*
 - *Euro 25.000.000,00 su Azione 7.3.2 – Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale “ultimo miglio” e migliorare i servizi di collegamento;*
 - *Euro 71.800.000,00 su Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa.*
 - è necessario fare riferimento, in decremento, alla Linea di Azione 7.3.2 per determinare nella Linea di Azione 7.2.2 una ulteriore disponibilità di *€ 18.000.000,00* per fare fronte alle necessità emergenti dall’attuazione dell’intervento per il “*Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi*”.

RITENUTO:

- in considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* rispetto all’occorrenza finanziaria necessaria e alla tempistica da rispettare, di rendere i seguenti indirizzi:
 - al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell’integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a Euro 18.000.000,00;*
 - quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate, in ultimo, con *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023;*
 - *al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, in esito alla rimodulazione del Piano Finanziario del POC 2014/2020 di cui al punto precedente, l’esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari per la finalizzazione delle iniziative in oggetto;*

PRESO ATTO CHE:

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponente attestano che la presente Delibera, in quanto atto di indirizzo, non produce oneri a carico del bilancio regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria d.ssa Giuseppina Princi

DELIBERA

1. In considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato in premessa, di rendere i seguenti indirizzi:
 - al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - i. della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a *Euro 18.000.000,00*;
 - ii. Quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate, in ultimo, con *Delibera di Giunta Regionale n.404/2023*;
 - *al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, in esito alla rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014/2020* di cui al punto precedente, l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari per la finalizzazione delle iniziative in oggetto;
2. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Montilla

IL PRESIDENTE

F.to: Occhiuto



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 607 della seduta del 09 NOV. 2023.

Oggetto: *Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale nn.404/2023, 542/2023 e 549/2023. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile - Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.*

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: **D.ssa Giuseppina Princi**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: **Dott. Maurizio Nicolai**

Dirigente di Settore: **Dott, Ing. Marco Merante**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°491506 del 07 NOV. 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"* con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *"Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento"*;

- il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 *“Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 *“Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 *“Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.439 del 21/09/2022 *“Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024 afferenti all'Asse 7 – Obiettivo Specifico 7.4 – Azione 7.4.1 del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020. (Note prot. nn. 411259-413456/2022)”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022”*;
- la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) in data 24/08/2023 *“Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale *“Descrizione del sistema di Gestione e Controllo”* del PAC 2007/2013 e POC 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 “Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria” e variazione dell'asse 7 “Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree”: Atto di indirizzo”*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 542 del 06/10/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale n. 404/2023 e n. 513/2023. Asse 6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e*

culturale. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.”

- la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 13/10/2023 “*Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 della Regione Calabria. Variazioni dell’asse 7 “Rafforzamento delle rotte aereoportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi. Atto di indirizzo.”*

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale n.549/2023, richiamata in premessa, è stato, tra l’altro, reso indirizzo al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell’integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie pari a Euro 18.000.000,00 per l’attuazione dell’intervento strategico denominato “*Rafforzamento delle rotte aereoportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi*”;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.644/2019, pure richiamata in premessa, è stato istituito il *Comitato di Coordinamento del POC 2014/2020 (Comitato)* cui, tra l’altro, compete l’approvazione delle proposte di modifica del piano finanziario del *POC 2014/2020*;
- l’Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020*, con nota n. 468079/2023, ha avviato la consultazione mediante procedura scritta del *Comitato*, relativamente alla proposta di modifica del piano finanziario del *POC 2014_2020* elaborata conformemente agli indirizzi resi con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.549 del 13/10/2023;
- la *proposta* posta all’esame del *Comitato* è stata strutturata come segue:
 - nell’ambito delle Linee di Azione dell’Asse 7- *Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile del POC 2014-2020*, ferma restando la dotazione complessiva dell’Asse:
 - riduzione della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale (“ultimo miglio”) e migliorare i servizi di collegamento per Euro 18.000.000,00*;
 - incremento della dotazione finanziaria della *Linea di Azione 7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell’integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale per Euro 18.000.000,00*;
- la procedura di consultazione scritta si è conclusa con l’approvazione da parte del *Comitato* della *proposta* nei termini di cui alla nota n. 475935/2023, a firma dell’Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020* (cfr. **Allegato 1**);

RITENUTO:

- di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della Delibera di Giunta Regionale n.542/2023, il *Piano Finanziario del POC Calabria 2014-2020* articolato per Linee di Azione, per come riportato in **Allegato 2**;

- di demandare al Dipartimenti Regionali competenti le attività tecnico amministrative correlate ed in particolare:
 - al Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, l'esecuzione di tutti gli adempimenti per l'attuazione dell'iniziativa di cui alla *Delibera di Giunta Regionale n.549/2023*, ivi inclusa la trasmissione al Dipartimento *Economia e Finanze* degli elementi necessari per le propedeutiche iscrizioni in bilancio;
 - al Dipartimento *Economia e Finanze*, alla ricezione degli elementi di cui al punto precedente, l'esecuzione delle richieste iscrizioni in bilancio;
 - al Dipartimento *Programmazione Unitaria*, la trasmissione alle competenti Amministrazioni Nazionali di informativa relativamente alle modifiche apportate al *Piano Finanziario del POC 2014_2020* con la presente Delibera;

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con *Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020*;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che gli oneri derivanti dalla presente Delibera trovano copertura finanziaria nelle somme da iscrivere in bilancio regionale, a valere sull'*Azione 7.2.2 del POC 2014_2020*, quale ulteriore dotazione assegnata al *POC 2014_2020* con *Delibera CIPESS n.14/2023*.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria dott.ssa Giuseppina Princi

DELIBERA

1. Di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della *Delibera di Giunta Regionale n.542/2023*, il *Piano Finanziario del POC Calabria 2014-2020* articolato per Linee di Azione, per come riportato in **Allegato 2**.
2. Di demandare ai Dipartimenti Regionali competenti le attività tecnico amministrative correlate alla presente Delibera ed in particolare:
 - al Dipartimento *Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, l'esecuzione di tutti gli adempimenti per l'attuazione dell'iniziativa di cui alla *Delibera di Giunta Regionale n.549/2023*, ivi inclusa la trasmissione al Dipartimento *Economia e Finanze* degli elementi necessari per le propedeutiche iscrizioni in bilancio;
 - al Dipartimento *Economia e Finanze*, alla ricezione degli elementi di cui al punto precedente, l'esecuzione delle richieste iscrizioni in bilancio;

- al Dipartimento *Programmazione Unitaria*, la trasmissione alle competenti Amministrazioni nazionali di informativa relativamente alle modifiche apportate al Piano Finanziario del POC 2014_2020 con la presente Delibera.
3. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Occhiuto

**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi

Vice Presidente della Giunta

vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Programma Operativo Complementare POC 2014/2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta regionale n. 404/2023, n. 542/2023 e n. 549/2023. Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" Variazione del piano finanziario articolato per linee di azione.". Riscontro nota prot. 480850 del 31/10/2023.

A riscontro della nota prot. 480850 del 31/10/2023, relativa alla proposta deliberativa "Programma Operativo Complementare POC 2014/2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta regionale n. 404/2023, n. 542/2023 e n. 549/2023. Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" Variazione del piano finanziario articolato per linee di azione.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che "gli oneri derivanti dal provvedimento trovano copertura finanziaria nelle somme da iscrivere in bilancio regionale a valere sull'Azione 7.2.2 del POC 2014.2020, quale ulteriore dotazione assegnata al POC 2014.2020 con Delibera CIPESS n. 14.2023", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De CelloFilippo De Cello
Regione Calabria
07.11.2023 13:58:19
GMT+01:00

ALLEGATO 2

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC	
1	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	- €			- €	
		1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.	- €			- €	
		1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precose dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.	1.500.000,00 €			1.500.000,00 €	
	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforma di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	- €			- €	
		1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo (da realizzare anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti), come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione).	- €			- €	
	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	4.500.000,00 €			4.500.000,00 €	
		1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	- €			- €	
		1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	- €			- €	
	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	- €			- €	
	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	6.900.000,00 €			6.900.000,00 €	
	Totale asse 1			12.900.000,00 €			12.900.000,00 €
	2	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1 - Contributo all'attuazione di interventi per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria e promuovere la creazione di una BUL ad almeno 100 Mbps che raggiunga comunque i principali centri abitati e nuclei industriali, tenendo conto delle risorse disponibili nell'Asse e del contributo messo a disposizione dai privati in base alla consultazione attualmente in corso.	- €			- €
		2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	26.864.357,28 €			26.864.357,28 €
2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).			3.600.000,00 €			3.600.000,00 €	
2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete		2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	300.000,00 €			300.000,00 €	
Totale asse 2			30.764.357,28 €			30.764.357,28 €	

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
3	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	- €			- €
		3.1.2 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	- €			- €
		3.1.3 - Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	- €			- €
	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	33.965.996,73 €			33.965.996,73 €
		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	4.000.000,00 €			4.000.000,00 €
		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	- €			- €
		3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	6.989.031,29 €			6.989.031,29 €
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2 - Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	19.868.230,73 €			19.868.230,73 €
	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	2.142.737,98 €			2.142.737,98 €
		3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica	- €			- €
	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese	3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	- €			- €
		3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	- €			- €
	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	600.000,00 €			600.000,00 €
		3.7.2 - Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	300.000,00 €			300.000,00 €
Totale asse 3			67.865.996,73 €			67.865.996,73 €
4	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	- €			- €
		4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	- €			- €
		4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	- €			- €
	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	102.000.000,00 €			102.000.000,00 €
		4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	15.000.000,00 €			15.000.000,00 €
Totale asse 4			117.000.000,00 €			117.000.000,00 €
5	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché interventi di ripascimento e ricostituzione delle spiagge	50.300.000,00 €			50.300.000,00 €
		5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	- €			- €
	5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio sismico.	2.000.000,00 €			2.000.000,00 €
Totale asse 5			52.300.000,00 €			52.300.000,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
6	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali.	- €			- €
		6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	- €			- €
		6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	- €			- €
	6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	6.2.1 - La Linea di Azione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni nelle aree inquinate individuate dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae.	- €			- €
	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
		6.3.3 - Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	- €			- €
	6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2 - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio delle risorse ambientali	- €			- €
	6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a)	- €			- €
	6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- €			- €
	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	114.322.449,85 €			114.322.449,85 €
		6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	500.000,00 €			500.000,00 €
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	60.455.746,15 €			60.455.746,15 €
	Totale asse 6			178.278.196,00 €		
7	7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aeroportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale].	63.674.978,91 €		+ 18.000.000,00 €	81.674.978,91 €
	7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	76.313.600,00 €			76.313.600,00 €
		7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento.	18.000.000,00 €	- 18.000.000,00 €		- €
		7.3.3 - Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.)	8.651.200,00 €			8.651.200,00 €
	7.4 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1 - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese	36.561.882,09 €			36.561.882,09 €
Totale asse 7			203.201.661,00 €	- 18.000.000,00 €	18.000.000,00 €	203.201.661,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
8	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	- €			- €
		8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	- €			- €
		8.1.4 - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	- €			- €
		8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	- €			- €
	8.2 - Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	- €			- €
		8.2.4 - Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	- €			- €
		8.2.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	- €			- €
	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	86.721.217,34 €			86.721.217,34 €
		8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	1.749.600,00 €			1.749.600,00 €
		8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	5.000.000,00 €			5.000.000,00 €
	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	4.000.000,00 €			4.000.000,00 €
		8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	1.800.000,00 €			1.800.000,00 €
	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	- €			- €
		8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.	- €			- €
		8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	- €			- €
Totale asse 8			99.270.817,34 €			99.270.817,34 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC	
9	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	1.000.000,00 €			1.000.000,00 €	
		9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	- €			- €	
		9.3.5 - Piani di investimenti in infrastrutture e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazione nell'autonomia	- €			- €	
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili	31.625.162,00 €			31.625.162,00 €	
		9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	- €			- €	
	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.6 - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	- €			- €	
		9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	- €			- €	
	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.1 - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	- €			- €	
		9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	- €			- €	
		9.6.7 - Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento.	36.436.436,26 €			36.436.436,26 €	
	Totale asse 9			69.061.598,26 €			69.061.598,26 €
	10	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "solidarietà circolare"	1.600.000,00 €			1.600.000,00 €
9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività			11.933.714,20 €			11.933.714,20 €	
9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).			- €			- €	
9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili		9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	- €			- €	
		9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	200.000,00 €			200.000,00 €	
9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali		9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi di prima infanzia	- €			- €	
		9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]	5.035.516,80 €			5.035.516,80 €	
		9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	- €			- €	
		9.3.6 BIS - Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19. (Preso d'atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19)	22.000.000,00 €			22.000.000,00 €	
9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo		9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	424.695,00 €			424.695,00 €	
		9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	- €			- €	
9.7 Rafforzamento dell'economia sociale		9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	- €			- €	
	9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	- €			- €		
Totale asse 10			41.193.926,00 €			41.193.926,00 €	

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
11	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	4.096.164,50 €			4.096.164,50 €
	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	950.000,00 €			950.000,00 €
	10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	- €			- €
		10.8.5 - Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	- €			- €
Totale asse 11			5.046.164,50 €			5.046.164,50 €
12	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	- €			- €
		10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	5.500.000,00 €			5.500.000,00 €
		10.1.7 - Percorsi formativi di ifg, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	200.000,00 €			200.000,00 €
	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	- €			- €
		10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	10.000.000,00 €			10.000.000,00 €
		10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per il rafforzamento e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorati inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale della ricerca	300.000,00 €			300.000,00 €
		10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	14.250.000,00 €			14.250.000,00 €
	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	500.000,00 €			500.000,00 €
		10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	- €			- €
		10.6.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	- €			- €
Totale asse 12			30.750.000,00 €			30.750.000,00 €
13	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	- €			- €
		11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	503.712,88 €			503.712,88 €
		11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	- €			- €
	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	- €			- €
		11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.640.669,31 €			1.640.669,31 €
		11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	- €			- €
	11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	22.655.617,81 €			22.655.617,81 €
11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	- €			- €	
Totale asse 13			24.800.000,00 €			24.800.000,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 542/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
14	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	22.630.907,44 €			22.630.907,44 €
		14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	1.857.474,45 €			1.857.474,45 €
		14.1.3 - Valutazione e studi	- €			- €
		14.1.5 Informazione e comunicazione	4.050.000,00 €			4.050.000,00 €
		Totale asse 14	28.538.381,89 €			28.538.381,89 €
TOTALE PER TUTTI GLI ASSI			960.971.099,00 €			960.971.099,00 €



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 609 della seduta del 09 NOV. 2023

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile". Interventi a sostegno del sistema aeroportuale della Regione Calabria. Atto di indirizzo.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: D.ssa Giuseppina Princi

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Maurizio Nicolai - D.ssa Maria Antonella Cauteruccio

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"* con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.46 del 17/2/2017 *"Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.131 del 7/4/2017 *"Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - annualità 2017 - per l'iscrizione di risorse relative alle azioni di marketing finalizzate alla promozione turistica del sistema aeroportuale" - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi*

- produttivi” ed Asse 6 “Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *“Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *“Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento”;*
 - il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 *“Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 *“Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 *“Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;*
 - la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma”.*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022”.*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022”;*
 - la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) in data 24/08/2023 *“Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale *“Descrizione del sistema di Gestione e Controllo” del PAC 2007/2013 e POC 2014/2020;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell’Asse 6 “Azioni di marketing e co-marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria” e variazione*

- dell'Asse 7. Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree: Atto di indirizzo”;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 542 del 06/10/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale n. 404/2023 e n. 513/2023. Asse 6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 548 del 13/10/2023 *“Indirizzi sul sistema di mobilità sostenibile della Città di Reggio Calabria. Riprogrammazione PAC 2014/2020”;*
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 13/10/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 7 “Rafforzamento delle rotte aereoportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi. Atto di indirizzo.”*

CONSIDERATO CHE:

- il Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, che sottoscrive la presente Delibera, ha evidenziato l'esigenza di disporre di un importo a valere sull' *Azione 7.2.2 POC Calabria 2014-2020 - ulteriore rispetto a quanto già allocato - stimato in Euro 6.100.000,00*, per l'attuazione di *interventi a sostegno del sistema aereoportuale* della Regione Calabria;
- al fine di conseguire l'occorrenza stimata in via preliminare dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità*, occorre attivare una rimodulazione delle risorse disponibili nell'ambito del richiamato *Asse 7 del POC 2014/2020*, attingendo anche alle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate, giusta Delibera di Giunta Regionale n.542/2023, sulle *Azioni 7.3.1 e 7.4.1* per come segue:
 - *Euro 71.800.000,00 su Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa;*
 - *Euro 13.000.000,00 su Azione 7.4.1 – Integrazione, potenziamento, riqualificazione del sistema stradale calabrese;*
- per le finalità di cui sopra, si ritiene di fare riferimento, in decremento, alla *Linea di Azione 7.3.1. del POC Calabria 2014-2020*

RITENUTO:

- in considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato dal Dirigente Generale del *Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità* rispetto all'occorrenza finanziaria necessaria, di rendere i seguenti indirizzi:
 - al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - della *Azione 7.2.2 – Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale*, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie per un incremento pari a *Euro 6.100.000,00;*
 - della *Azione 7.3.1 – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa* per una riduzione pari a *Euro 6.100.000,00;*

- quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate in ultimo con *Delibera di Giunta Regionale 542/2023*;
- al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, in esito alla rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014/2020* di cui al punto precedente, l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari per la finalizzazione delle iniziative in oggetto;
- la sottoscrizione della delibera da parte dei Dirigenti Generali interessati alle variazioni sostituisce la comunicazione al Comitato di Coordinamento

PRESO ATTO CHE:

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con *Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020*;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponente attestano che la presente *Delibera*, in quanto atto di indirizzo, non produce oneri a carico del bilancio regionale

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria d.ssa Giuseppina Princi

DELIBERA

1. In considerazione del rilievo strategico delle iniziative in oggetto e di quanto evidenziato in premessa, di rendere i seguenti indirizzi:
 - al Dipartimento Programmazione Unitaria di attivare la rimodulazione del Piano Finanziario del *POC 2014_2020*, al fine di adeguare la disponibilità:
 - della Azione 7.2.2 – *Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aereoportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale, nella consistenza necessaria a coprire le esigenze finanziarie per un incremento pari a Euro 6.100.000,00*;
 - della Azione 7.3.1 – *Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa per una riduzione pari a Euro 6.100.000,00*;
 - quanto precede nei due capoversi anche attraverso la ricollocazione delle ulteriori dotazioni assegnate al medesimo *POC 2014/2020* con *Delibera CIPESS 14/2023* ed allocate in ultimo con *Delibera di Giunta Regionale 542/2023*;

2. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Occhiuto



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 664 della seduta del 29 NOV. 2023.

Oggetto: *Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.607/2023. Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" - Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e qualità". Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.*

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: **D.ssa Giuseppina Princi**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: **Dott. Maurizio Nicolai**

Dirigente di Settore: **Dott. Ing. Marco Merrante**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°530096 del 29 NOV. 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo n.165 del 30/3/2001, e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n.7 del 13/5/1996 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.206 del 5/12/2000;
- l'art.5 della Legge n.183 del 16/04/1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la legge n.147 del 27/12/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)"* e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.448 del 14/11/2016, con la quale è stata approvata la proposta regionale di Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 *"Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria"* con la quale è stato approvato il suddetto Programma;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.491 del 31/10/2017 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.584 del 30/11/2018 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020. Rimodulazione del piano finanziario - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" ed Asse 6 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.258 del 21/06/2019 *"Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *"Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento"*;

- il Decreto Legge n.34 del 19/5/2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con modificazioni dalla Legge n.77 del 17/7/2020 ed in particolare l'art.242 *Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.320 del 26/10/2020 *“POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Coronavirus response investment initiative - (cri) modifiche al REG (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.488 del 22/12/2020 *“Programma di azione e coesione (PAC) / Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.447 del 14/9/2021 *“Programma di azione e coesione (PAC)/Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.63 del 18/2/2022 *“Programma di azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
- la Delibera della Giunta Regionale n.326 del 25/07/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.423 del 07/09/2022 *“Programma azione e coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n. 326 del 25/7/2022”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.449 del 30/09/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Modifica DGR n.423 del 07/09/2022”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.439 del 21/09/2022 *“Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2022-2024 afferenti all'Asse 7 – Obiettivo Specifico 7.4 – Azione 7.4.1 del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020. (Note prot. nn. 411259-413456/2022)”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.490 del 14/10/2022 *“Approvazione proposta di modifica del Programma. Sostituisce DGR n. 449 del 30 settembre 2022”*;
- la Delibera CIPESS n.14 del 20/07/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) in data 24/08/2023 *“Riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 e riprogrammazione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) – Regione Calabria”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.404 del 10/08/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n.490/2022. Approvazione del Piano Finanziario del programma articolato per Linee di Azione”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.414 del 10/08/2023 che aggiorna il Manuale *“Descrizione del sistema di Gestione e Controllo”* del PAC 2007/2013 e POC 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.513 del 29/09/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell'asse 6 “Azioni di marketing e co_marketing del sistema aeroportuale della Regione Calabria” e variazione dell'asse 7 “Contributi per il sostegno di nuove rotte aeree”: Atto di indirizzo”*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 542 del 06/10/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale n. 404/2023 e n. 513/2023. Asse 6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e*

culturale. Asse 7: Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.”

- la Delibera di Giunta Regionale n. 548 del 13/10/2023 *“Indirizzi sul sistema di mobilità sostenibile della Città di Reggio Calabria. Riprogrammazione PAC 2014-2020”*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 607 del 09/11/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Delibere di Giunta Regionale nn. 404/2023, 542/2023 e 549/2023. Asse 7: “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile – Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.”*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 09/11/2023 *“Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Variazioni dell’asse 7 “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”. Interventi a sostegno del sistema aeroportuale della Regione Calabria. Atto di indirizzo”*

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Giunta Regionale *n.607/2023*, richiamata in premessa, è stata approvata la variazione del Piano finanziario articolato per *Linee di Azione* del *POC 2014/2020*;
- con Delibera di Giunta Regionale *n.609/2023*, è stato reso indirizzo ai competenti Dipartimenti Regionali di disporre una variazione di Piano finanziario di cui al punto precedente, *senza impatto sulla dotazione finanziaria dell’Asse 7 “Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile”* - con movimentazione di risorse di importo pari a Euro 6.100.000,00 dalla Linea di Azione 7.3.1 *“Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aeroportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici, operativi e il potenziamento dell’integrazione dei porti con le aree retroportuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale”* alla Linea di Azione 7.2.2 *“Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso – interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell’obiettivo tematico”*;
- con nota in atti *n.473072/2023*, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare ha proposto una ulteriore variazione di Piano finanziario, *senza impatto sulla dotazione finanziaria dell’Asse 8 “Promozione dell’occupazione sostenibile e di qualità”* - con movimentazione di risorse di importo pari a Euro 3.541.200,00, come di seguito specificato:
 - riduzione della dotazione della *Linea di Azione 8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese - per Euro 500.000,00*;
 - riduzione della dotazione della *Linea di Azione 8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale - per Euro 1.241.200,00*;
 - riduzione della dotazione della *Linea di Azione 8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi) - per Euro 1.800.000,00*;
 - incremento della dotazione della *Linea di Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: Green economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari,*

- valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT) - per Euro 3.541.200,00;*
- con la Delibera di Giunta Regionale n.644/2019, pure richiamata in premessa, è stato istituito il *Comitato di Coordinamento del POC 2014/2020 (Comitato)* cui, tra l'altro, compete l'approvazione delle proposte di modifica del piano finanziario del *POC 2014/2020*;
 - l'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020*, con nota n.509287/2023, ha avviato la consultazione mediante procedura scritta del *Comitato*, relativamente ad una complessiva proposta di variazione del *POC 2014-2020*. Nell'ambito della suddetta proposta sono incluse sia modifiche di Piano finanziario con impatto sulle dotazioni degli Assi del programma – *da sottoporre alla valutazione dei competenti Dipartimenti dell'Amministrazione Nazionale* - sia modifiche prive di impatto sulle dotazioni degli Assi del programma – *trasmesse per informativa ai competenti Dipartimenti dell'Amministrazione Nazionale*;
 - la procedura di consultazione scritta di cui al punto precedente si è conclusa con l'approvazione da parte del *Comitato* della *proposta* nei termini di cui alla nota n.523056/2023, a firma dell'Autorità di Coordinamento del *POC 2014-2020* (cfr. **Allegato 1**);

RITENUTO

- di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della Delibera di Giunta Regionale n.607/2023, il *Piano Finanziario* del *POC 2014-2020* articolato per Linee di Azione, nella parte relativa alle variazioni prive di impatto sulle dotazioni degli Assi del programma, per come riportato in **Allegato 2**;

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n.7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente del settore del Dipartimento proponente attestano che gli oneri derivanti dalla presente Delibera trovano copertura finanziaria nelle somme da iscrivere in bilancio regionale, a valere sull'Asse 8 del *POC 2014_2020*, quale ulteriore dotazione assegnata al *POC 2014_2020* con *Delibera CIPESS n.14/2023*.

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Unitaria dott.ssa Giuseppina Princi

DELIBERA

1. Di approvare, a seguito della conclusione positiva della consultazione del *Comitato* e a modifica della Delibera di Giunta Regionale n.607/2023, il *Piano Finanziario* del *POC 2014-2020* articolato per Linee di Azione, nella parte relativa alle modifiche prive di impatto sulle dotazioni degli Assi del programma, per come riportato in **Allegato 2**.

2. Di demandare al Dipartimento Economia e Finanze l'esecuzione delle iscrizioni in bilancio relative alla presente delibera, alla ricezione dei necessari elementi da parte del competente Dipartimento Lavoro e Welfare;
3. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Occhiuto

**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla

Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Giuseppina Princi

Vice Presidente della Giunta

vicepresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Programma Operativo Complementare 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n. 607/2023 Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" – Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e qualità". Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.". Riscontro nota prot. 528234 del 28.11.2023.

A riscontro della nota prot. 528234 del 28.11.2023, relativa alla proposta deliberativa "Programma Operativo Complementare 2014-2020 della Regione Calabria. Delibera di Giunta Regionale n. 607/2023 Asse 7 "Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile" – Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e qualità". Variazione del Piano Finanziario articolato per Linee di Azione.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che "gli oneri derivanti dalla deliberazione trovano copertura finanziaria nelle somme da iscrivere in bilancio regionale, a valere sull'Asse 8 del POC 2014-2020 con Delibera CIPESS n. 14/2023", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De CelloFilippo De Cello
Regione Calabria
29.11.2023 12:34:37
GMT+01:00



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Ai componenti del Comitato di Coordinamento
del *Programma Operativo Complementare (POC)* Regione Calabria 2014-2020
Sig.ri Dirigenti Generali di:

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Lavoro e Welfare
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità
dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Tutela della Salute – Servizi Sociali e Socio-Sanitari
dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità
dipartimento.iac@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Protezione Civile
protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Dipartimento Transizione digitale e attività strategiche
dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA
*Dipartimento Programmazione Unitaria**Il Dirigente Generale***Dipartimento Economia e Finanze**
dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.ite p.c. Al Dirigente Generale del **Dipartimento**
Segretariato Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.itAl Vice presidente della Giunta Regionale
Assessore alla Programmazione Unitaria
D.ssa Giuseppina Princi
vicepresidenza@pec.regione.Calabria.it**OGGETTO:** Chiusura procedura scritta dei membri del Comitato di Coordinamento Programma Operativo Complementare della Regione Calabria 2014-2020 (*POC 2014-2020*) avviata con nota n. 509287 del 16/11/2023

Si fa riferimento alla procedura di consultazione per iscritto dei Componenti del *Comitato di Coordinamento del POC 2014-2020* (di seguito solo *Comitato*), attivata con nota n. 509287 del 16/11/2023 ai sensi dell'articolo 6 del *Regolamento Interno del Comitato* (di seguito solo *Regolamento*).

La suddetta procedura ha ad oggetto la proposta di modifica del *POC 2014/2020 - sia in termini di Piano Finanziario sia nei contenuti di alcune Linee di Azione* - per come descritto nella nota in oggetto e nella ivi richiamata nota n.498771/2023 e relativi *Allegati*, indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (*DPCOE*) e posta a base della medesima procedura.

In esito alla suddetta consultazione non sono pervenute osservazioni e/o riscontri da parte dei membri del *Comitato*.

Per quanto sopra, a norma dell'art.6 del *Regolamento*, si dà atto che il *Comitato* ha approvato la proposta di modifica del *POC 2014/2020*, descritta nelle comunicazioni sopra richiamate.

Si comunica altresì che, in esito al riscontro di *DPCOE* sulla proposta di modifica in argomento, questa *Autorità di coordinamento*, a completa ricognizione del percorso avviato, formulerà alla *Giunta Regionale* corrispondente proposta di definitiva approvazione.

Maurizio Nicolai

MAURIZIO
NICOLAI
REGIONE
CALABRIA
24.11.2023
14:47:32 UTC

ALLEGATO 2

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE []	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
1	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	- €			- €
		1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi.	- €			- €
		1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precose dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.	1.500.000,00 €			1.500.000,00 €
	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforma di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	- €			- €
		1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo (da realizzare anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione).	- €			- €
	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.1 - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	4.500.000,00 €			4.500.000,00 €
		1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	- €			- €
		1.3.3 - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	- €			- €
	1.4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	- €			- €
	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	6.900.000,00 €			6.900.000,00 €
Totale asse 1			12.900.000,00 €			12.900.000,00 €
2	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1 - Contributo all'attuazione di interventi per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria e promuovere la creazione di una BUL ad almeno 100 Mbps che raggiunga comunque i principali centri abitati e nuclei industriali, tenendo conto delle risorse disponibili nell'Asse e del contributo messo a disposizione dai privati in base alla consultazione attualmente in corso.	- €			- €
	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	26.864.357,28 €			26.864.357,28 €
		2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	3.600.000,00 €			3.600.000,00 €
	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.3.1 - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta)	300.000,00 €			300.000,00 €
Totale asse 2			30.764.357,28 €			30.764.357,28 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
3	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	- €			- €
		3.1.2 - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	- €			- €
		3.1.3 - Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	- €			- €
	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	33.965.996,73 €			33.965.996,73 €
		3.3.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	4.000.000,00 €			4.000.000,00 €
		3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	- €			- €
		3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	6.989.031,29 €			6.989.031,29 €
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	3.4.2 - Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	19.868.230,73 €			19.868.230,73 €
	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	2.142.737,98 €			2.142.737,98 €
		3.5.2 - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica	- €			- €
	3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese	3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	- €			- €
		3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	- €			- €
	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	3.7.1 - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	600.000,00 €			600.000,00 €
		3.7.2 - Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali	300.000,00 €			300.000,00 €
	Totale asse 3			67.865.996,73 €		
4	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	- €			- €
		4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	- €			- €
		4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	- €			- €
	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	102.000.000,00 €			102.000.000,00 €
		4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	15.000.000,00 €			15.000.000,00 €
Totale asse 4			117.000.000,00 €			117.000.000,00 €
5	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché interventi di ripascimento e ricostituzione delle spiagge	50.300.000,00 €			50.300.000,00 €
		5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	- €			- €
	5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2 - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio sismico.	2.000.000,00 €			2.000.000,00 €
Totale asse 5			52.300.000,00 €			52.300.000,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
6	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali.	- €			- €
		6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	- €			- €
		6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	- €			- €
	6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	6.2.1 - La Linea di Azione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni nelle aree inquinate individuate dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinatae.	- €			- €
	6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	3.000.000,00 €			3.000.000,00 €
		6.3.3 - Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	- €			- €
	6.4 - Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2 - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio delle risorse ambientali	- €			- €
	6.5. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a]	- €			- €
	6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	- €			- €
	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	114.322.449,85 €			114.322.449,85 €
		6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	500.000,00 €			500.000,00 €
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	60.455.746,15 €			60.455.746,15 €
Totale asse 6			178.278.196,00 €			178.278.196,00 €
7	7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aeroportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale].	81.674.978,91 €		+ 6.100.000,00 €	87.774.978,91 €
	7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	76.313.600,00 €	- 6.100.000,00 €		70.213.600,00 €
		7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento.	- €			- €
		7.3.3 - Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone (principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, ecc.)	8.651.200,00 €			8.651.200,00 €
	7.4 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1 - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese	36.561.882,09 €			36.561.882,09 €
Totale asse 7			203.201.661,00 €	- 6.100.000,00 €	6.100.000,00 €	203.201.661,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
8	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	- €			- €
		8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	- €			- €
		8.1.4 - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	- €			- €
		8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	- €			- €
	8.2 - Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	- €			- €
		8.2.4 - Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	- €			- €
		8.2.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	- €			- €
	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	86.721.217,34 €		+ 3.541.200,00 €	90.262.417,34 €
		8.5.3 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	1.749.600,00 €			1.749.600,00 €
		8.5.5 - Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.	5.000.000,00 €	- 500.000,00 €		4.500.000,00 €
	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.6.1 - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	4.000.000,00 €	- 1.241.200,00 €		2.758.800,00 €
		8.6.2 - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es. management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	1.800.000,00 €	- 1.800.000,00 €		- €
	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	- €			- €
		8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.	- €			- €
		8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	- €			- €
Totale asse 8			99.270.817,34 €	- 3.541.200,00 €	3.541.200,00 €	99.270.817,34 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC	
9	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	1.000.000,00 €			1.000.000,00 €	
		9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	- €			- €	
		9.3.5 - Piani di investimenti in infrastrutture e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	- €			- €	
	9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili	31.625.162,00 €			31.625.162,00 €	
		9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	- €			- €	
	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	9.5.6 - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato	- €			- €	
		9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali)	- €			- €	
	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	9.6.1 - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	- €			- €	
		9.6.6 - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	- €			- €	
		9.6.7 - Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento.	36.436.436,26 €			36.436.436,26 €	
	Totale asse 9			69.061.598,26 €			69.061.598,26 €
	10	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	1.600.000,00 €			1.600.000,00 €
9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività			11.933.714,20 €			11.933.714,20 €	
9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).			- €			- €	
9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili		9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	- €			- €	
		9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	200.000,00 €			200.000,00 €	
9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali		9.3.3 - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi di prima infanzia	- €			- €	
		9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]	5.035.516,80 €			5.035.516,80 €	
		9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-sanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	- €			- €	
		9.3.6 BIS - Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19. (Preso d'atto delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 567 del 18.12.2021 e n. 574 del 23.12.2021 e contestuale avvio della fase ricognitiva presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale volte ad accertare e quantificare le spese per nuovo lavoro, lavoro supplementare e compensi aggiuntivi connessi alla pandemia COVID-19)	22.000.000,00 €			22.000.000,00 €	
9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo		9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	424.695,00 €			424.695,00 €	
		9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	- €			- €	
9.7 Rafforzamento dell'economia sociale		9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	- €			- €	
	9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	- €			- €		
Totale asse 10			41.193.926,00 €			41.193.926,00 €	

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
11	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.7 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	4.096.164,50 €			4.096.164,50 €
	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	950.000,00 €			950.000,00 €
	10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	- €			- €
		10.8.5 - Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	- €			- €
Totale asse 11			5.046.164,50 €			5.046.164,50 €
12	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	- €			- €
		10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	5.500.000,00 €			5.500.000,00 €
		10.1.7 - Percorsi formativi di ifp, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	200.000,00 €			200.000,00 €
	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	- €			- €
		10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	10.000.000,00 €			10.000.000,00 €
		10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per il rafforzamento e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorati inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale della ricerca	300.000,00 €			300.000,00 €
		10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	14.250.000,00 €			14.250.000,00 €
	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	500.000,00 €			500.000,00 €
		10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	- €			- €
		10.6.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	- €			- €
Totale asse 12			30.750.000,00 €			30.750.000,00 €
13	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici (anche attraverso modalità collaborative e online) e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	- €			- €
		11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	503.712,88 €			503.712,88 €
		11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche	- €			- €
	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	- €			- €
		11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.640.669,31 €			1.640.669,31 €
		11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	- €			- €
	11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario	11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	22.655.617,81 €			22.655.617,81 €
	11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione	11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici (con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti) e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	- €			- €
Totale asse 13			24.800.000,00 €			24.800.000,00 €

Asse	Obiettivo specifico	Azione	PIANO FINANZIARIO VIGENTE [DGR 607/2023]	MODIFICHE PROPOSTE [-]	MODIFICHE PROPOSTE [+]	PIANO FINANZIARIO APPROVATO DAL CDC
14	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	22.630.907,44 €			22.630.907,44 €
		14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	1.857.474,45 €			1.857.474,45 €
		14.1.3 - Valutazione e studi	- €			- €
		14.1.5 Informazione e comunicazione	4.050.000,00 €			4.050.000,00 €
		Totale asse 14	28.538.381,89 €			28.538.381,89 €
TOTALE PER TUTTI GLI ASSI			960.971.099,00 €			960.971.099,00 €